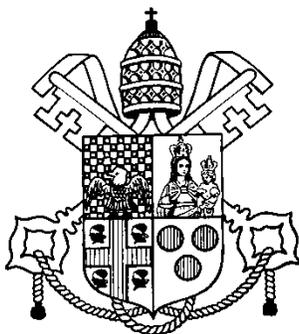


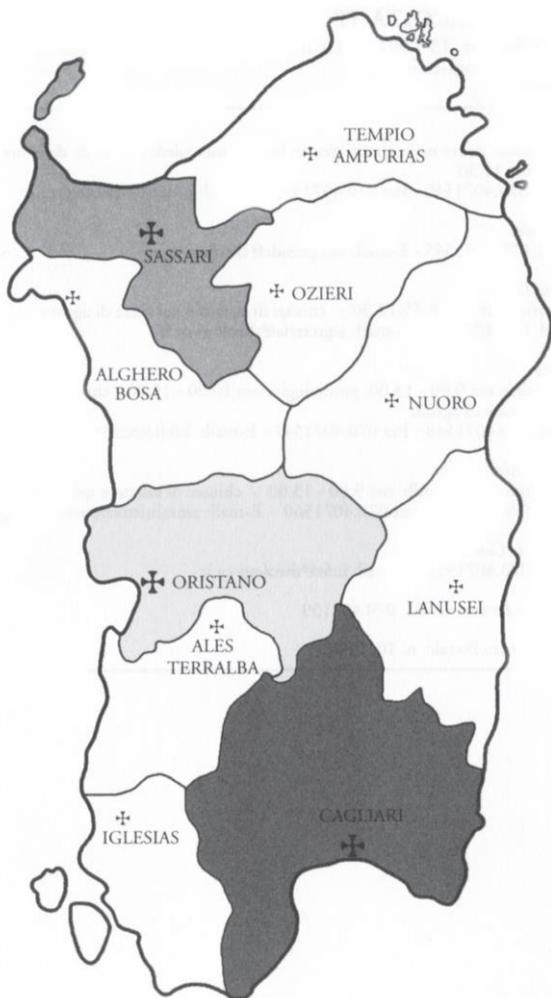
**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELLA SARDEGNA**

ANNUARIO



ANNO ACCADEMICO 2019-2020
XCIII dalla fondazione

Via Enrico Sanjust, 13 - 09129 CAGLIARI
Tel. 070.407159 - Fax 070.4071557
www.pfts.it e-mail: info@pfts.it



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Presidenza

Il Preside riceve per appuntamento da concordare

Tel. 070. 407159 Fax 070.4071557 e-mail: preside@pfts.it
Segreteria: tel. 070.4071541 e-mail: segreteria.preside@pfts.it

Vice-Presidenza

Tel. 070.4071545 e-mail: vicepreside@pfts.it

Segreteria Generale

Il Segretario Generale riceve per appuntamento da concordare

Orario d'ufficio: 9.00-12.30. Chiusa: sabato ed agosto

Tel. 070.4071542 Fax 070.4071557 e-mail: segreteria@pfts.it

Biblioteca

Orario d'apertura: 9.00-13.00; 16.00-19.00

Chiusa: sabato ed agosto Tel. 070.4071548 Fax 070.4071547

Direttore: e-mail: biblioteca@pfts.it

Personale della Biblioteca: e-mail: biblioteca.personale@pfts.it

Ufficio Amministrativo

dal lunedì al venerdì: ore 9.00-13.00. Chiuso: sabato ed agosto

Tel. 070.407159 Fax 070.4071560 e-mail: amministrazione@pfts.it

Ufficio per le Comunicazioni

Tel. 070.4071551 e-mail: info@pfts.it

Centro Stampa

Tel. 070.4071543 e-mail: centrostampa@pfts.it

PFTS University Press Editrice

e-mail: unipress@pfts.it

Conto Corrente Postale n. 10171098

INTRODUZIONE STORICA

La «Pontificia Facoltà Teologica del Sacro Cuore» è stata eretta a Cuglieri (Oristano) con la Costituzione Apostolica *Nostrarum partem* di Papa Pio XI (5 agosto 1927). Nasceva un unico Seminario Maggiore per tutta la Sardegna, affidato alla direzione della Compagnia di Gesù, in un nuovo edificio che la Santa Sede aveva fatto costruire a Cuglieri.

Nello stesso tempo il Santo Padre concedeva al Seminario il diritto di conferire i gradi accademici in Teologia e Filosofia, secondo le norme pontificie in vigore. Con questo atto si erigevano in Cuglieri le due Facoltà Pontificie di Teologia e di Filosofia.

Nel 1932, in seguito alla Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus*, veniva sospesa la Facoltà di Filosofia e si procedeva alla riforma degli *Statuti* della Facoltà di Teologia. La scuola superiore di Filosofia continuava a funzionare come corso preparatorio alla Teologia, ma senza il potere di conferire gradi accademici.

Nel 1954, la scuola superiore di Filosofia riceveva un nuovo ordinamento secondo le disposizioni della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi emanate per i Pontifici Seminari Regionali d'Italia.

Dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II venivano emanate le *Normae quaedam ad Constitutionem Apostolicam «Deus scientiarum Dominus» recognoscendam* (20 maggio 1968). La Facoltà Teologica sarda elaborava una proposta di revisione dei propri *Statuti*, approvata «*ad tempus experimenti gratia*» dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 2 febbraio 1974.

Nello stesso periodo la medesima Congregazione affidava alla Conferenza Episcopale della Sardegna la direzione del Seminario Regionale. Con l'anno accademico 1972-1973 affidava pure alla stessa Conferenza Episcopale la direzione della Pontificia Facoltà di Teologia. La Conferenza Episcopale Sarda, a sua volta, il 9 giugno 1972 firmava con la

Compagnia di Gesù una *Convenzione*, della durata di cinque anni, approvata dalla Congregazione in data 13 luglio 1972 e non revocata alla scadenza, attraverso la quale la medesima Compagnia si impegnava a conservare la direzione accademica immediata della Facoltà.

Con l'anno accademico 1971-1972 tanto il Seminario Regionale Sardo come la Facoltà di Teologia trasferivano la propria sede a Cagliari. Attualmente la Facoltà ha la sua sede in via Sanjust 13.

In base alla Costituzione Apostolica *Sapientia christiana*, promulgata da Papa Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979, la Facoltà intraprendeva una revisione degli *Statuti*, approvata dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica *ad triennium et ad experimentum* il 25 novembre 1981. In questa occasione avveniva il cambio di denominazione in «Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna». L'approvazione degli *Statuti* veniva prorogata l'8 ottobre 1984. Dopo ulteriori completamenti ricevevano l'approvazione definitiva, senza limiti di tempo, il 25 marzo 1987.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto del 2 febbraio 1994, ha canonicamente eretto come ente ecclesiastico autonomo la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna in Cagliari.

Il 7 dicembre 1998, con Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 1999 - Serie Generale n. 44 - N. 99A1182 -, la Facoltà Teologica ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica e il 12 marzo 1999 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cagliari.

Il 17 giugno 1999, veniva firmata una nuova *Convenzione* tra l'Episcopato Sardo e la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù per la gestione accademica della Facoltà, con approvazione della Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 30 settembre 1999.

In base alle nuove norme della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium* promulgata da Papa Francesco l'8 dicembre 2017, la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna si trova all'interno del processo di rinnovamento e riscrittura dei propri *Statuti*, *Regolamenti* e *Piani di studio*.

CONVENZIONE
TRA L'ECCELLENTISSIMO EPISCOPATO SARDO
E LA PROVINCIA D'ITALIA DELLA COMPAGNIA DI GESÙ
PER LA GESTIONE ACCADEMICA
DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Considerando:

- a. che la Pontificia Facoltà Teologica del Sacro Cuore, attualmente denominata **Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna**, eretta in Cuglieri dal papa Pio XI il 5 agosto 1927 e affidata alla Compagnia di Gesù (unitamente al Pontificio Seminario Regionale Sardo) è passata alle dipendenze della Conferenza Episcopale Sarda;
- b. che la Conferenza Episcopale Sarda ha domandato alla stessa Compagnia di Gesù di conservare la direzione della Facoltà sul piano accademico;
- c. che a sua volta la Compagnia, nel desiderio di rendere servizio alla Chiesa che è in Sardegna, ha accettato detto incarico secondo modalità e condizioni da precisarsi in apposita Convenzione;
- d. che, a seguito del trasferimento della Facoltà da Cuglieri a Cagliari (anno accademico 1971-1972), c'è stata l'apertura della medesima a religiosi e laici, nonché un suo maggiore inserimento nella cultura locale sancito anche da accordi di collaborazione con altri Istituti accademici e culturali;
- e. che il 25 marzo 1987 sono entrati in vigore i nuovi *Statuti* della Facoltà;
- f. che la gestione accademica, amministrativa ed economica della stessa Facoltà e della annessa Biblioteca ha subito modificazioni e ha comportato maggiore complessità e maggiori impegni anche a motivo del necessario adeguamento alle leggi civili ed ha richiesto, di conseguenza, maggiori entrate finanziarie e la ricerca di nuovi cespiti di sovvenzionamento;

g. che la ristrutturazione interna della Compagnia di Gesù in Italia ha comportato il passaggio delle responsabilità nei riguardi della Facoltà dalla allora Provincia Torinese all'attuale Provincia d'Italia;

h. che la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, in data 12 marzo 1999, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, con tutte le conseguenze di legge che questo fatto comporta, la Conferenza Episcopale Sarda, rappresentata dal suo Presidente, e la Compagnia di Gesù, rappresentata dal Superiore Provinciale della Provincia d'Italia, hanno ritenuto necessario rivedere la precedente Convenzione stipulata il 13 luglio 1972 e sono addivenuti alla presente Convenzione.

1. La Conferenza Episcopale Sarda assume l'alta direzione e responsabilità presso la Santa Sede della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e la esercita per mezzo del suo Presidente quale Gran Cancelliere della Facoltà. La Conferenza Episcopale Sarda inoltre nomina due Vescovi che, con il Gran Cancelliere, formano una commissione per seguire e sostenere la vita della Facoltà.
2. La Compagnia di Gesù assume la direzione immediata della Facoltà sul piano accademico e la esercita, in conformità con gli *Statuti* e la presente Convenzione, mediante il Provinciale della Provincia d'Italia in qualità di Vice-Gran Cancelliere, al quale spettano in particolare i seguenti compiti:
 - a. presentare al Gran Cancelliere il Preside, scelto tra i Religiosi della Compagnia di Gesù e designato secondo gli *Statuti* (artt. 14, 15, 19), affinché lo nomini e ne chieda la conferma alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
 - b. partecipare, nei casi opportuni, ai Consigli di Facoltà e dei Docenti;
 - c. destinare alla Facoltà un numero congruo di Gesuiti, aventi le competenze e le attitudini richieste dagli *Statuti* e secondo le modalità da essi stabilite, per lo svolgimento dell'impegno accademico della Facoltà e della sua vita ordinaria.

3. Si istituisce una Commissione presieduta dal Gran Cancelliere e composta dai due Vescovi designati dalla Conferenza Episcopale Sarda di cui al n. 1, dal Provinciale d'Italia della Compagnia di Gesù o da un suo delegato, dal Preside della Facoltà, dal Rettore del Seminario Regionale e dai Presidenti Regionali CISM e USMI. Tale Commissione, che dura in carica tre anni e si raduna almeno una volta all'anno, avrà la finalità di seguire la vita della Facoltà. In particolare di:
 - a. curare le relazioni Facoltà-Seminario Regionale;
 - b. interessarsi delle necessità economiche della Facoltà;
 - c. individuare i futuri docenti per la Facoltà.
4. I Vescovi della Sardegna si impegnano, in dialogo con i responsabili della direzione accademica, a individuare e a destinare, tra il clero di tutte le Diocesi sarde, a norma degli *Statuti*, docenti adatti per l'insegnamento a tempo pieno in Facoltà.
5. La Compagnia di Gesù si impegna, per la durata della presente Convenzione, a:
 - a. mettere a disposizione della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, tramite un trattato di comodato, una parte del suo edificio, in via Sanjust 13. Tale sede è stata rinnovata e ampliata grazie ad un impegno economico straordinario della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù;
 - b. lasciare in uso alla Biblioteca della Facoltà i libri di sua proprietà, che già si trovano in essa [in data 13 maggio 2002 è stata ratificata la cessione dei volumi di proprietà della Compagnia di Gesù alla Biblioteca della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, *NdR*].
6. Per quanto concerne la gestione economica, si stabilisce quanto segue:
 - a. la gestione economica diretta spetta alle autorità e agli organi competenti della Facoltà in conformità con quanto stabilito nei suoi *Statuti* (art. 88);
 - b. la *Conferenza Episcopale Sarda*:
 1. assume il compito di supervisione sulla amministrazione economica della Facoltà;

2. si impegna a corrispondere la somma annuale necessaria a coprire le spese ordinarie, tenendo presenti le altre fonti di entrata (CEI, tasse accademiche, contributi A.F.TE.S.; e inoltre, esclusivamente per la Biblioteca della Facoltà, contributi della Regione Sardegna e Comune di Cagliari); questa somma è da rivedere ogni tre anni, secondo il parere della Commissione di cui al n. 3.;
 3. si impegna a sostenere eventuali spese straordinarie necessarie, sempre su proposta della Commissione di cui al n. 3;
 - c. a motivo della riconosciuta personalità giuridica della Facoltà Teologica è più conveniente che il contributo della Conferenza Episcopale Sarda venga distinto da quello per il Seminario Regionale, costituisca una voce propria e venga versato direttamente all'economato della Facoltà;
 - d. i Bilanci preventivo e consuntivo, prima di essere sottoposti alla approvazione del Consiglio di Facoltà, devono essere presentati alla Commissione di cui al n. 3, la quale fa le sue osservazioni.
7. La presente Convenzione avrà la durata di sei anni e potrà essere rinnovata o disdetta prima della scadenza, per iniziativa di una delle parti comunicata all'altra con anticipo di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'anno accademico – la quale è fissata convenzionalmente al 30 giugno – e previo consenso della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Eventuali modifiche potranno essere apportate con consenso bilaterale.

La firma della presente Convenzione è posta il 17 giugno 1999.

La Convenzione entrerà in vigore alla data della sua approvazione da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica [Prot. n. 741/79/39 del 30 settembre 1999, *NdR*].

✠ Ottorino Pietro Alberti

P. Vittorio Liberti S.I.

**ACCORDO DI COOPERAZIONE
TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
E LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA**

Tra l'Università degli Studi di Cagliari, rappresentata dal Rettore Prof.ssa Maria Del Zompo e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, rappresentata dal Preside Prof. Francesco Maceri, denominate di seguito Istituzioni

PREMESSO

che tra le due Istituzioni vige un accordo di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale fin dal 9 febbraio 1993 e che la collaborazione è proseguita sino alla data odierna

CONSIDERATO

che nel comune intento di facilitare e sviluppare relazioni più strette nel campo dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'insegnamento superiore vi è la necessità di consolidare il rapporto in essere e di fissare su una base di reciprocità il quadro generale di cooperazione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Università degli Studi di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna decidono di instaurare rapporti di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale.

Art. 2

Lo sviluppo della cooperazione tra le due Istituzioni potrà essere oggetto di programmi annuali elaborati in accordo tra le stesse. I suddetti programmi, dal punto di vista economico, saranno sottoposti alle rispettive autorità competenti e dovranno indicare le modalità di finanziamento.

Art. 3

La cooperazione tra le due Istituzioni si svolgerà nelle seguenti forme:

Progetti di ricerca;

Scambi di insegnanti e di studenti - gruppi di studio - mutuo riconoscimento di crediti formativi;

Organizzazione di convegni e seminari;

Servizi didattici e accesso alle biblioteche;

Viaggi di studio di interesse comune;

Ogni altra attività di comune interesse.

Art. 4

Entrambe le Istituzioni si impegnano a diffondere le informazioni sulla propria organizzazione e sui propri obiettivi in materia di insegnamento.

Art. 5

Le due Istituzioni convengono di consentire, in regime di reciprocità, agli studenti universitari di conseguire crediti seguendo corsi e superando i relativi esami presso la Facoltà Teologica. A tal fine la stessa Facoltà Teologica si impegna a individuare con precisione, sulla base delle attuali disposizioni normative, il numero di crediti da attribuire a ciascun corso. Gli insegnamenti impartiti presso la Facoltà Teologica potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio dell'Ateneo, così come insegnamenti attivati presso i Corsi di studio dell'Ateneo potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio della Facoltà Teologica.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio dell'Università sono ammessi a frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica. Ottenuta la valutazione positiva, previa approvazione da parte delle strutture didattiche competenti, possono acquisire fino ad un massimo di 24 CFU nell'ambito delle attività caratterizzanti, affini ed integrative o a scelta dello studente o altre.

L'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'esame, il voto conseguito e il corrispondente numero di crediti.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio della Pontificia Facoltà Teologica possono frequentare insegnamenti attivati dall'Università e acquisire crediti in conformità ai propri ordinamenti.

In ogni caso le procedure relative all'acquisizione dei crediti formativi dovranno essere conformi a quanto previsto dal DM 270/04 e, in particolare, dall'art. 5 dello stesso.

I procedimenti di riconoscimento dei crediti presso l'Università degli Studi di Cagliari dovranno svolgersi secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo e dei regolamenti dei singoli Corsi.

Art. 6

Le due Istituzioni faciliteranno, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, lo scambio di informazioni, di documentazione, di bibliografie e di pubblicazioni.

Art. 7

Gli obiettivi potranno essere perseguiti attraverso risorse finanziarie integrate da fondi pubblici e privati, previa approvazione delle Istituzioni medesime.

Art. 8

Le due Istituzioni, per definire i programmi da specificare in base al precedente articolo 2 e le modalità della cooperazione previste dal precedente articolo 3, faranno riferimento ad un comitato paritetico

composto dal Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari (o un suo delegato) e dal Preside della Facoltà Teologica (o un suo delegato).

Art. 9

Il presente accordo avrà la durata di tre anni a far data dalla firma da parte di entrambe le Istituzioni. Alla scadenza s'intenderà automaticamente rinnovato per l'anno accademico successivo, salva disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza. Le due Istituzioni si consulteranno ogni qualvolta lo riterranno opportuno e, in particolare, per verificare periodicamente le attività portate a termine e quelle in corso di realizzazione.

Art. 10

Il presente accordo potrà essere modificato al termine di ciascun anno accademico a richiesta di una delle due Istituzioni.

Cagliari, 1 dicembre 2016

Il Rettore
dell'Università degli Studi
di Cagliari
(Prof.ssa Maria Del Zompo)

Il Preside
della Pontificia Facoltà Teologica
della Sardegna
(Prof. P. Francesco Maceri S.I.)

LA COMUNITÀ ACCADEMICA

LA CONFERENZA EPISCOPALE SARDA

Mons. ARRIGO MIGLIO

Arcivescovo di Cagliari

Mons. ROBERTO CARBONI

Arcivescovo di Oristano e Amministratore Apostolico di Ales-Terralba

Mons. GIAN FRANCO SABA

Arcivescovo di Sassari

Mons. SEBASTIANO SANGUINETTI

Vescovo di Tempio-Ampurias

Mons. GIOVANNI PAOLO ZEDDA

Vescovo di Iglesias

Mons. MAURO MARIA MORFINO

Vescovo di Alghero-Bosa

Mons. ANTONELLO MURA

Vescovo di Nuoro e Amministratore Apostolico di Lanusei

Mons. CORRADO MELIS

Vescovo di Ozieri

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EPISCOPALE

S. Ecc.za Mons. ARRIGO MIGLIO, *Arcivescovo di Cagliari*

VICE GRAN CANCELLIERE

R. P. GIANFRANCO MATARAZZO S.I., *Preposito della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù*

COMMISSIONE EPISCOPALE

S. Ecc.za Mons. ROBERTO CARBONI, *Arcivescovo di Oristano e Amministratore Apostolico di Ales-Terralba*

S. Ecc.za Mons. GIAN FRANCO SABA, *Arcivescovo di Sassari*

PRESIDE

Dr. P. FRANCESCO MACERI S.I.

VICE PRESIDE

Dr. MASSIMILIANO SPANO

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE

P. GABRIELE SEMINO S.I.

BIBLIOTECARIO

Dr. P. MARIO FARRUGIA S.I.

ECONOMO

Dr. ANDREA MEDDA

DIRETTORE UFFICIO COMUNICAZIONI

Dr. ANDREA OPPO

ARCHIVISTA E ADDETTA ALLA SEGRETERIA DEL PRESIDE E GENERALE

Sig.ra LUISA GIRAU

PERSONALE AUSILIARIO**ADDETTI ALLA BIBLIOTECA**

Dr.ssa SILVIA CAREDDA, Sig. GIOVANNI DI STEFANO, Sig.ra LUISA PORCU

PORTINAI - CENTRALINISTI

Sig. EMANUELE GIRAU, Sig. ANDREA RIVA

PERSONALE ADDETTO AGLI AMBIENTI

Sig.ra MARIA CRISTINA CORDEDDU, Sig.ra MARIA LAURA CORDEDDU, Sig.ra
MARIA DOLORES SOI

ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Sig. IGNAZIO GIRAU

COLLEGIO DEI PROFESSORI

DOCENTI STABILI E INCARICATI

CABIZZOSU mons. TONINO FRANCO - Ordinario: *Storia della Chiesa*
e-mail: tonino.cabizzosu@gmail.com

CARIA don ROBERTO - Associato: *Teologia Morale sociale*
e-mail: robcaria74@gmail.com

CASULA don LUCIO - Ordinario: *Teologia Dogmatica*
e-mail: luciocasula@tiscali.it

CONGIU padre FABRIZIO O.F.M. Capp. - Incaricato: *Teologia Spirituale*
e-mail: fabriziodacagliari@gmail.com

DELOGU don LUIGI - Associato: *Teologia Pastorale - Catechetica*
e-mail: luigidelogu@hotmail.it

FABRIZI padre FABRIZIO S.I. - Associato: *Teologia Fondamentale*
tel.: 070.407159; e-mail: fabrizi.f@gesuiti.it

FADDA don ALESSANDRO - Straordinario: *Diritto Canonico*
e-mail: alessandrofadda@pfts.it

FADDA don MICHELE - Incaricato: *Psicologia generale*
e-mail: micfad@tiscali.it

FARCI don MARIO - Ordinario: *Teologia Dogmatica*
e-mail: mariofarci@pfts.it

FARRUGIA padre MARIO S.I. - Straordinario: *Teologia Fondamentale e Dogmatica*

tel.: 070.407159; e-mail: farrugia.m@gesuiti.it

FERRELI don IGNAZIO - Ordinario: *Filosofia teoretica*

e-mail: eudemo@tiscali.it

LIGAS mons. GIOVANNI - Ordinario: *Teologia Dogmatica*

e-mail: sanpioxcagliari@tiscali.it

MACERI padre FRANCESCO S.I. - Ordinario: *Teologia Morale*

tel.: 070.407159; e-mail: preside@pfts.it

MARELLI padre MASSIMO S.I. - Incaricato: *Teologia Dogmatica*

e-mail: marelli.m@gesuiti.it

MELE prof. STEFANO - Incaricato: *Teologia Morale*

e-mail: prof.stefano.mele@gmail.com

OPPO prof. ANDREA - Associato: *Estetica - Ermeneutica filosofica*

tel.: 070.4071551; e-mail: andreaoppo@pfts.it

PIREDDU padre GUGLIELMO S.I. - Associato: *Storia della Chiesa*

tel.: 070.407159; e-mail: pireddu.g@gesuiti.it

SANNA don PAOLO - Incaricato: *Teologia Morale*

e-mail: donpi@tiscali.it

SPANO prof. MASSIMILIANO - Straordinario: *Storia della Filosofia - Logica*

tel.: 070.4071553; e-mail: massimilianospano@pfts.it

STATZU don MARCO - Incaricato: *Teologia Dogmatica*

e-mail: maiobas@gmail.com

TILOCCA don GIUSEPPE - Associato: *Filosofia morale - Filosofia della scienza*

e-mail: giustiloc@tiscali.it

TRUDU mons. FABIO - Ordinario: *Liturgia*

e-mail: fabio.trudu@tiscali.it

VINCI prof. DANIELE - Associato: *Filosofia teoretica - Metodologia della ricerca*

tel.: 070.4071553; e-mail: danielevinci@pfts.it

VINTI don MATTEO - Incaricato: *Teologia Dogmatica*

e-mail: matteovinti78@gmail.com

ZANETTI padre PIERGIACOMO, S.I. - Incaricato: *Sacra Scrittura - Lingua ebraica*

tel.: 070.407159; e-mail: zanetti@pfts.it

DOCENTI INVITATI

BUSIA don ANDREA - *Sacra Scrittura*

e-mail: andrea.busia@tiscali.it

CASTANGIA don LUIGI - *Sacra Scrittura*

email: luigicast12@gmail.com

CASTELLO prof. Giuseppe LUIGI - *Bioetica*

email: giupex@vodafone.it

CORDA prof. ANTONIO MARIA - *Archeologia cristiana in Sardegna*
e-mail: mcorda@unica.it

DEMELAS don NICOLA – *Teologia fondamentale*
e-mail: nicolademe@tiscali.it

FRANCESCHINI don GIORGIO - *Storia della Chiesa antica*
e-mail: giorgiofran80@yahoo.it

GHIANI don ROBERTO - *Sacra Scrittura*
robyghiani@gmail.com

IBBA prof.ssa VINCENZA - *Lingua latina*
e-mail: vincenzaibba@gmail.com

MAGNI padre DAVIDE S.I. - *Missiologia*
email: magni.d@gesuiti.it

MALGERI padre GRAZIANO O.F.M. - *Patrologia*
e-mail: fragrazianomaria@gmail.com

MANUNZA padre CARLO S.I. - *Sacra Scrittura*
e-mail: manunza.c@gesuiti.it

NARDI prof.ssa DONATELLA - *Lingua greca*
e-mail: donatella.nardi.dn@gmail.com

NUVOLI don FELICE PIERO - *Filosofia teoretica - Teologia Dogmatica*
e-mail: pfnuvoli@unica.it

PINNA don ANTONIO - *Sacra Scrittura*
e-mail: agipin@gmail.com

PIRAS prof. ANTONIO - *Lingua greca biblica*
e-mail: antonio.piras@unica.it

SECCI don ANDREA - *Sacra Scrittura*
e-mail: secandre@gmail.com

ZANDA don DIEGO - *Teologia Dogmatica*
email: diegozanda@hotmail.it

DOCENTI EMERITI

BURRONI padre UMBERTO S.I.

MOSCHETTI padre STEFANO S.I.

ROSSI padre GIACOMO S.I.

SPANU padre DIONIGI S.I.

VIRDIS mons. ANTONIO

DOCENTI CHE HANNO CESSATO L'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ

CANNAVERA don ETTORE

DONNINI padre GIANFRANCO S.I.

GASTONI padre LUCIANO S.I.

LORENZANI padre MASSIMO S.I.

TOLDO padre SISTO S.I.

DOCENTI E STUDENTI CHE HANNO RICEVUTO LA NOMINA EPISCOPALE

Cardinale:

S. Em. Giovanni Angelo Becciu

Arcivescovi:

S. Ecc. Roberto Carboni

S. Ecc. Gianfranco Saba

S. Ecc. Ignazio Sanna

S. Ecc. Piergiuliano Tiddia

Vescovi:

S. Ecc. Giovanni Dettori

S. Ecc. Mosè Marcia

S. Ecc. Corrado Melis

S. Ecc. Pietro Meloni

S. Ecc. Mauro Maria Morfino

S. Ecc. Antonello Mura

S. Ecc. Antonino Orrù

S. Ecc. Tarcisio Pillolla

S. Ecc. Sergio Pintor

S. Ecc. Antioco Piseddu

S. Ecc. Sebastiano Sanguinetti

S. Ecc. Antonio Vacca

S. Ecc. Giovanni Paolo Zedda

PARTE NORMATIVA

FINALITÀ DELLA FACOLTÀ

(*Statuti*, art. 3. a, b, c)

Le finalità della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, secondo i suoi *Statuti*, art. 3. a, b, c, in conformità con la Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* di Giovanni Paolo II (1979), sono:

1. «Approfondire e trattare sistematicamente, secondo il metodo scientifico ad essa proprio, la dottrina cattolica, attinta con la massima diligenza dalla divina Rivelazione; e quello, ancora, di ricercare accuratamente le soluzioni dei problemi umani alla luce della stessa Rivelazione» (*Sapientia christiana*, art. 66), con particolare attenzione alla realtà sarda;
2. «Formare ad un livello di alta qualificazione gli studenti nelle proprie discipline secondo la dottrina cattolica, prepararli convenientemente ad affrontare i loro compiti, e promuovere la formazione continua, o permanente, nei ministri della Chiesa» (*Sapientia christiana*, art. 3, § 2);
3. «Aiutare attivamente, secondo la propria natura e in stretta comunione con la gerarchia, sia le chiese particolari sia quella universale in tutta l'opera dell'evangelizzazione» (*Sapientia christiana*, art. 3, § 3).

In sintonia col dettato della Costituzione Apostolica sopra, la Facoltà Teologica si pone, nel contesto socio-culturale dell'intera Sardegna, come centro accademico di formazione, di approfondimento e di ricerca del sapere umano e teologico in particolare, in dialogo e in collaborazione con le Università sarde e con altre Istituzioni culturali. Essa è oggi «lo strumento per la comune, qualificata formazione teologica dei cristiani della Sardegna» (cfr. CONFERENZA EPISCOPALE SARDA, *La Chiesa di Dio in Sardegna all'inizio del terzo millennio*, Atti del Concilio Plenario Sardo 2000-2001, Zonza Editori, Cagliari 2001, 72).

Costituita nel 1927 principalmente per la formazione dei seminaristi sardi, la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, il cui piano di studi generale è articolato in tre cicli (si vedano le relative sezioni in questo *Annuario*), è frequentata da seminaristi, da religiosi e, dal 1971, in concomitanza col trasferimento da Cuglieri a Cagliari, è aperta anche ai laici che avvertono l'esigenza di una maggiore consapevolezza della propria fede, sia attraverso l'approfondimento rigoroso e metodico del sapere teologico, sia nel confronto tra il pensiero cristiano e la composita realtà culturale e religiosa attuale.

NORME PER GLI STUDENTI

ISCRIZIONE

La Facoltà è aperta a tutti coloro che, sia seminaristi (diocesani e religiosi) sia laici, siano in possesso di titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Università civile. L'immatricolazione alla Facoltà, così come l'iscrizione ai diversi anni di corso dei tre cicli di studi, **deve effettuarsi prima dell'inizio dell'anno accademico o del semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 41). Alla domanda di prima iscrizione, redatta su modulo rilasciato dalla Segreteria generale della Facoltà, deve essere allegata la documentazione richiesta, nonché le ricevute dei versamenti relativi ai contributi accademici e regionali previsti (cfr. le sezioni «Contributi accademici» e «La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U.», in questo *Annuario*).

Ai fini dell'iscrizione si richiede il rilascio di una lettera di presentazione, ovvero «l'attestato circa la condotta morale, che per gli ecclesiastici e i seminaristi è rilasciato dall'Ordinario o dal suo delegato; per gli altri dal parroco o da un'altra persona ecclesiastica conosciuta» (*Statuti*, art. 45). Per l'ammissione ai diversi cicli di studi è richiesta la conoscenza delle «principali lingue moderne, in modo da comprenderne la produzione teologica» (*Statuti*, art. 47).

L'iscrizione ad un ciclo di studi superiore è possibile solo dopo l'acquisizione del grado e del titolo inerenti al ciclo inferiore (cfr. *Statuti*, artt. 43 e 46; *Norme applicative*, art. 26; *Regolamento*, artt. 59 e 78).

Gli studenti si distinguono in **ordinari**, **straordinari** e **uditori**. Coloro che partecipano ai corsi in vista del conseguimento dei gradi accademici sono studenti ordinari. Essi non possono essere iscritti contemporaneamente ad altra Facoltà ecclesiastica o civile. Sono straordinari quegli studenti che frequentano con regolarità i corsi e partecipano all'attività accademica

ma senza tendere ai gradi accademici. Sono invece uditori coloro i quali frequentano la Facoltà limitatamente a qualche corso (cfr. *Statuti*, art. 40).

Gli studenti provenienti da altra Facoltà o Istituto teologico, devono presentare in Segreteria una dettagliata documentazione relativa agli studi precedentemente svolti. La Facoltà si riserva il diritto di riconoscere in tutto o in parte gli studi precedenti e di elaborare un piano di studi *ad hoc* per lo studente (cfr. *Statuti*, art. 43).

Ad ogni studente viene rilasciato un *Libretto d'iscrizione*, nel quale periodicamente vengono trascritti i voti degli esami sostenuti e registrati i gradi accademici conseguiti.

ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Le lezioni del I Ciclo di Studi si svolgono abitualmente al mattino, dal lunedì al venerdì. Il II Ciclo di Studi prevede lezioni sia al mattino sia al pomeriggio nei primi tre giorni della settimana. La scansione oraria è la seguente:

	Mattina	Pomeriggio
I ora	8.45 - 9.35	15.15 - 16.05
II ora	9.40 - 10.30	16.10 - 17.00
III ora	10.45 - 11.35	17.10 - 18.00
IV ora	11.40 - 12.30	18.05 - 18.55

La frequenza alle lezioni e agli atti accademici è obbligatoria e integrale. Il Consiglio dei Docenti del 4 giugno 1998 ha prescritto l'obbligatorietà della firma di presenza alle lezioni per tutti gli studenti della Facoltà (cfr. anche *Statuti*, art. 52.5° e *Regolamento*, art. 62.1).

Pertanto, assenze che superino un terzo delle lezioni, tanto dei corsi semestrali che di quelli annuali, non permettono allo studente di sostenere il relativo esame.

La frequenza ai corsi ha validità nove anni. Trascorso tale periodo decade il diritto a sostenerne i relativi esami e lo studente è tenuto a rifrequentare i corsi.

ESAMI

La Facoltà prevede tre sessioni ordinarie d'esame: **invernale, estiva e autunnale**. Le sessioni invernale ed estiva prevedono due appelli per esame; la sessione autunnale ne prevede uno solo.

Gli esami possono essere scritti o orali, oppure svolgersi con queste due modalità. Tutti gli esami orali sono pubblici e aperti alla libera presenza dei docenti e degli studenti della Facoltà.

Ai fini dell'iscrizione agli esami è necessario ritirare in Segreteria gli statini che, debitamente compilati, devono essere riconsegnati.

Chi intendesse annullare la propria iscrizione ad un esame deve darne comunicazione scritta alla Segreteria almeno due giorni prima (cfr. *Regolamento*, art. 62.3°2).

Per poter essere ammessi a sostenere gli esami - avendo soddisfatto la condizione previa della frequenza dei corsi - è necessario essere in regola col versamento delle tasse accademiche.

Oltre che nelle sessioni ordinarie, viene data facoltà agli studenti di sostenere un esame nei mesi di **novembre, dicembre, marzo e aprile**. Lo statino dovrà essere richiesto presso la Segreteria generale.

DI.SCI.TE.

A partire dall'iscrizione agli esami della sessione invernale del corrente anno accademico 2019-20, entrerà in funzione la piattaforma DI.SCI.TE. (Didattica delle Scienze Teologiche), preparata dalla Conferenza Episcopale Italiana per le Facoltà Teologiche e gli Istituti Superiori di Scienze Religiose.

Le attività di docenti e studenti avverranno attraverso le rispettive pagine personali. La PPS (Pagina Personale Studente), permette di accedere al proprio piano di studi, visionare la posizione amministrativa, iscriversi agli esami, comunicare con la Segreteria, richiedere certificati, consultare le banche dati ProQuest ed EBSCO. La PPD (Pagina Personale Docente), offre al docente la possibilità di consultazione e gestione di avvisi, materiali didattici, curriculum, schede ECTS, appelli, calendari, banche dati ProQuest ed EBSCO.

Verrà proposta, nei mesi precedenti la sessione di esami, una formazione sia per docenti che studenti, al fine di acquisire le competenze per la gestione delle pagine personali.

All'interno della Facoltà sarà presente una postazione per accedere al servizio (che rimane accessibile anche dai propri dispositivi elettronici personali, come pc, tablet e smartphone).

Sarà anche presente uno sportello di consulenza per il servizio DI.SCI.TE., gestito dal prof. Daniele Vinci (e-mail: danielevinci@pfts.it; tel.: 070.4071553).

INTESA MIUR-CEI

Qualificazione professionale dei docenti di Religione Cattolica

A seguito dell'Intesa firmata tra il **MIUR** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e la **Conferenza Episcopale Italiana** il 28 giugno 2012 concernente i profili della qualificazione professionale degli insegnanti di Religione Cattolica, tutti gli studenti della Facoltà Teologica che intendano adire all'insegnamento della Religione Cattolica sono tenuti ad integrare i propri studi inserendo nel proprio *curriculum* accademico la frequenza di quattro corsi specifici: *Teoria della scuola e legislazione scolastica, Pedagogia della scuola, Metodologia e didattica dell'IRC, Tirocinio didattico*. I suddetti corsi si svolgono presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari collegato a questa Facoltà.

TITOLI ACCADEMICI

Diplomi rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna:

A. Titoli accademici corrispondenti ai gradi accademici:

Baccellierato in Sacra Teologia (BA);

Licenza in Sacra Teologia (TL);

Dottorato in Sacra Teologia (TD).

B. Titoli accademici senza gradi:

Diploma in Studi Filosofici, che viene rilasciato agli studenti al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Biennio filosofico;

Diploma in Studi Teologici, che viene rilasciato agli studenti straordinari, i quali non possono accedere ai gradi accademici, al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Quinquennio Istituzionale;

Diploma in Studi Pastoralis, che viene rilasciato al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Quinquennio Istituzionale e del VI Anno di Pastorale.

C. Titoli conferiti dalla Facoltà agli studenti degli ISSR ad essa collegati:

Laurea in Scienze Religiose (equivalente al *Baccalaureato in Scienze Religiose*);

Laurea Magistrale in Scienze Religiose (equivalente alla *Licenza in Scienze Religiose*).

D. La Facoltà Teologica ha l'autorità di conferire altri titoli per Corsi o Seminari accademicamente riconosciuti.

A partire dal 2005 gli studenti dei Paesi aderenti al Processo di Bologna possono richiedere alle Istituzioni accademiche frequentate il rilascio del *Diploma Supplement*, da allegare al Diploma relativo al titolo conseguito. Elaborato secondo il modello sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES (= United Nations Educational,

Scientific and Cultural Organization / Centre Européen pour l'Enseignement Supérieur), esso consiste in una certificazione integrativa nella quale vengono indicati la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati dallo studente.

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI

I titoli accademici di **Baccellierato**, **Licenza** e **Dottorato in Sacra Teologia**, e quelli di **Laura** e **Laurea Magistrale in Scienze Religiose** (equivalenti questi ultimi rispettivamente al **Baccellierato** e alla **Licenza in Scienze Religiose**), rilasciati dalla *Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna* sono di diritto pontificio. La *Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna* figura nell'elenco delle Facoltà e delle Università Ecclesiastiche autorizzate dalla Santa Sede (<http://www.educatio.va/content/cec/it/istituzioni---facolta.html>), conformemente all'art. 40 del Concordato Lateranense firmato tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana. I titoli pontifici sono riconosciuti in tutta Europa dalla Convenzione di Lisbona (11 aprile 1997), ratificata dallo Stato Italiano con la legge n. 148 (11 luglio 2002); lo Stato Vaticano ha aderito anche alla Dichiarazione di Bologna (2003) per un ulteriore riconoscimento europeo dei titoli.

Agli effetti civili i titoli rilasciati dalla *Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna* hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari, è la seguente: «I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'Intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici («Gazzetta Ufficiale» n. 62 del 16.3.1994). Pertanto (art. 2) «I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 [Teologia e Sacra Scrittura, *N.d.R*] conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario [l'attuale laurea dell'ordinamento accademico italiano, *N.d.R*] e come laurea [l'attuale laurea magistrale dell'ordinamento accademico italiano, *N.d.R*].».

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 27 maggio 2019, n. 63, viene data piena e intera esecuzione data allo scambio di Note Verbali tra l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e la Segreteria di Stato - Sezione per i Rapporti con gli Stati - intervenuto in data 13 febbraio 2019, concernente il riconoscimento dei titoli accademici conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede («Gazzetta Ufficiale» n. 160 del 10.7.2019). Pertanto (art. 1) «Le Parti concordano nel considerare discipline ecclesiastiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo di revisione del Concordato del 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, a integrazione dello scambio di Note Verbali del 1994, oltre alla teologia e alla sacra scrittura, anche il diritto canonico, la liturgia, la spiritualità, la missiologia e le scienze religiose». Inoltre (art. 2) «I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come laurea e laurea magistrale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale».

Il titolo accademico di Laurea Magistrale in Scienze Religiose è riconosciuto valido ai fini dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica secondo le norme dell'Intesa MIUR - C.E.I. del 28 giugno 2012. I titoli accademici di Baccellierato, Licenza e Dottorato in Sacra Teologia sono riconosciuti validi ai fini dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica secondo le nuove norme dell'Intesa tra

M.P.I. - C.E.I. A seguito poi dell'Intesa MIUR - C.E.I. del 28 giugno 2012, nel curriculum degli studi, dovranno risultare anche i corsi di: Pedagogia della scuola, Metodologia e didattica dell'insegnamento - laboratorio, Metodologia e didattica dell'insegnamento - tirocinio, Teoria della scuola e legislazione scolastica.

La **Licenza** e il **Dottorato in Sacra Teologia** sono riconosciuti validi, se vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e Civili, per:

1. l'immatricolazione nelle Università e Istituti Universitari statali e liberi. Ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni di corsi universitari, a discrezione delle Autorità Accademiche, anche i certificati originali degli studi compiuti devono essere preventivamente vidimati e legalizzati (Circolare M.P.I. del 2-10-1971, n. 3787);
2. L'Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Medie di 1° grado, meramente private, o legalmente riconosciute, o pareggiate, dipendenti o meno da Enti Ecclesiastici o Religiosi. Tale riconoscimento viene concesso, mediante la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza al titolo statale, a coloro che hanno superato, con esito positivo, due esami: uno di Italiano e uno di Storia civile, presso una Facoltà od Istituto Universitario statale o libero (art. 7 del R.D. del 6-5-1925, n. 1084).
3. L'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole o Istituti, parificati o pareggiati di istruzione Media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere (art. 31 della Legge 19-1-1942, n. 86)
4. L'esercizio provvisorio dell'insegnamento nei tipi e gradi di scuola di cui sopra (n. 3), in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (Nota Ministeriale del 5-12-1958 e successive estensioni: n. 411 del 10-11-1964; n. 498 del 29-11-1965; n. 429 del 15-11-1966).

5. La partecipazione a Concorsi dove è richiesta una Laurea o Laurea Magistrale senza specificazione di disciplina.

Per le **vidimazioni** si richiede **una domanda**, nella quale si specifichi lo scopo cui servirà il Diploma o Attestato.

Le **vidimazioni** richieste per l'Italia sono le seguenti:

1. **Congregazione per l'Educazione Cattolica** (Piazza Pio XII, 3 - 00193 Roma - tel. 06.69884167 - fax 06.69884172: ultimo palazzo a destra - guardando la Basilica di San Pietro - di Via della Conciliazione) per autenticare la firma del Segretario Generale. Bisogna portare i seguenti documenti: a. l'originale e una fotocopia del diploma in pergamena; b. il certificato di ottenimento del Titolo (contenente gli esami sostenuti); c. domanda (in carta semplice) di riconoscimento civile del titolo in carta semplice, indirizzata al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. Solo per i diaconi, sacerdoti e religiosi/e è necessario il Nulla Osta del proprio Ordinario o Superiore alla richiesta di riconoscimento del titolo (versando una quota aggiuntiva). Qualora si voglia che l'intera procedura venga attuata dagli ufficiali della Congregazione, si dovrà provvedere con una quota aggiuntiva e attendere i tempi necessari per tale procedura.
2. **Segreteria di Stato della Santa Sede** (Palazzo Apostolico Vaticano (00120 Città del Vaticano - tel. 06.69883438 06.69884438 - fax 06.69885088), con la copia autenticata del diploma e del certificato degli esami per ottenere l'autentica delle firme. L'ufficio di vidimazioni della Segreteria di Stato si trova sul braccio destro della colonnata di Piazza San Pietro (venendo da Via della Conciliazione), ingresso sotto il colonnato, vicino alla Porta di Bronzo (chiedere alla guardia svizzera e fare il lasciapassare).
3. **Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede** (Viale delle Belle Arti, 2 – 00196 Roma - tel. 06.3264881) su appuntamento, con la documentazione per ottenere il visto.

4. Consegnare i documenti con la domanda in carta semplice, come sopra indicato, presso il **Ministero dell'Università e della Ricerca**, Via Michele Carcani, 61 - 00153 Roma (Dott. Cristiano Cristiani: tel. 06.97727799; e-mail: cristiano.cristiani@miur.it).

Gli studenti stranieri sono tenuti a recarsi:

1. alla rispettiva **Ambasciata presso la Santa Sede**, dopo essersi recati presso la **Congregazione per l'Educazione Cattolica** e presso la **Segreteria di Stato**;
2. oppure al **Consolato** della rispettiva nazione facendo prima vidimare i documenti presso la **Congregazione per l'Educazione Cattolica**, la **Segreteria di Stato**, la **Nunziatura Apostolica** della Santa Sede presso lo Stato Italiano e la **Prefettura di Roma**.

**PIANO DEGLI STUDI
DELLA FACOLTÀ**

Secondo la Costituzione Apostolica *Sapientia christiana*, promulgata da Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979, e in conformità alle *Norme applicative* della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica per la fedele esecuzione della medesima Costituzione, il piano degli studi della Facoltà di Teologia è articolato in tre cicli, corrispondenti a tre livelli progressivi della formazione accademica.

1. Il **primo Ciclo di Studi**, o **Ciclo Istituzionale**, della durata di cinque anni, tende alla formazione di base. Dà la visione globale delle principali discipline teologiche e una prima iniziazione al metodo scientifico. Il corso è suddiviso in un biennio fondamentale, dedicato soprattutto alle materie filosofiche richieste dagli studi teologici, e un triennio teologico, dedicato allo studio dei contenuti della Rivelazione e alle altre discipline propriamente teologiche. Il primo biennio si conclude con il Diploma in Studi filosofici. L'intero quinquennio termina con il **Baccellierato in Sacra Teologia**.
2. Il **secondo Ciclo di Studi**, o **Ciclo di specializzazione**, della durata di due anni, conduce all'approfondimento di un settore particolare della Teologia, al perfezionamento del giudizio critico e introduce ai metodi della ricerca scientifica. Particolare rilievo assume la stesura di una dissertazione scritta che dia prova dell'attitudine ad effettuare una ricerca a livello superiore. Il secondo Ciclo si conclude con la **Licenza specializzata in Sacra Teologia**.
3. Il **terzo Ciclo di Studi**, normalmente di almeno due anni, continua la specializzazione del candidato e lo guida nell'attività personale di ricerca ed esercizi adeguati sino a condurlo ad una vera maturità scientifica. Questa si deve esprimere nella elaborazione di un'opera da pubblicarsi, la quale contribuisca al progresso della scienza teologica. Il terzo Ciclo si conclude con il **Dottorato in Sacra Teologia** nella specializzazione prescelta.

PRIMO CICLO DI STUDI O QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Primo e secondo anno

Codice	Titolo del corso	Ore di lezione e semestri	ECTS
FF101	Introduzione alla Filosofia	1 ora / 1 sem.	2
FF102	Filosofia dell'Essere I	4 ore / 1 sem.	6
FF103	Filosofia dell'Essere II	3 ore / 1 sem.	5
FF104	Filosofia della conoscenza	2 ore / 2 sem.	6
FF105	Filosofia della natura e della scienza	4 ore / 1 sem.	6
FF106	Filosofia morale generale e speciale	4 ore / 1 sem.	6
FF107	Antropologia filosofica	2 ore / 2 sem.	6
FF108	Logica	2 ore / 1 sem. 1 ora / 1 sem.	5
FF109	Storia della Filosofia I	7 ore / 1 sem.	14
FF110	Storia della Filosofia II	6 ore / 1 sem.	11
CB101	Introduzione alla Sacra Scrittura I	2 ore / 1 sem.	3
CB102	Introduzione alla Sacra Scrittura II	2 ore / 1 sem.	3
CB103	Introduzione ai Padri della Chiesa	3 ore / 1 sem.	4
CB104	Lingua ebraica	2 ore / 1 sem.	5
CS101	Introduzione alla Teologia	2 ore / 1 sem.	3
CS102	Teologia della Rivelazione	3 ore / 1 sem.	4
CS103	Tradizione e tradizioni	2 ore / 1 sem.	3
CR101	Storia della Chiesa antica e medioevale	2 ore / 2 sem.	5
CR102	Storia della Chiesa moderna	2 ore / 1 sem.	2

CR103	Storia della Chiesa contemporanea	2 ore / 1 sem.	2
CR104/ 105	Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna	2 ore / 1 sem.	3
CF101	Fenomenologia e Filosofia della Religione	2 ore / 2 sem.	6
CF102	Psicologia generale	2 ore / 1 sem.	2
CX101	Metodologia della ricerca	2 ore / 1 sem.	3
MX102	Elaborato scritto personale I		1
MX103	Elaborato scritto personale II		1
OX...	Corso opzionale I	2 ore / 1 sem.	3
CL01	Lingua latina	2 ore / 2 sem.	[6]
CL02	Lingua greca	2 ore / 2 sem.	[6]
CL03	Lingua inglese	2 ore / 2 sem.	[6]

Terzo anno

Codice	Titolo del corso	Ore di lezione e semestri	ECTS
FB101	Introduzione ed esegesi A.T: Pentateuco	3 ore / 1 sem.	5
FB103	Introduzione ed esegesi A.T: Profeti	3 ore / 1 sem.	5
FB105	Introduzione ed esegesi N.T: Vangeli Sinottici - Opera Lucana	3 ore / 1 sem.	5
FS101	Il mistero di Dio Uno e Trino	3 ore / 2 sem.	10
FS102	Cristologia - Soteriologia	3 ore / 1 sem.	10
FS104	Teologia dei Sacramenti	3 ore / 1 sem.	5
FM101	Teologia Morale fondamentale	2 ore / 2 sem.	6
FP101	Teologia Pastorale fondamentale	2 ore / 1 sem.	3
FR101	Introduzione al Diritto della Chiesa	3 ore / 1 sem.	5
CB106	Greco biblico	2 ore / 1 sem.	3

SX...	Seminario	2 ore / 1 sem.	4
-------	-----------	----------------	---

Quarto e quinto anno

Codice	Titolo del corso	Ore di lezione e semestri	ECTS
FB102	Introduzione ed esegesi A.T: Storici	2 ore / 1 sem.	3
FB104	Introduzione ed esegesi A.T: Sapienziali	3 ore / 1 sem.	5
FB106	Introduzione ed esegesi N.T: Scritti di San Giovanni	3 ore / 1 sem.	5
FB107	Introduzione ed esegesi N.T: Lettere Paoline - Ebrei - Lettere Cattoliche	4 ore / 1 sem.	6
FS103	Ecclesiologia - Mariologia - Ecumenismo	3 ore / 2 sem.	10
FS105	Battesimo - Confermazione - Riconciliazione - Unzione degli infermi	4 ore / 1 sem.	6
FS106	Eucaristia	2 ore / 1 sem.	3
FS107	Ordine	1 ore / 1 sem.	2
FS108	Matrimonio	2 ore / 1 sem.	3
FS109	Fondamenti di Antropologia Teologica	3 ore / 1 sem.	5
FS110	Antropologia Teologica: La Grazia di Cristo	4 ore / 1 sem.	6
FS111	Virtù teologali	3 ore / 1 sem.	5
FS112	Escatologia cristiana	2 ore / 1 sem.	3
FS113	Liturgia I	2 ore / 1 sem.	3
FS114	Liturgia II	2 ore / 1 sem.	3
FM102	Teologia Morale Sociale	4 ore / 1 sem.	6

FM103	Teologia Morale sessuale e familiare	3 ore / 1 sem.	5
FM104	Teologia Morale religiosa e sacramentale: La virtù della religione	3 ore / 1 sem.	5
FM105	Bioetica	3 ore / 1 sem.	5
FM106	Teologia Spirituale	3 ore / 1 sem.	5
FP102	Catechetica fondamentale	2 ore / 1 sem.	3
FR102	Diritto Canonico: Questioni speciali I	2 ore / 1 sem.	3
FR103	Diritto Canonico: Questioni speciali II	2 ore / 1 sem.	3
OX...	Corso opzionale II	2 ore / 1 sem.	3

LEGENDA:

Sigla in prima posizione:

- | | | | |
|---|-----------------------------------------------------------------------|---|---------------------|
| F | corso Fondamentale | C | corso Complementare |
| O | corso Opzionale | T | corso Tutoriale |
| S | Seminario | | |
| M | attività accademica (elaborati scritti, bibliografie ragionate, ecc.) | | |

Sigla in seconda posizione:

- F area Filosofia e scienze umane
B area testuale Biblico-patristica
S area Sistemático-liturgica
M area Morale
P area Pastorale
R area Scienze storiche e giuridiche
X senza specificazione di area
L corso propedeutico

Numeri in terza posizione:

- 1xx primo ciclo
2xx secondo ciclo
Xx extracurricolari

Numeri in quarta posizione (per gli opzionali ed i seminari):

xxx-1920 (= anno accademico)

I corsi del Quinquennio Istituzionale si distinguono in obbligatori ed ausiliari. Ad ognuno di essi viene attribuito uno o più crediti (ECTS). Con la firma (19 settembre 2003) della *Dichiarazione di Bologna* (1999), atto che ha sancito l'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna il cui fine principale consiste nell'armonizzare gli studi universitari in ambito europeo in vista della realizzazione di uno Spazio Europeo di Istruzione Superiore (*European Higher Education Area*), anche le Università Pontificie e le Facoltà ecclesiastiche sono state chiamate ad attuare una serie di obiettivi specifici comuni a tutte le Istituzioni accademiche dei Paesi firmatari.

A partire dal 2010, tutte le Istituzioni accademiche, comprese appunto quelle dipendenti dalla Santa Sede, hanno adottato il sistema europeo di assegnazione dei crediti. L'ECTS, ovvero *European Credit Transfer and Accumulation System*, introdotto in Europa sin dal 1989 nell'ambito del programma Erasmus ed inizialmente concepito per il trasferimento dei crediti, viene utilizzato attualmente per facilitare la mobilità studentesca ed il riconoscimento accademico.

Esso ha comportato una vera inversione di tendenza: mentre il sistema di crediti adottato dalle Facoltà ecclesiastiche era caratterizzato dalla centralità assegnata all'attività svolta in aula dal docente, l'attenzione viene spostata sull'impegno profuso dallo studente, pertanto viene assegnato un ECTS a circa 25 ore di impegno dello studente.

Nel sistema universitario italiano si usa anche la dizione equivalente di CFU (credito formativo universitario). Nel caso dei corsi con lezioni frontali, il totale di 25 ore risulta composto da 7/8 ore di frequenza, 14/16 ore di lavoro personale, 2/3 ore di impegno nel contesto degli esami.

Il Consiglio di Facoltà del 15 gennaio 2007 ha sancito, a partire dall'Anno Accademico 2010-2011, l'obbligo per tutti gli studenti del I Ciclo di partecipare ad atti accademici quali Convegni, Conferenze, Seminari di Studio, ecc., con valenza attribuita di 4 ECTS.

Convenzionalmente viene attribuito al percorso formativo annuale di uno studente un totale di 60 crediti. Un ciclo di studi triennale raggiunge quindi 180 crediti.

Per maggiori informazioni sul Processo di Bologna si possono visitare vari siti internet sul tema; tra questi il sito ufficiale del Processo di Bologna per l'Italia: www.processodibologna.it.

CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO

Gli *Statuti* della Facoltà (art 56.3) stabiliscono che entro il Quinquennio istituzionale lo studente debba frequentare almeno **due corsi opzionali** tra quelli proposti annualmente. Ogni corso opzionale deve raggiungere 24 ore di lezione, equivalenti a 3 ECTS.

In base alle disposizioni della Congregazione per l'Educazione Cattolica nel Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia del 28 gennaio 2011 (AAS 103 [2011] 145-161), dall'Anno Accademico 2012-2013 il corso opzionale del Biennio Filosofico-Teologico deve essere obbligatoriamente scelto tra quelli di argomento filosofico.

Sarebbe altresì opportuno che il secondo corso opzionale privilegiasse tematiche quali le fonti storiche della religiosità popolare in Sardegna, oppure aspetti e trasformazioni della cultura in Sardegna. Esso potrà essere individuato tra quelli proposti nel **Biennio di Licenza**, compatibilmente con gli orari dei corsi obbligatori del proprio anno.

Per poter frequentare come opzionale un corso del Biennio di Licenza, lo studente del Quinquennio istituzionale dovrà prima consultare il Docente titolare del corso.

LAVORI PERSONALI DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli studenti sono tenuti a norma degli *Statuti* della Facoltà (art. 57.3), a preparare annualmente un elaborato scritto. In particolare:

- nel **I** e nel **II anno**, individualmente o in gruppo, dovranno svolgere un tema di loro gradimento, concordato con un Docente dell'anno (cfr.

Regolamento, art. 57.3°); potrebbe essere opportuno redigere il primo elaborato in connessione con il corso *Metodologia della ricerca*.

- nel **III anno** prenderanno parte ad un **seminario** di ricerca;
- relativamente al **IV** e al **V anno**, si vedano le seguenti **Norme riguardanti l'esame di Baccellierato**.

Per quel che riguarda le «scadenze annuali» sia in relazione agli elaborati che ai seminari di ricerca, così come in relazione a ciò che concerne il lavoro scritto per il Baccellierato, è bene vedere le indicazioni proposte nel Calendario per i giorni: 31 ottobre, 30 novembre, 31 marzo e 30 aprile.

NORME RIGUARDANTI L'ESAME DI BACCELLIERATO

L'esame in ordine al conseguimento del primo grado accademico o Baccellierato in Teologia, a conclusione del primo Ciclo di Studi Teologici, comprende:

1. la presentazione da parte del candidato di un proprio elaborato scritto nel contesto degli studi del Quinquennio;
2. brevi osservazioni sul lavoro da parte del Moderatore e del Revisore;
3. la proposizione dei cinque temi, tratti normalmente dal *Tesario* della Facoltà, precedentemente determinati.

L'esame, che abbraccia un arco di tempo di circa 1 ora e 15 minuti, si estrinseca secondo la seguente scansione: 15 minuti per il candidato e 20 minuti ciascuno per il Moderatore, il Revisore e il Presidente della Commissione.

Per il conseguimento del Baccellierato lo studente dovrà:

- *nel quarto anno*:
 - concordare tempestivamente il tema - nell'ambito indicato dal n. 1 - con un professore della Facoltà;
 - preparare, sotto la guida dello stesso professore, un progetto dettagliato dello svolgimento dell'argomento (una o due cartelle dattiloscritte);

- presentarlo in triplice copia alla Segreteria, con la firma di approvazione del professore, entro la data stabilita al riguardo in Calendario. Il tema così presentato dovrà ottenere l’approvazione anche da un altro professore designato dal Preside;
- *nel quinto anno:*
 - presentare il lavoro dattiloscritto in triplice copia alla Segreteria, rispettivamente:
 - entro il 30 aprile se intende sostenere l’esame nella sessione di giugno;
 - entro il 30 luglio se intende sostenere l’esame nella sessione autunnale.

Lo studente che non riuscisse a sostenere l’esame finale di Baccellierato al termine del Quinquennio istituzionale, espletate le condizioni sopra indicate, concorderà con il Preside i tempi dello stesso esame finale. In ogni caso dovrà presentare il lavoro scritto alla Segreteria due mesi prima dell’esame finale.

Il lavoro deve attestare l’idoneità del candidato a trattare con metodo, organicità e coerenza, i temi teologici all’interno di una opportuna conoscenza globale delle discipline teologiche. Il suo contenuto deve raggiungere un minimo di trenta cartelle dattiloscritte di testo e, almeno normalmente, non superare le sessanta cartelle. Ogni cartella dovrà essere di circa 30 righe.

L’argomento svolto in questo elaborato deve essere tale da potersi connettere organicamente con alcuni temi fondamentali del Quinquennio istituzionale tratti dal *Tesario* della Facoltà (cfr. *Statuti*, art. 75.c; *Regolamento*, art. 75.5) sui quali verterà l’esame orale.

PROSPETTO DEI CORSI 2019-2020

Codice	Corso	Docente	Ore (I s.)	Ore (II s.)	ECTS
--------	-------	---------	---------------	----------------	------

CORSI PROPEDEUTICI EXTRACURRICOLARI

CL01	Lingua latina	Ibba	2	2	[6]
CL02	Lingua greca	Nardi	2	2	[6]
CL03	Lingua inglese	Oppo	2	2	[6]

CORSI PROPRI DEL I ANNO

FF101	Introduzione alla Filosofia	Nuvoli	1		2
FF102	Filosofia dell'Essere I	Ferrelli		4	6
CB101	Introduzione alla Sacra Scrittura I	Secci	2		3
CR101	Storia della Chiesa antica e medioevale (I)	Franceschini Pireddu	2	2	5
CR104/ 105	Archeologia cristiana	Corda	2		3
CS101	Introduzione alla Teologia	Vinti	2		3
CX101	Metodologia della ricerca	Vinci	2		3

CORSI COMUNI AL I E II ANNO

FF106	Filosofia morale generale e speciale	Tilocca		4	6
-------	-----------------------------------------	---------	--	---	---

FF107	Antropologia filosofica	Vinci	2	2	6
FF109	Storia della Filosofia I	Spano	7		14
FF110	Storia della Filosofia II	Spano		6	11

CORSI PROPRI DEL II ANNO

FF103	Filosofia dell'Essere II	Ferrelì	3		5
CB102	Introduzione alla Sacra Scrittura II	Fabrizi		2	3
CB103	Introduzione ai Padri della Chiesa	Farrugia	3		4
CB104	Lingua ebraica	Zanetti		2	5
CR102	Storia della Chiesa moderna (II)	Pireddu	2		2
CR103	Storia della Chiesa contemporanea (III)	Cabizzosu		2	2
CS102	Teologia della Rivelazione	Fabrizi	3		4

CORSI DEL III ANNO

FB101	Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco	Pinna Ghiani -		3	5
FB103	Introduzione ed esegesi A.T.: Profeti	Zanetti	3		5
FB105	Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli Sinottici - Opera Lucana	Busia	3		5
FS101	Il Mistero di Dio Uno e Trino	Casula	3	3	10
FS102	Cristologia - Soteriologia	Casula	3	3	10

FS104	Teologia dei Sacramenti	Trudu		3	5
CS102	Teologia della Rivelazione	Fabrizi	3		4
FM101	Teologia Morale fondamentale	Maceri		4	6
FP101	Teologia Pastorale fondamentale	Delogu		2	3
FR101	Introduzione al Diritto della Chiesa	Fadda	3		5
CB106	Greco biblico	Piras		2	3

CORSO PROPRIO DEL IV ANNO

FP102	Catechetica fondamentale	Delogu	2		3
-------	--------------------------	--------	---	--	---

CORSI COMUNI AL IV E V ANNO

FB102	Introduzione ed esegesi A.T: Storici	Castangia		2	3
FB106	Introduzione ed esegesi N.T: Scritti di San Giovanni	Pinna	3		5
FS103	Ecclesiologia - Mariologia - Ecumenismo	Farci	3	3	10
FS108	Matrimonio	Maceri	2		3
FS109	Fondamenti di Antropologia Teologica	Statzu		3	5
FS110	Antropologia Teologica: La Grazia di Cristo	Vinti		4	6
FS111	Virtù teologali	Nuvoli		3	5

FM103	Teologia Morale sessuale e familiare	Maceri		3	5
FM104	Teologia Morale religiosa e sacramentale: La virtù della religione.	Caria	3		5
FM105	Bioetica	Castello - Mele - Sanna	3		5
FS114	Liturgia II	Trudu	2		3
FR103	Diritto Canonico: Questioni speciali II	Fadda		2	3

CORSI OPZIONALI E SEMINARI

OF101-1920	Estetica. Il senso del tragico e il cristianesimo: Friedrich Nietzsche	Oppo		2	3
OS101-1920	“Predestinati ad essere suoi figli”. Una introduzione alla dottrina dell’elezione divina	Zanda		2	3
SR101-1920	La storia della Chiesa in Sardegna	Pireddu	2		4
SS101-1920	Lettura di un classico della teologia: Karl Rahner, <i>Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo</i>	Statzu		2	4

PROGRAMMA DEI CORSI 2019-2020

A. BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE

CORSI PROPRI DEL I ANNO

FF101 **Introduzione alla Filosofia**

Prof. Don FELICE NUVOLI - *I sem.: 1 ora / 2 ECTS*

Questo brevissimo corso vorrebbe essere solo un invito allo studio della Filosofia. In una forma semplice ed elementare desidera mostrare perché vale la pena studiarla. In particolare si spiegherà l'originalità della Filosofia rispetto alle altre scienze. La possibilità di una feconda collaborazione con l'esperienza religiosa. Il suo apporto nei confronti dell'ipotesi della rivelazione e del suo accadere storico.

BIBLIOGRAFIA: Verrà data durante il corso.

CX101 **Metodologia della ricerca**

Prof. DANIELE VINCI - *I sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il Corso è finalizzato a fornire i primi rudimenti del lavoro scientifico e ad abilitare alla stesura degli elaborati personali richiesti per il primo ciclo di studi. Sono previste cinque unità didattiche:

- 1) Premesse: metodologia della ricerca e tecniche di studio;
- 2) La citazione bibliografica: i metodi e i modelli;
- 3) Il tema: l'oggetto di ricerca, l'indice e il piano di lavoro;

- 4) Il materiale: la ricerca bibliografica e la preparazione del materiale;
- 5) Il testo: la stesura e la revisione.

A motivo del taglio pratico e fattivo del Corso, per ogni unità didattica saranno compiute verifiche ed esercitazioni specifiche.

BIBLIOGRAFIA: D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2018³. Con bibliografia specifica.

FF102 *Filosofia dell'Essere I*

Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *Il sem.: 4 ore / 6 ECTS*

Il corso di Metafisica si divide in due parti. La prima parte è di carattere introduttivo e generale. Attraverso l'aiuto di un manuale tenteremo di ricostruire le tappe fondamentali della nascita e della evoluzione di questa disciplina.

1. Significati del termine.
2. Vari tipi di metafisica.
3. La sostanza soprasensibile.
4. La multivocalità dell'essere e le categorie.
5. La struttura dell'essere: sostanza e accidenti, materia e forma, atto e potenza.
6. Il principio come atto puro.

La seconda parte di questo corso verrà dedicata alla lettura ed analisi attenta in classe di alcune pagine di autori importanti. E precisamente: Aristotele, per il periodo classico; S. Tommaso, per quello medioevale; Immanuel Kant, per quello moderno.

BIBLIOGRAFIA: E. BERTI, *Introduzione alla Metafisica*, Utet, Torino 1997; ARISTOTELE, *Metafisica*; S. TOMMASO, *In duodecim libros Metaphysicorum Aristotelis expositio*, Marietti, Torino 1950; I. KANT, *Critica della ragion*

pratica. Altre indicazioni verranno fornite dal Professore durante le lezioni e nelle dispense che verranno distribuite.

CB101 **Introduzione alla Sacra Scrittura I**

Prof. Don ANDREA SECCI - *1 sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il corso si propone di introdurre lo studente agli elementi basilari per una lettura e uno studio approfonditi della Sacra Scrittura. La formazione del libro della Bibbia; il contesto storico, geografico e letterario dei testi; le principali istituzioni politiche e religiose; un lessico essenziale propedeutico ai futuri corsi specifici dei singoli libri della Bibbia. Il corso procederà secondo lezioni frontali.

BIBLIOGRAFIA: M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, Elledici, Leumann (TO) 2016, 147-332; L. MAZZINGHI, *Storia di Israele*, EDB, Bologna 2007; F. SERAFINI - G. PEREGO, *Piccolo Atlante Biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; J.-L. SKA - M. GILBERT - J.-N. ALETTI, *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2006; G. RIZZI, *Le versioni italiane della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

CS101 **Introduzione alla Teologia**

Prof. Don MATTEO VINTI - *1 sem.: 2 ore / 3 ECTS*

È possibile, o addirittura necessario, “parlare di Dio” (*theo-logía*), o addirittura una “scienza di Dio”? A quali condizioni, con quali metodi, con quali fonti? E quali sono gli ambiti e le prospettive in cui il discorso su Dio si può articolare? Il corso si propone di rispondere a tali quesiti introducendo lo studente al *fatto* e al *farsi* della riflessione credente su Dio nel contesto culturale, ecclesiale e teologico contemporaneo. Le lezioni si articoleranno in tre sezioni. La prima riguarderà il concetto di

teologia, trattando del rapporto tra la fede e la ragione, delle condizioni di possibilità della teologia stessa, del suo statuto epistemologico e del suo carattere sapienziale, della sua funzione e del suo compito all'interno del corpo ecclesiale. La seconda sarà imperniata sul metodo teologico: se ne cercherà di comprendere l'articolazione interna, si accennerà all'ermeneutica delle fonti e si approfondiranno le categorie di *auditus* ed *intellectus fidei*. Infine si abbozzerà una storia della teologia, passandone in rassegna le principali epoche, figure, scuole, paradigmi e modelli.

BIBLIOGRAFIA GENERALE: R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi (PG) 1985; R. FISICHELLA - G. POZZO - G. LAFONT, *La Teologia tra Rivelazione e Storia*, EDB, Bologna 1997; G. RUGGIERI, *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011; *Enchiridion Vaticanum 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II*, EDB, Bologna. Dispensa del Docente.

CR101 ***Storia della Chiesa antica e medioevale (I)***

Proff. Don GIORGIO FRANCESCHINI - P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - *I sem.: 2 ore; II sem.: 2 ore / 5 ECTS*

Parte I: Storia della Chiesa antica

Il corso si propone di ripercorrere le fasi della storia della Chiesa antica dalla Pentecoste a san Gregorio Magno. Questo percorso si articolerà su tre snodi principali: 1) i cristiani delle origini fino al 70 d.C.; 2) i cristiani a Roma fino a Teodosio; 3) i cristiani e la nuova realtà post romana fino a san Gregorio Magno.

Come ultimo argomento verrà trattato il rapporto Sardegna e san Gregorio Magno e come egli sia stato capitale per l'evangelizzazione dell'Isola. Si terrà anche in debito conto lo sviluppo dottrinale attraverso i concili e quello del Papato, con un breve accenno alla nascita del monachesimo orientale.

Parte II: Storia della Chiesa medioevale

Il corso esamina la vita della Chiesa nella lunga “età di mezzo”, dai regni romano-barbarici sino alla Chiesa avignonese.

Di questo lungo periodo verranno evidenziati alcuni eventi fondanti quella Chiesa che poi si affaccerà nell’età moderna. Pertanto si esaminerà la complessità dei rapporti tra la Chiesa e il potere imperiale (con particolare riguardo alle dinastie carolingie e ottoniana e la lotta delle investiture), l’evoluzione degli ordini religiosi (principalmente le famiglie monastiche e gli ordini mendicanti), le cause della differenza culturale e del progressivo distanziamento tra chiesa latina e quella bizantina e le cause dell’iconoclastia; l’apogeo duecentesco del papato, e gli effetti del Concilio Lateranense IV. Si approfondirà anche la crisi religiosa del Duecento, l’ansia di riforma, i movimenti pauperistici, la comparsa dell’Inquisizione; oltre ad alcuni accenni alla diffusione islamica e alla sua dottrina, brevi accenni sulla Chiesa sarda; infine si esamineranno i rapporti tra arte, culto e liturgia.

BIBLIOGRAFIA: Parte I: Il manuale di riferimento è: U. DELL’ORTO - S. XERES (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*, voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 2017; altri manuali di consultazione e approfondimento possono essere: N. BROX, *Storia della Chiesa I. Epoca antica*, Queriniana, Brescia 2009²; R. STARK, *Le Città di Dio*, Lindau, Torino 2010. Per la parte sulla Sardegna e san Gregorio Magno verrà fornita una selezione di articoli tratti da: A. MASTINO - G. SOTGIU - N. SPACCAPELO (a cura di), *La Sardegna paleocristiana tra Eusebio e Gregorio Magno*, Cagliari 1999; L. CASULA - G. MELE - A. PIRAS (a cura di), *Per longa maris intervalla. Gregorio Magno e l’Occidente mediterraneo fra tardoantico e alto medioevo*, Cagliari 2006; L. CASULA - A.M. CORDA - A. PIRAS (a cura di), *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino*, Cagliari 2008.

Parte II: Si indica il manuale di U. DELL’ORTO - S. XERES (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*. vol. 2. *Il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 2017. Per la storia della Chiesa sarda si consiglia la consultazione di R. TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna. Dalle origini al Duemila*, Roma 1999, 140-288.

CR104/105 **Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna**

Prof. ANTONIO M. CORDA - *I sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Quadro introduttivo. Definizione della disciplina. Le fonti. Le prime attestazioni monumentali di committenza cristiana: città, suburbio e campagna. La cristianizzazione del linguaggio figurativo. La trasformazione “in senso cristiano” della città e del territorio nel IV-V secolo. I monumenti identitari: catacombe e chiese. Nascita e sviluppo dei cimiteri e degli spazi collegati al rito. Damaso e il culto dei martiri. Roma: da Babilonia alla Gerusalemme celeste. Il programma decorativo degli edifici di culto. *Approfondimento sulla Sardegna*: la cristianizzazione del territorio. Il *martyrium* di sant'Antioco a Sulci. Carales, Nora, Tharros e Turris Libisonis in età cristiana.

BIBLIOGRAFIA: P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari 1980, 1-36; H. BRANDENBURG, s.v. “Archeologia cristiana”, in *Nuovo Dizionario Patristico e di antichità cristiane*, diretto da A. Di Berardino, vol. I, Roma 2006, coll. 475-490; G. CANTINO WATAGHIN, s.v. “Topografia cristiana”, in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. III, Roma 2008, coll. 5407-5416; P. PERGOLA, *Le catacombe romane. Storia e topografia*, Carocci, Roma 2002, 21-105; C. CARLETTI, s.v. “Epigrafia cristiana”, in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. I, Roma 2006, coll. 1675-1694; F. BISCONTI, «Introduzione», in *Temi di iconografia paleocristiana*, a cura di F. Bisconti, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 2000, 13-86. Sulla Sardegna: A. MASTINO, *Storia della Sardegna antica*, Il Maestrale, Nuoro 2005, cc. X-XII. Ulteriore bibliografia verrà eventualmente segnalata in aula durante il corso.

CL01 **Lingua latina**

Prof.ssa VINCENZA IBBA - *I sem.: 2 ore; II sem.: 2 ore / 6 ECTS*

Il corso si propone di portare gli studenti alla conoscenza delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina attraverso lezioni

di carattere teorico e pratico finalizzate all'approccio diretto dei testi del Nuovo Testamento, dei Padri della Chiesa e dei documenti ufficiali del Magistero.

I partecipanti al corso dovranno munirsi del testo latino del Nuovo Testamento e dell'ordinario in latino della messa di san Pio V e di quella di papa Paolo VI.

BIBLIOGRAFIA: M.T. LUPIDI SCIOLLA - L. SCIOLLA, *Matrix. Lezioni di lingua latina 1*, Marietti Scuola, Novara 2006; ID., *Matrix. Lezioni di lingua latina 2*, Marietti Scuola, Novara 2006. Il *Dizionario di lingua latina* è lasciato alla libera scelta degli studenti fra il CASTIGLIONE - MARIOTTI e il CAMPANINI - CARBONI.

CL02 *Lingua greca*

Prof.ssa DONATELLA NARDI - *1 sem.: 2 ore; Il sem.: 2 ore / 6 ECTS*

Fonetica: L'alfabeto e altri segni extra alfabetici. Vocali e dittonghi. Segni di interpunzione. Enclitiche e proclitiche. Fenomeni vocalici e consonantici. Leggi dell'accento. Analisi della parola: radice, tema, desinenza, terminazioni e suffissi.

Morfologia: La declinazione: casi, genere e numero. L'articolo. Il sostantivo: I-II-III declinazione. Elementi di base sulle classi dell'aggettivo e le forme della comparazione. Cenni sui pronomi e sull'avverbio.

Il sistema verbale: Generalità del verbo: tempi principali e storici, desinenze primarie e secondarie, attive e medio-passive. Tema del presente e tema verbale. La coniugazione tematica e atematica. Il presente indicativo, imperativo, infinito dei verbi in - ω. L'imperfetto dei verbi in - ω. Il presente indicativo, imperativo, infinito del verbo εἶμί. L'imperfetto del verbo εἶμί. Il participio presente della coniugazione tematica e atematica e i suoi usi morfosintattici. Futuro della coniugazione tematica e atematica. Il valore aspettuale del verbo: l'aoristo, il perfetto e il piuccheperfecto.

Il corso prevede un laboratorio di decodifica e ricodifica del testo, i brani oggetto di analisi e tutto il materiale di approfondimento verranno forniti dalla docente in fotocopia.

BIBLIOGRAFIA: C. CAMPANINI - P. SCAGLIETTI, *Greco Lingua e civiltà. Grammatica*, Sansoni per la scuola; S. NICOLA - M. SCAPINO, *Il Nuovissimo IANUS/IANOΣ*, Petrini. *Dizionari:* L. ROCCI, *Vocabolario greco-italiano*, Dante Alighieri; oppure F. MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, Loescher.

CL03 **Lingua inglese**

Prof. ANDREA OPPO - *I semestre: 2 ore; II semestre: 2 ore / 6 ECTS*

Il corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio dell'inglese, intende fornire i primi elementi grammaticali di base per iniziare lo studio della lingua (livelli A1 dei parametri CEFR). Coloro che hanno già studiato la lingua alle scuole superiori non sono tenuti a seguire il corso. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: info@pfts.it.

CORSI COMUNI AL I E II ANNO

FF106 **Filosofia morale generale e speciale**

Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *II sem.: 4 ore / 6 ECTS*

Il corso si propone di stimolare gli studenti ad una riflessione filosofica sull'esperienza morale. Lo svolgimento degli argomenti terrà conto del cammino di riflessione che nei secoli la filosofia ha espresso - entrando in un rapporto di conoscenza e dialogo con quelle prospettive etiche che hanno caratterizzato il pensiero politico e sociale dagli antichi Greci sino

ad oggi - ma anche, in una prospettiva fenomenologica, dell'esperienza vissuta da ciascuno di noi e dalla nostra generazione umana attuale, come comunità culturale.

L'itinerario proposto comprende due parti. Nella prima si tratterà della filosofia morale generale, ossia degli aspetti fondamentali dell'agire morale: la struttura dell'agire umano volontario; il valore morale e l'obbligazione; il bene e il fine in rapporto al destino umano; la fondazione metafisica della legge morale naturale; la struttura della coscienza morale. Nella seconda parte verranno affrontati alcuni temi di filosofia morale speciale, ossia temi particolari dell'esperienza morale dell'uomo: il rapporto tra persona e società; la società politica; la democrazia; il rapporto tra l'uomo e la natura delineato dalle etiche ambientali antropocentriche e anti-antropocentriche.

BIBLIOGRAFIA: J. DE FINANCE, *Etica generale*, PUG, Roma 1997; A. LEONARD, *Il fondamento della morale*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1994; J. MARITAIN, *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Morcelliana, Brescia 1999; M. TALLACCHINI (a cura di), *Etiche della Terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbanian University Press, Città del Vaticano 1999. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno indicati nel corso delle lezioni.

FF107 **Antropologia filosofica**

Prof. DANIELE VINCI - I sem.: 2 ore; II sem.: 2 ore / 6 ECTS

Il Corso si svilupperà in due parti che verranno affrontate in parallelo. La prima parte porrà a tema il problema dell'uomo e della sua irriducibile complessità. La struttura relazionale della natura umana e, allo stesso tempo, la sua ineliminabile istanza autoriflessiva richiedono un approccio globale capace di sostenere interrogativi radicali: qual è il senso dell'essere uomo? Chi sono io? Chi è l'altro che mi sta di fronte? Si

cercherà quindi di tratteggiare gli aspetti costitutivi dell'uomo e il loro orientamento dinamicamente teso verso una realizzazione piena e autentica, personale e comunitaria che passa attraverso l'esperienza del fallimento e del male.

Nella seconda parte, il problema dell'uomo verrà riletto attraverso il tema-guida del volto nel pensiero contemporaneo. Il volto è identità e alterità colte nella loro concretezza unica e irripetibile, nella viva frontalità di una presenza espressiva alla quale mi rivolgo e che si rivolge a me. Attraverso la lettura e il commento di alcuni saggi significativi, sarà possibile tracciare una mappa che aiuti ad orientarsi nella ricca complessità del tema.

BIBLIOGRAFIA: PRIMA PARTE: J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo*, Elledici, Leumann (TO) 1992; SECONDA PARTE: D. VINCI (a cura di), *Il volto nel pensiero contemporaneo*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2010.

FF109 **Storia della Filosofia I**

Prof. MASSIMILIANO SPANO - I sem.: - 7 ore / 14 ECTS

Parte istituzionale (8 ECTS): Il corso intende illustrare, in una parziale prospettiva storica, la nascita e lo sviluppo di quei temi fondamentali che hanno caratterizzato e gettato le fondamenta del pensiero filosofico presso i Greci e la loro ripresa e trasformazione, sotto l'influsso del pensiero cristiano, presso i medievali.

Parte monografica (6 ECTS): Verrà esaminato il concetto di "legge naturale" a partire dalla sua trattazione in Tommaso d'Aquino (*S.Th.*, I-II, qq. 90-91. 93-95). La prospettiva di Tommaso sarà quindi indagata e messa a confronto con le sue basi storiche e più in generale con l'elaborazione che il concetto ha avuto nel pensiero antico greco e nel riferimento interno alla tradizione medievale.

La parte monografica del corso, svolta in 12 lezioni della durata media di due ore ciascuna, si propone come obiettivo di leggere, comprendere e

commentare il testo di Tommaso d'Aquino individuando le sue fonti storiche e teoretiche.

BIBLIOGRAFIA: Manuale: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, UTET, Torino, vol. I. Parte monografica: TOMMASO D'AQUINO, *S.Th.*, I-II, qq. 90-91. 93-95; ARISTOTELE, *Anal. Post.* II 1-2; 8-10; ID., *Eth. Nich.* I 1; ID., *Pol.* I 1-3; III 1-2, VII 1-2; CRISIPPO, *SVF Physica* 528; 633-635; 945; 1127-1131; ID., *Ethica* 308-316. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

FF110 ***Storia della Filosofia II***

Prof. MASSIMILIANO SPANO - *Il sem.: 6 ore / 11 ECTS*

Il corso intende soffermarsi sulla crisi della metafisica come uno dei tratti principali delle trasformazioni che hanno caratterizzato il pensiero filosofico moderno e contemporaneo. Se nella modernità tale operazione si è sviluppata principalmente nel senso di una "neofondazione" del sapere, la contemporaneità ha espresso una critica più radicale nei termini di "sfondamento" o assenza di riferimento e necessità di contestualizzazione.

BIBLIOGRAFIA: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, UTET, Torino 1982, voll. II-III (o edd. succ.); M. SPANO, *Lessico di filosofia contemporanea. Temi e percorsi della contemporaneità*, NGP, Ortacesus/CA 2008. TESTI: CARTESIO, *Discorso sul metodo (1637)*, SEI, Torino 1983; ID., *Meditazioni metafisiche (1641)*, Rusconi, Milano 1998; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo (1927)*, Longanesi, Milano 1992; J. HABERMAS, *Il pensiero post-metafisico (1988)*, Laterza, Bari 1991.

CORSI PROPRI DEL II ANNO

FF103 **Filosofia dell'Essere II**

Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *1 sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Il corso si divide in due parti.

La *parte istituzionale* è lasciata allo studio personale degli alunni in uno dei manuali che verrà indicato secondo il seguente programma:

- esistenza e possibilità naturale della conoscenza di Dio
- le vie *affirmationis - negationis - supereminentiae*
- la via ontologica e le cinque vie di san Tommaso
- Dio come pienezza di Essere Sussistente
- la relazione in Dio
- le perfezioni di Dio: Unità - Verità - Bontà (semplicità, incorporeità, infinitudine, eternità, bellezza)
- la potenza di Dio: Creazione e Provvidenza.

La *seconda parte*, oggetto delle lezioni che si terranno in classe, verrà incentrata nella presentazione del tema sulla possibilità dell'amicizia con Dio in Aristotele, secondo san Tommaso.

BIBLIOGRAFIA: S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, Ia, qq. 1-11; ID., *Summa contra Gentiles*, I, 1-25. Per la seconda parte: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, VIII-IX; ID., *Etica Eudemia*, VII; S. TOMMASO, *In decem libros ethicorum Aristotelis ad Nicomachum expositio*, VIII-IX; ID., *Quaestio Disputata De Caritate*; ID., *Summa contra gentiles*, IV, 20-22. I manuali verranno indicati in classe, oltre le dispense distribuite dal Professore.

CB102 *Introduzione alla Sacra Scrittura II*

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il corso ripercorre l'itinerario storico-teologico (contributo dei Padri della Chiesa, esegesi medioevale, insegnamento del Magistero) mediante il quale la Chiesa ha accolto e proposto i Libri Biblici quali Parola di Dio. La dottrina classica dell'*ispirazione* riconduce il senso biblico a Dio quale sua fonte e quale suo oggetto. Come pure la norma del *canone* delimita l'insieme dei Libri Biblici ispirati da Dio. Nel corso la chiarificazione storico-teologica del significato dei termini «*ispirazione*» e «*canone*» e del loro uso cristiano sarà propedeutica alla precisazione dello statuto veritativo della Bibbia quale regola della fede. Rifletteremo così sul rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Scrittura.

BIBLIOGRAFIA: C.A. ALVES, *Ispirazione e Verità. Genesis, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II (DV 11)*, Armando Editore, Roma 2012; F. ARDUSSO, *Perché la Bibbia è parola di Dio. Canone, ispirazione, ermeneutica, metodi di lettura*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998; E. CATTANEO, «Il mistero delle Scritture: l'ispirazione», in R. FABRIS (a cura di), *Introduzione generale alla Bibbia*, (Logos 1), Elledici, Leumann (TO) 2006, 499-542; K. KOCH, «L'annuncio di un Dio che parla. Riflessioni sul rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Sacra Scrittura», in E. BORGHI (a cura di), *Ascoltare, rispondere, vivere*, Atti del Congresso Internazionale "La Sacra Scrittura nella vita e nella missione della Chiesa", Ed. Terrasanta, Milano 2011, 61-85; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Ed. Messaggero, Padova 2009; V. MANNUCCI, «Il canone delle Scritture», in R. FABRIS (a cura di), *Introduzione generale alla Bibbia*, (Logos - Corso di studi biblici 1), Elledici, Leumann (TO) 1999, 375-395; D. SCAIOLA, «Torah e canone: problematiche e prospettive», in I. FISCHER - M. NAVARRO PUERTO - A. TASHI-ERBER (a cura di), *La Torah*, Vol. 1.1, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009, 133-147.

CS102 **Teologia della Rivelazione**

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - I sem.: 3 ore / 4 ECTS

La Teologia Fondamentale si propone come studio riflesso della fede cristiana. Essa riflette sull'evento storico-salvifico dell'autocomunicazione di Dio all'uomo che raggiunge in Gesù Cristo la sua piena e compiuta testimonianza (cfr. *Dei Verbum* 18). Partendo dalla Rivelazione storico-salvifica, la Teologia Fondamentale esamina le ragioni intrinseche a tale evento, per comprenderlo nella sua specifica pretesa di essere "universalmente credibile".

Allo stesso tempo, la Teologia Fondamentale ricerca le condizioni nel soggetto umano che lo rendono disponibile ad accogliere il dono dell'autocomunicazione di Dio, riconoscendo il suo statuto di evento dialogale: "Con questa rivelazione infatti Dio invisibile (cfr. *Col* 1,15; *1Tm* 1,17) nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici (cfr. *Es* 33,11; *Gv* 15,14-15) e si intrattiene con essi (cfr. *Bar* 3,38), per invitarli e ammetterli alla comunione con sé" (*DV* 2).

BIBLIOGRAFIA: C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di Teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; G. MAZZILLO, *Dio sulle tracce dell'uomo. Saggio di teologia della rivelazione*, San Paolo, Milano 2012; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2009; S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale: "Rendere ragione della speranza" (1 Pt 3, 15)* (BTC, 121), Queriniana, Brescia 2002; F. TESTAFERRI, *Il tuo volto Signore io cerco. Rivelazione, Fede, Mistero: una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2013; C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB, Bologna 2006.

CR102 **Storia della Chiesa moderna (II)**

Prof. P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - I sem.: 2 ore / 2 ECTS

Il corso intende esaminare criticamente gli eventi che hanno condotto alla

configurazione della Chiesa in epoca moderna, dal conciliarismo sino all'età dell'Assolutismo. In questo percorso verranno approfondite tematiche quali lo scisma d'Occidente e l'epoca dei concili, il papato rinascimentale, i prodromi della cosiddetta "Riforma cattolica", la comparsa delle nuove famiglie religiose. Si darà particolare risalto alle cause della riforma luterana, alla connotazione delle principali configurazioni protestanti, al Concilio di Trento e alla sua applicazione. Inoltre verranno trattate le principali questioni inerenti alla storia delle missioni (*Patronato*, *Propaganda Fide*, le controversie missiologiche). Si forniranno alcuni spunti sulla Chiesa nel contesto dell'Assolutismo, e sulla Chiesa sarda del periodo.

A fianco del manuale indicato, l'analisi di questi eventi verrà condotta anche per mezzo di una dispensa di *Fonti per lo studio della storia ecclesiastica moderna*, allo scopo di trattare i temi dal loro interno, per sviluppare nello studente capacità autonome di analisi critica e riflessione personale.

BIBLIOGRAFIA: Si adotta il manuale: U. DELL'ORTO - S. XERES (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*, vol. 3. *L'epoca moderna*, Morcelliana, Brescia 2017. Per la storia della Chiesa sarda si consiglia la consultazione di: R. TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna. Dalle origini al Duemila*, Roma 1999, 289-426.

CR103 *Storia della Chiesa contemporanea (III)*

Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU - *Il sem.: 2 ore / 2 ECTS*

L'esame dell'eredità lasciata dal Concilio di Trento e i mutamenti socio-politici avvenuti dopo la pace di Westfalia nel 1648 costituiscono il punto di partenza del corso di Storia della Chiesa contemporanea, che studia le grandi sfide che essa ha incontrato dal Seicento fino ai nostri giorni.

Il travagliato cammino degli ultimi tre secoli ha visto, da un lato, crescere il fenomeno della secolarizzazione e, dall'altro, l'affermarsi, lenta e

profonda, di una nuova sensibilità ecclesiologicala, fatta propria dal Concilio Vaticano II.

Le sfide che hanno contribuito, in mezzo a forti contrasti, a far maturare una visione di Chiesa più evangelica sono state l'assolutismo puro ed illuminato, il giansenismo, il gallicanesimo, il febronianesimo, il liberalismo, il separatismo puro, misto ed ostile, i nazionalismi e i totalitarismi.

Particolare importanza verrà riservata alla storia della Chiesa nel Novecento, nella sua realtà di base, per enucleare i filoni culturali ed ecclesiali che sono stati essenziali per il rinnovamento avvenuto attraverso il Concilio Vaticano II.

BIBLIOGRAFIA: In ogni lezione il Professore indicherà la bibliografia specifica. In particolare si vedano: *Storia della Chiesa*, diretta da H. JEDIN, voll. VII-X/1, Jaca Book, Milano 1995; *Nuova Storia della Chiesa*, diretta da L. J. ROGIER - R. AUBERT - M. D. KNOWLES, voll. IV-V/2, Marietti, Torino 1993; G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, voll. II, III, IV, Queriniana, Brescia 1995.

CB103 *Introduzione ai Padri della Chiesa*

Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *I sem.: 3 ore / 4 ECTS*

Le indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

CB104 *Lingua ebraica*

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *II sem.: 2 ore / 5 ECTS*

L'intento generale del corso è quello di fornire agli studenti graduali chiavi di accesso alla cultura biblica ebraica e al testo masoretico della bibbia ebraica.

Lo scopo particolare è quello di condurre all'apprendimento degli aspetti ortografici, fonologici e morfologici dell'antica lingua ebraica.

La valutazione della preparazione degli studenti verrà saggiata tramite test lungo il semestre che integreranno la valutazione dell'esame finale.

BIBLIOGRAFIA NECESSARIA: G. DEIANA - A. SPREAFICO (a cura di), *Guida allo studio dell'Ebraico biblico*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 2015¹³; ID., *Guida allo studio dell'Ebraico biblico. Parte pratica*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 2015⁸. Compreso il CD audio.

OX...-1920 **Corso opzionale I (su tematiche filosofiche)**

(Cfr. la sezione «Corsi opzionali per il Quinquennio Istituzionale»)

B. TRIENNIO TEOLOGICO

CORSI DEL III ANNO

FB101 *Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco*

Proff. Don ANTONIO PINNA - Don ROBERTO GHIANI -- *II sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Obiettivi: A. Conoscenza dei problemi riguardanti la dimensione letteraria, teologica e storica dei libri del Pentateuco. Questioni sulla formazione del Pentateuco: stato degli studi. Il Pentateuco nel Canone biblico. La "narrazione" del Pentateuco. Unità, struttura, temi, lettura teologica del Pentateuco nel suo insieme e di ogni libro in particolare. B. Conoscenza delle soluzioni proposte nella storia degli studi e capacità di orientamento nell'applicazione delle metodologie diacroniche e sincroniche. C. Conoscenza dell'uso ecclesiale e liturgico dei testi e delle relative problematiche pastorali.

Premesse: Questioni storiche e metodologiche circa la teoria documentaria; verso le letture sincroniche (introduzione alle letture narrative); le attuali teorie testuali (introduzione teorica e presentazione operativa dell'approccio semiotico).

Guida alla lettura continua del Pentateuco. Lettura corsiva dei libri, soprattutto *Genesi*, con particolare attenzione alla loro unità tematica attraverso i concetti di "creazione", "benedizione" e "elezione", fondanti i rapporti con Dio e con gli uomini.

Esegesi. Lettura corsiva e approfondimenti di Gen 37-50 e Es 1-16. Lettura corsiva, con approfondimenti su *Es 3-4* e *Es 16*, in connessione con *Gv 6* (la manna e il sabato).

Contenuti: 1. Lettura continua del libro della *Genesi* e dell'*Esodo*. 2. Esegesi più approfondita di *Gen 37-50* ed *Es 1-16*. Paternità e pedagogia divine nel Deuteronomio: lettura di pagine scelte dal *Deuteronomio*.

Modalità di svolgimento. 1. Lezioni frontali di orientamento sui singoli obiettivi, e approfondimento degli alunni sui testi di riferimento (30% delle ore complessive). 2. Esperienza comune di lettura continua dei testi (40% delle ore complessive). 3. Appropriazione e rielaborazione personale dei dati acquisiti nei passi precedenti (30% delle ore complessive).

Modalità di verifica. Espressione orale (su appunti scritti) da parte di ciascun studente, sull'esperienza personale di lettura o di una sezione ampia dei testi studiati o su un aspetto riguardante la totalità dei testi nel loro insieme, che dimostri le capacità acquisite nell'ambito dei singoli obiettivi. La sezione o il tema sono da concordare in modo previo con il docente, nella parte conclusiva delle ore frontali.

BIBLIOGRAFIA:

a) *Edizione critica del testo biblico e sue traduzioni:* Lo studente comunicherà al docente quale *edizione critica* fra quelle indicate nel punto A degli obiettivi, nelle dispense relative, e quale *traduzioni formali e dinamiche* sono a sua disposizione per lo studio personale.

b) *Introduzioni e Commentari:* fra le introduzioni generali e i commentari specifici presenti in biblioteca e in commercio, e presentati nel punto B degli *Obiettivi*, lo studente ne sceglierà uno come punto di riferimento e ne darà comunicazione al docente.

c) *Studi e Saggi critici.* Se lo studente ne avrà usato qualcuno fra quelli in commercio, presenti in biblioteca e indicati nelle dispense per il punto 3 delle *Modalità di svolgimento*, ne darà comunicazione al docente durante il corso, in tempo prima della verifica.

Per la parte C (uso liturgico dei testi), come punto di partenza si vedano: ALEXANDER T. DESMOND, BAKER DAVID W. (a cura di), *Dictionary of the Old Testament. Pentateuch*, InterVarsity Press, Downers Grove - Leicester 2003, 637-643; MATHEWSON STEVEN D., *The Art of Preaching Old Testament Narrative*, Baker Academic, Grand Rapids, Michigan 2002; Articoli relativi nei vari *Dizionari* di Liturgia, Omiletica, Pastorale ecc.

Sussidi messi a disposizione dal docente (pdf disponibili sul sito indicato

in aula, con segnalibri e collegamenti ipertestuali):

FB103 *Introduzione ed esegesi A.T.: Profeti*

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I - *1 sem.: 3 ore / 5 ECTS*

L'intento generale del corso è di introdurre lo studente al profetismo e ai movimenti profetici nell'antichità; in particolare ai profeti in Israele e ai libri profetici della bibbia.

Si inizierà dal *contesto storico* del tempo, inquadrando in esso il profetismo; poi ci si soffermerà sulla formazione degli *scritti profetici*, su alcuni saggi di analisi testuale ed esegetica, e sui temi di teologia biblica. La valutazione della preparazione degli studenti verrà saggiata tramite un test sul *contesto storico* e con un esame finale.

BIBLIOGRAFIA: manuale: B. MARCONCINI (a cura di), *Profeti e Apocalittici* (Logos, 3), Elledici, Leumann (TO) 2007². Per il contesto storico: L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna, 2007.

FB105 *Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli Sinottici - Opera Lucana*

Prof. Don ANDREA BUSIA - *1 sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Contenuti: Il corso si dividerà in un'introduzione generale (questione sinottica, la formazione dei Vangeli e il genere letterario dei Vangeli), lo studio di ciascuno dei tre evangelisti con lettura di brani propri, lo studio sinottico di uno o più brani di triplice tradizione. Si darà per acquisito quanto insegnato nei corsi di introduzione alla Sacra Scrittura e nei corsi di Teologia Fondamentale del Biennio.

Obiettivi: Durante il corso si vuole dare allo studente la possibilità di affacciarsi al mondo dell'esegesi sinottica con una maggiore consapevolezza delle peculiarità di ciascun evangelista sempre tenendo

presente la grande importanza che i testi evangelici hanno sempre avuto nella storia della Chiesa.

Modalità: Le lezioni saranno frontali. Lo studente sarà tenuto allo studio, integrativo rispetto alle lezioni, del testo di Grilli indicato nella bibliografia.

BIBLIOGRAFIA: M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016; M. LACONI ET AL., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos, 5), Elledici, Leumann (TO) 1994; R. AGUIRRE MONASTERIO - A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995. Per ciascun Vangelo sarà indicata una bibliografia essenziale in classe.

FS101 ***Il Mistero di Dio Uno e Trino***

Prof. Don LUCIO CASULA - *I sem.: 3 ore; II sem.: 3 ore / 10 ECTS*

Il corso si propone di avviare gli studenti alla riflessione sulla verità centrale della fede cristiana, il mistero di Dio Uno e Trino. Secondo la prospettiva storico-salvifica indicata dal Concilio Ecumenico Vaticano II, si provvederà allo studio della divina Rivelazione, della sacra Tradizione e del vivo Magistero della Chiesa.

Il programma prevede la trattazione di tre momenti fondamentali:

1. il *momento biblico*, che avrà come oggetto lo studio dei contenuti e delle modalità della rivelazione di Dio nella storia della salvezza;
2. il *momento storico-patristico*, che sarà dedicato alla comprensione dello sviluppo della dottrina trinitaria e della sua formulazione, mediante lo studio del contributo dei Padri orientali e occidentali, delle definizioni conciliari di Nicea e di Costantinopoli, e delle dichiarazioni dottrinali dei concili successivi;
3. il *momento sistematico*, che affronterà lo studio dell'elaborazione sistematica classica e della riflessione teologica contemporanea, con la discussione delle questioni attualmente più significative e problematiche.

BIBLIOGRAFIA: J. AUER - J. RATZINGER, *Il mistero di Dio*, Cittadella, Assisi (PG)

1982; W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; A. MANARANCHE, *Il monoteismo cristiano*, Queriniana, Brescia 1988; C. MOWRY LA CUGNA, *Dio per noi. La Trinità e la vita cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000; A. GANOCZY, *Il Creatore Trinitario. Teologia della Trinità e sinergia*, Queriniana, Brescia 2003. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

FS102 **Cristologia - Soteriologia**

Prof. Don LUCIO CASULA - I sem.: 3 ore; II sem.: 3 ore / 10 ECTS

Il corso, che ha per oggetto il mistero di Cristo e della salvezza, si propone di introdurre alla riflessione sul fondamento della fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio Incarnato e Salvatore del mondo. Il programma prevede la trattazione di alcuni momenti fondamentali.

1. *La cristologia biblica*: a partire dal *kérygma* primitivo e dalla fede cristologica attestata nel Nuovo Testamento, con riferimento alla rivelazione veterotestamentaria, si approfondiranno i misteri della vita di Cristo e la centralità del mistero pasquale (passione - morte - risurrezione).

2. *Il mistero di Cristo nella storia della Chiesa*: attraverso lo studio delle grandi controversie cristologiche e dei concili dell'antichità (di Nicea, di Efeso, di Calcedonia, di Costantinopoli), si analizzerà il cammino che ha portato alla formulazione e alla determinazione della fede cristologica.

3. *La cristologia sistematica*: sulla base dei dati biblici e magisteriali, si affronteranno alcune questioni centrali del dibattito teologico contemporaneo: il motivo dell'incarnazione; la persona di Cristo e l'unione ipostatica; la scienza e la coscienza di Gesù; la sua libertà e impeccabilità.

4. *La redenzione, opera del Verbo Incarnato*: riflettendo sul valore salvifico del mistero di Cristo, si tratterà dell'universalità della sua mediazione e si prenderanno in considerazione i diversi modelli di salvezza.

BIBLIOGRAFIA: A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa. I/1-2: Dall'età apostolica al concilio di Calcedonia (451)*, Paideia, Brescia 1982; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 2004¹⁰; G. O'COLLINS, *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1999²; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999; A. COZZI, *Conoscere Gesù Cristo nella fede. Una cristologia*, Cittadella, Assisi (PG) 2007; M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

FS104 **Teologia dei Sacramenti**

Prof. Mons. FABIO TRUDU - *Il sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Lo studio teologico dei sacramenti, azioni rituali della Chiesa nelle quali si attua il mistero pasquale di Cristo, si svolge secondo le dimensioni antropologica, biblica, storica e sistematica. Come introduzione sono sinteticamente presentati i diversi approcci che lo studio della teologia dei sacramenti ha conosciuto nella storia: dalla prospettiva mistagogica dell'età patristica sino all'impostazione manualistica del trattato "*De sacramentis*" della teologia scolastica per giungere al rinnovamento della sacramentaria del XX secolo. L'aspetto antropologico si sofferma sul sostrato simbolico-rituale che costituisce il linguaggio dell'azione sacramentale. Il fondamento biblico studia la categoria di "*mysterion*" nella Sacra Scrittura. La parte storica analizza la nozione di "*mysterium-sacramentum*" nell'epoca patristica, nella teologia scolastica e nel magistero (in particolare i Concili di Firenze e di Trento); ampio spazio è dato alla visione teologico-sacramentale del Concilio Vaticano II e del *Catechismo della Chiesa Cattolica*. La parte sistematica è attenta alle dimensioni storico-salvifica, cristologica, ecclesiologica ed esistenziale dei sacramenti e presenta le nuove prospettive della teologia sacramentaria dopo il Concilio Vaticano II.

BIBLIOGRAFIA: C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, EDB, Bologna 1989; H. VORGRIMLER, *Teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 1992. Per una panoramica generale è utile la lettura previa della stringata ma esaustiva sintesi di F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000, 11-57. Gli studi obbligatori per l'esame saranno indicati lungo il corso.

CS102 *Teologia della Rivelazione*

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *I sem.: 3 ore / 4 ECTS*

(In comune col II Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

FM101 *Teologia Morale fondamentale*

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *II sem.: 4 ore / 6 ECTS*

L'agire morale del cristiano si presenta come risposta libera all'attrazione del Figlio innalzato sulla croce

- a) radicata nella fede e nella ragione, doni all'uomo del *Logos* che ama;
- b) in ordine alla crescente realizzazione sulla terra della giustizia del Regno e della fraternità;
- c) in vista del pieno compimento del progetto del Padre di predestinare gli uomini «a essere conformi all'immagine del Figlio suo»;
- d) tale risposta si sviluppa con la collaborazione all'opera incessante dello Spirito nella Chiesa, nella storia e nelle persone.

Dentro questa visione unitaria e complessiva saranno studiate le seguenti parti:

Introduzione: Il rinnovamento della Teologia Morale auspicato dal Vaticano II. Il dibattito postconciliare tra etica autonoma ed etica della fede. La «concentrazione cristologica» e alcune questioni morali fondamentali nella *Veritatis splendor*.

1. *Bibbia e morale.*

2. *I fondamenti cristologici della morale e l'antropologia filiale*

Il mistero pasquale o la croce gloriosa del Figlio: fondamento, spiegazione e sviluppo del legame di origine e destinazione tra il Figlio e l'uomo.

3. *Il dinamismo etico dei «figli nel Figlio».*

La coscienza 'luogo' della manifestazione del legame tra l'*humanum* e il *divinum*, e testimone originario del Figlio innalzato sulla croce. La libertà filiale. La legge naturale in prospettiva filiale. I Doni dello Spirito e le virtù per l'agire filiale. Opzione fondamentale, atto umano. Il peccato e la conversione.

4. *Morale cristiana e sequela ecclesiale.*

Il messaggio morale dell'Antico e del Nuovo Testamento e il profilo storico della Teologia Morale sono assegnati allo studio individuale.

BIBLIOGRAFIA: R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2008; A. M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Edizioni Camilliane, Torino 2013; R. TREMBLAY, *L'«Innalzamento» del Figlio, fulcro della vita morale*, PUL-Mursia, Roma 2001; A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalon pour une éthique chrétienne*, Les Éditions du Cerf, Paris 2011; L. MELINA - S. KAMPOWSKI (a cura di), *Come insegnare Teologia Morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica*, Cantagalli, Siena 2009. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

FP101 **Teologia Pastorale fondamentale**

Prof. Don LUIGI DELOGU - *Il sem.: 2 ore / 3 ECTS*

La Teologia Pastorale (TP) trova, oggi, nel panorama delle discipline teologiche, una sua collocazione specifica nell'ambito della comunicazione della fede nella prassi delle comunità cristiane. Essa si configura come disciplina soggetta al cambio storico e impegnata a

studiare la prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Il corso si articola nei seguenti punti:

1. Evoluzione storica della disciplina: la storia della TP in ambito cattolico. Il magistero pastorale del Concilio Vaticano II e la riflessione teologico-pastorale prodotta. Comprensione conciliare dell'azione pastorale e della TP. Il cammino della Chiesa italiana.
2. Configurazione epistemologica attuale e orientamenti della TP: la qualifica pratica, teologica e scientifica. I principi teologici unificatori, le teorie, i modelli, le categorie interpretative.
3. Proposta di un itinerario metodologico, teologico, empirico e critico. Attuali modelli di prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Attuali modelli, percorsi e progetti contestuali di evangelizzazione. Percorsi di evangelizzazione inculturata: il dialogo interreligioso. La prospettiva missionaria e universale della TP. I criteri ispiratori dell'azione pastorale. Le mediazioni e le funzioni pastorali.

BIBLIOGRAFIA: P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista. Questioni di Teologia Pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; J. E. BIFFET, *Dizionario dell'evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005; M. DE FRANÇA MIRANDA, *Inculturazione della fede. Un approccio teologico*, Queriniana, Brescia 2002; V. FABELLA - S. SUGIRTHARAJAH RASIAH (a cura di), *Dizionario delle teologie del Terzo Mondo*, Queriniana, Brescia 2004; M. MIDALI, *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2000³; ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2000³; ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; E. PARMENTIER (a cura di), *La Théologie pratique. Analyses et prospectives*, PUS, Strasbourg 2008; G. TRENTIN - L. BORDIGNON (a cura di), *Teologia pastorale in Europa. Panoramica e approfondimenti*, Messaggero, Padova 2002; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di Teologia Pastorale*, EDB, Bologna 2009; P.M. ZULEHNER, *Teologia Pastorale. 1. Pastorale fondamentale. La Chiesa tra compito e attesa*, Queriniana, Brescia 1992; F. X. KAUFMANN - J. B. METZ, *Capacità di futuro. Movimenti di ricerca del cristianesimo*, Queriniana,

Brescia 1988.

FR101 *Introduzione al Diritto della Chiesa*

Prof. Don ALESSANDRO FADDA - *I sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Il corso si prefigge la finalità di introdurre gli studenti alla conoscenza del fenomeno giuridico presente nella Chiesa, non quale dimensione estrinseca, ma in quanto attinente alla sua natura. Dopo alcuni cenni di filosofia del diritto e di teoria generale del diritto, si passerà a trattare del diritto ecclesiale come disciplina teologica il quale, pur conservando i tratti essenziali del suo essere un “diritto *sui generis*”, trova nella categoria della *communio* l’espressione teologica della sua fondazione. Seguirà lo studio sommario delle principali tappe di sviluppo della storia del diritto ecclesiale, con particolare attenzione alle principali collezioni canoniche, fino alla storia della codificazione pio-benedettina e del Codice vigente. Da ultimo, si tratterà sinteticamente dei canoni preliminari al Codice di Diritto Canonico e della normativa presente nel Libro I (*De normis generalibus*) e nel Libro II (*De populo Dei*).

BIBLIOGRAFIA: Codice di Diritto Canonico, UELCI, Roma 1997; AA.Vv., Il diritto nel mistero della Chiesa, voll. I-II, PUL, Città del Vaticano 1995.2001.

CB106 *Greco biblico*

Prof. ANTONIO PIRAS - *II sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il corso si propone di evidenziare le caratteristiche del greco biblico dell’AT (LXX) e del NT attraverso la lettura e l’analisi dei seguenti testi:

1. Dall’AT (Ed.: A. RAHLFS, *Septuaginta*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1979)
 - *Sal* 85; 50; 131; *Ct* 1, 1-4; 2, 4-7; 4, 8-15.

2. Dal NT (Ed.: E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1993²⁷; oppure: A. MERK, *Novum Testamentum Graece et Latine*, PIB, Roma 1992¹¹);
– Gv 1, 1-18; Mt 6, 1-34; Lc 1, 26-38.46-55; Col 1, 3.12-20; Fil 2, 6-11; 2 Gv.

BIBLIOGRAFIA: M. ZERWICK, *Graecitas biblica*, PIB, Roma 1960; Id., *Analysis philologica Novi Testamenti Graeci*, PIB, Roma 1960; come testi di consultazione e approfondimento: J. H. MOULTON, *A Grammar of the New Testament Greek*, Clark, Edinburgh 1963; F. BLASS - A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1982. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

OX...-1920 **Corso opzionale II (su cultura e religiosità popolare in Sardegna)**

(Cfr. la sezione «Corsi opzionali per il Quinquennio Istituzionale»)

SEMINARI PER IL III ANNO

SR101-1920 ***La storia della Chiesa in Sardegna***

Prof. P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - *I semestre / 4 ECTS*

Il seminario intende esaminare alcuni dei momenti più significativi della presenza della Chiesa in Sardegna. Gli approfondimenti seminariali degli studenti potranno vertere su:

1. I martiri sardi.
2. La figura di Lucifero di Cagliari.
3. I rapporti tra la chiesa d’Africa e la Sardegna. Fulgenzio da Ruspe.
4. Uno spaccato della chiesa sarda in Gregorio Magno.
5. La questione della traslazione delle reliquie di S. Agostino.
6. Importanza delle fondazioni monastiche medievali.
7. Le circoscrizioni ecclesiastiche in epoca moderna.
8. Il Tribunale dell’inquisizione in Sardegna.
9. La contesa sul “primato” del Seicento.
10. Il ruolo delle congregazioni religiose.

BIBLIOGRAFIA: Il principale testo di riferimento è: TURTAS R., *Storia della Chiesa in Sardegna. Dalle origini al Duemila*, Città Nuova, Roma 1999. Il resto della bibliografia sarà proposto a lezione in base al tema prescelto dagli studenti.

SS101-1920 ***Lettura di un classico della teologia: Karl Rahner, Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo***

Prof. Don MARCO STATZU - *II semestre / 4 ECTS*

Il seminario intende mostrare i punti focali dell’opera di Rahner attraverso la lettura della sua summa, l’opera che racchiude e rispecchia il suo

pensiero compiuto. Si mostrerà il quadro sistematico dell'opera, attraverso la lettura di punti specifici e l'approfondimento di alcuni temi portanti del pensiero rahneriano.

BIBLIOGRAFIA: K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

CORSO PROPRIO DEL IV ANNO

FP102 ***Catechetica fondamentale***

Prof. Don LUIGI DELOGU - *1 sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Introduzione storica sui principali momenti della tradizione biblico-catechetica. L'età apostolica e patristica, l'origine e lo sviluppo del catecumenato antico, il Concilio di Trento e la riforma cattolica. Il rinnovamento catechetico e pastorale dal Medio Evo all'età moderna. L'identità della funzione catechetica e il suo significato nell'odierna prassi pastorale della Chiesa, i tratti caratterizzanti del suo volto rinnovato nella riflessione attuale. Le fonti, le condizioni teologiche e pedagogiche generali di svolgimento dell'opera catechistica. Contestualizzazione della catechesi nell'azione pastorale e socio-culturale del nostro tempo e nel quadro generale della prassi ecclesiale. Il compito e la natura della catechesi in riferimento alla Parola di Dio, alla fede come risposta e alla Chiesa come ambiente e soggetto. Il dinamismo della fede: approccio psico-antropologico e prospettiva evolutiva. Il significato della catechesi in rapporto al servizio socio-caritativo, alla vita comunitaria, all'azione liturgica. Principi generali di metodologia catechistica. Il profilo e la formazione dei soggetti responsabili della catechesi.

BIBLIOGRAFIA: E. ALBERICH, *La catechesi oggi*, Elledici, Leumann (TO) 2001; G. BIANCARDI (a cura di) - ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, *Pluralità di linguaggi e cammino di fede*, Elledici, Leumann (TO) 2008; J. E. BIFFET, *Dizionario dell'evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005; P. BRAIDO, *Storia della catechesi. 3. Dal "tempo delle riforme" all'età degli imperialismi (1450-1870)*, LAS, Roma 2015; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 1997; CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, Roma 2014; ID., *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'Episcopato Italiano per il decennio 2010-2020*, Roma 2011;

ID., *Annuncio e catechesi per la vita cristiana*, Roma 2010; J. DANIELOU - R. DU CHARLAT, *La catechesi nei primi secoli*, Elledici, Leumann (TO) 1982; ISTITUTO DI CATECHETICA (FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE) - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA ROMA, *Andate e insegnate. Manuale di Catechetica*, Elledici, Leumann (TO) 2002; ID., *Dizionario di Catechetica*, a cura di J. Gevaert, Elledici, Leumann (TO) 1986; T. LIDZ, *La persona umana. Suo sviluppo attraverso il ciclo della vita*, Astrolabio, Roma 1968; PAPA FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*, Libreria ED. Vaticana, Città del Vaticano 2013; G. RUTA, *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Elledici, Leumann (TO) 2011.

CORSI COMUNI AL IV E V ANNO

FB102 **Introduzione ed esegesi A.T.: Libri Storici**

Prof. Don LUIGI CASTANGIA - *Il sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il corso intende introdurre alle principali questioni esegetiche diacroniche e sincroniche della letteratura storica, tra cui la concezione della storia e la produzione storiografica nell'antico Israele. A tale scopo, si tratterà dei singoli libri (*Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re, 1-2 Maccabei e Rut*) e si affronterà l'esegesi di alcuni brani tratti da queste opere.

BIBLIOGRAFIA: P. MERLO - M. SETTEMBRINI, *Il senso della Storia. Introduzione ai Libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici*, Elledici, Leumann (TO) 2015; T. RÖMER, *The So-Called Deuteronomistic History. A Sociological, Historical and Literary Introduction*, T&T Clark, London 2007.

FB106 Introduzione ed esegesi N.T.: Scritti di S. Giovanni

Prof. Don ANTONIO PINNA - I sem.: 3 ore / 5 ECTS

Questioni introduttive. Dimensione letteraria, storica, teologica degli scritti giovannei. Storia degli studi. Orientamenti attuali. Problemi aperti. Uso ecclesiale e liturgico dei testi.

Lettura continua ed esegetica del Vangelo, delle Lettere, dell'Apocalisse.

Esegesi di brani scelti, come approfondimento della lettura continua.

Per la verifica, opzionalmente, come pre-esame, gli alunni potranno preparare una esercitazione di fine corso su una pagina concordata col docente.

BIBLIOGRAFIA: Per la parte introduttiva, lo studente sceglierà fra i manuali disponibili in commercio, sia in italiano, sia in altra lingua. Per la lettura continua ed esegetica saranno disponibili i sussidi forniti dal Docente durante i corsi, insieme con la segnalazione degli studi più attinenti alle pagine selezionate.

FS103 Ecclesiologia - Mariologia - Ecumenismo

Prof. Don MARIO FARCI - I sem.: 3 ore: II sem.: 3 ore / 10 ECTS

Partendo dalla domanda "chi è la Chiesa?" si svilupperà una riflessione che conduca alla risposta suggerita da Benedetto XVI nell'enciclica *Deus caritas est* (nn. 19-39): la Chiesa è la *communitas amoris*. Si assumerà quindi il "principio agapico" come filo conduttore del corso, assumendolo come espressione del modello comunionale di Chiesa affermato dal Vaticano II e fondamento della scelta irreversibile dell'ecumenismo (*Ut unum sint*, 3).

Obiettivo del corso è "fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione" (GIOVANNI PAOLO II, *Novo millennio ineunte*, 43).

La prima parte consisterà in un'indagine storico-teologica: dopo aver analizzato il rapporto uomo contemporaneo - Chiesa, si presenteranno i

principali modelli ecclesologici, ricostruendo l'evoluzione del pensiero teologico sulla Chiesa, a partire dai Padri sino ai nostri giorni. Nella seconda parte, di carattere biblico, si studierà in prospettiva storico-salvifica la "preparazione" della Chiesa nella Prima Alleanza e la costituzione del nuovo popolo di Dio secondo le diverse tradizioni neotestamentarie. La terza parte elaborerà una riflessione sistematica, incentrata sull'*agápe*; ci si soffermerà in modo particolare sulle note essenziali della Chiesa, sulla sacramentalità, sulla comunionalità, sul rapporto Chiesa universale - Chiesa particolare, sul Magistero e sui laici. Acquisite tali nozioni, si potrà studiare la figura di Maria, espressione dell'*agápe* di Dio, inserendola "nel mistero di Cristo e della Chiesa" (LG VIII). Si seguirà un itinerario che parte dalla Sacra Scrittura e, passando attraverso le formulazioni del Magistero e la riflessione teologica dei diversi secoli, perviene ai nostri giorni.

Sulla falsariga del decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, si esporranno poi i principi cattolici dell'ecumenismo, partendo ancora una volta dall'*agápe*, e si riassumeranno le tappe più significative del movimento ecumenico. Infine, si illustrerà la storia delle divisioni più importanti all'interno del cristianesimo, evidenziando gli elementi dottrinali delle principali chiese ed i temi più rilevanti del dialogo ecumenico. Sarà richiesta la conoscenza particolareggiata della *Lumen gentium*, della *Ut unum sint* e della *Dichiarazione Congiunta Cattolico-Luterana sulla Dottrina della Giustificazione*.

BIBLIOGRAFIA: Ecclesiologia: S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002; J. FEINER - M. LÖHRER (a cura di), *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Mysterium Salutis, 7), Queriniana, Brescia 1981³; M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995; W. KASPER, *Chiesa cattolica. Essenza-Realtà-Missione* (BTC, 157), Queriniana, Brescia 2012.

Mariologia: S. DE FIORES, *Maria Madre di Gesù*, EDB, Bologna 2002⁴.

Ecumenismo: G. CERETI - A. FILIPPI - L. SARTORI (a cura di), *Dizionario del Movimento Ecumenico*, EDB, Bologna 1994; W. KASPER, *Vie dell'unità*.

Prospettive per l'ecumenismo, Queriniana, Brescia 2006; ID., *L'ecumenismo spirituale. Linee guida per la sua attuazione*, Città Nuova, Roma 2006; P. NEUNER, *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, Queriniana, Brescia 2000; B. PETRÀ, *La Chiesa dei Padri*, EDB, Bologna 2015³.

Dispense del Professore.

FS108 **Sacramento del Matrimonio**

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - I sem.: 2 ore / 3 ECTS

Il corso svilupperà i seguenti punti:

1. Elementi antropologici: *a.* La vocazione della persona all'amore; *b.* Brevi richiami antropologici della coppia;
2. Il Matrimonio nella Scrittura: *a.* Il rapporto uomo-donna nel Matrimonio secondo l'Antico Testamento; *b.* Il Matrimonio nel Nuovo Testamento; *c.* L'indissolubilità e gli incisi matteani;
3. Il Matrimonio nella vita della Chiesa al tempo dei Padri e nel Medioevo;
4. La teologia del Matrimonio del Concilio di Trento;
5. Il Matrimonio nella *Gaudium et spes*: *a.* Il Matrimonio sul piano della creazione e della redenzione; *b.* La sacramentalità del Matrimonio; *c.* L'indole dell'amore coniugale;
6. Problemi sacramentali: *a.* Il *Mysterion* e il Matrimonio; *b.* Inseparabilità tra contratto e sacramento; *c.* Fede e Matrimonio; *d.* I Ministri del Matrimonio;
7. Matrimonio e verginità.

BIBLIOGRAFIA: FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Amoris laetitia*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 2016; C. ROCCHETTA, *Il sacramento della coppia*, EDB, Bologna 1996; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Sedici tesi cristologiche sul sacramento del matrimonio*, *EVAT VI* 463-478; ID., *Dottrina cattolica sul sacramento del matrimonio*, *EVAT VI* 479-510; P.

DACQUINO, *Storia del matrimonio cristiano alla luce della Bibbia*, I-II, Elledici, Leumann (TO) 1984-1988; G. MAZZANTI, *Teologia sponsale e sacramento delle nozze. Simbolo e simbolismo nuziale*, EDB, Bologna 2002.

Dispense del Professore.

FS109 **Fondamenti di Antropologia Teologica**

Prof. Don MARCO STATZU - *Il sem.: 3 ore / 5 ECTS*

1. Introduzione. La storia del trattato. La riflessione sistematica sulla visione cristiana della persona umana nella prospettiva specifica del rapporto fra cristologia e antropologia, alla luce dei diversi modi in cui tale rapporto è stato interpretato dalla tradizione teologica, e il rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II.

2. La chiamata gratuita della persona umana alla comunione con Dio per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo: la predestinazione in Cristo come fondamento della chiamata alla comunione; il dono della comunione come grazia (testimonianza biblica, elaborazione dottrinale, interventi del Magistero).

3. Il mondo 'creato' come contesto in cui si attua la chiamata alla comunione: la testimonianza biblica (rapporto creazione - alleanza; creazione 'in Cristo'); l'incontro fra l'annuncio cristiano e i diversi contesti / modelli culturali; interventi del Magistero; riflessione sistematica (la distinzione e la relazione tra Dio e il mondo: l'annuncio cristiano e le questioni sollevate dalle scienze della natura e dalla filosofia).

4. La libertà creata: la persona umana 'immagine di Dio' (antropologia biblica, riletture patristiche e nella storia della teologia); unità e complessità della persona umana (anima - corpo; individuo - comunità; uomo - donna; ecc.). La creazione invisibile (angeli e demoni).

5. La storia della libertà creata: la condizione originaria e l'offerta della grazia; il peccato come rifiuto della grazia (testimonianza biblica, universalità del peccato e solidarietà / complicità nel peccato; dottrina del

‘peccato originale’: tradizione teologica, interventi del Magistero, proposte attuali di ripresa sistematica); l’attuarsi della chiamata alla comunione come grazia che perdona e santifica (l’annuncio biblico - in particolare paolino - della giustificazione del peccatore; la comprensione della giustificazione al tempo della Riforma protestante; il Concilio di Trento; gli sviluppi recenti del dialogo ecumenico); la vita nuova della persona giustificata (la grazia ‘creata’, le virtù teologali, il merito, la divinizzazione).

Altri temi collaterali saranno affrontati nel corso delle singole lezioni, soprattutto in riferimento alla Tradizione e alla sua trasmissione.

BIBLIOGRAFIA: L. LADARIA, *Antropologia Teologica*, Editore PUG, Roma 2011; F. G. BRAMBILLA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2005; M. I. RUPNIK, *Dire l’uomo. Persona cultura della Pasqua*, Lipa, Roma 1997; K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Paoline, Milano 1990⁵; V. LOSSKY, *A immagine e somiglianza di Dio*, EDB, Bologna 1999. Ulteriore bibliografia sarà presentata nel corso delle lezioni.

FS110 *Antropologia Teologica: La Grazia di Cristo*

Prof. Don MATTEO VINTI - *Il sem.: 4 ore / 6 ECTS*

La grazia rappresenta il punto d’incontro tra l’agire salvifico di Dio per Cristo nello Spirito Santo e i suoi effetti sull’uomo concreto: il trattato consiste perciò nella riflessione sul fine, sui mezzi e sulle condizioni del rapporto tra Dio e l’uomo. Il corso sarà articolato in una parte biblica dove, a partire da una concentrazione cristologica nell’esperienza di grazia che fecero i discepoli di Gesù, si procederà a rileggere sulle sue tracce la storia di Israele e ad approfondirla nell’interpretazione paolina e giovannea. In seguito si vedrà lo sviluppo storico della dottrina della grazia nella patristica, nella scolastica e in età moderna, con particolare riferimento alle posizioni magisteriali, e si darà conto dei recenti dibattiti sul trattato.

Infine si proporrà una riflessione sistematica sul tema della grazia, focalizzandosi sui temi della predestinazione, del rapporto tra volontà di Dio e libertà umana, della giustificazione, della santificazione e della divinizzazione, e della relazione tra natura e soprannaturale.

BIBLIOGRAFIA: A. GANOCZY, *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto. Lineamenti fondamentali della dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 1991 (testo di riferimento); G. GRESHAKE, *Libertà donata. Introduzione alla dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 2002; E. SCHILLEBEECKX, *Il Cristo. La storia di una nuova prassi*, Queriniana, Brescia 1980; O. H. PESCH, *Liberi per grazia*, Queriniana, Brescia 1988; L. BOFF, *La grazia come liberazione*, Borla, Roma 1978; K.-H. MENKE, *Das Kriterium des Christseins. Grundriss der Gnadenlehre*, Pustet, Regensburg 2003; U. ROTH, *Gnadenlehre*, Ferdinand Schöningh, Paderborn 2013.

FS111 ***Virtù teologali***

Prof. Don FELICE NUVOLI - *Il sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Una riflessione unitaria sull'esistenza cristiana è impensabile a prescindere da Colui che ne è l'origine e il senso. Chi è Gesù Cristo? Questa domanda non richiede, innanzitutto, speculazioni metafisiche - queste mai sono riuscite a sconvolgere la storia di un popolo fino nelle fibre più profonde della vita -, ma una decisione personale. Sempre la domanda sull'identità di Cristo è per noi cristiani una questione che essenzialmente e direttamente tocca il cuore della nostra identità.

La risposta che l'uomo deve a Dio che si rivela è per noi uno degli atti più complessi e impegnativi. Tutto avviene in un equilibrio misterioso tanto difficile da precisare quanto ricco di una profonda e feconda bellezza. La fede, la speranza e l'amore costituiscono il nodo vitale attraverso cui l'uomo risponde veramente alla domanda su Cristo, legando la sua esistenza al dono gratuito della grazia. Le virtù teologali, infatti, configurano la nostra esistenza come un dialogo ininterrotto con Dio sul

nostro destino ultimo, e quindi il suo senso nella storia. Nel dono e nella risposta delle virtù teologali convergono la gratuità dell'incontro e il nostro impegno, la pura luce del mistero e l'esercizio della nostra intelligenza. Tutto si risolve nel cristiano in una sintesi unica e vitale che forma la trama dei suoi pensieri, della sua fiducia, della sua attività. Niente di statico, ma progressivo come un seme carico di vita che tende a crescere e svilupparsi fino a una piena e inarrestabile maturità.

Il metodo adottato per studiare teologicamente l'atto di fede, di speranza e di amore è quello tradizionale: prenderemo in esame i dati della tradizione biblica, teologica e magisteriale in un confronto con le domande della nostra ragione e della nostra coscienza.

BIBLIOGRAFIA: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 1998; A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; R. GUARDINI, *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Vita e Pensiero, Milano 1988; J. MOURoux, *A travers le monde de la foi*, Les Éditions du Cerf, Paris 1968; F. NUvOLI, *Il mistero della persona e l'esperienza cristiana*, Jaca Book, Milano 1989.

FM103 ***Teologia Morale sessuale e familiare***

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *Il sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Il corso presenta l'insegnamento morale della Chiesa sulla sessualità e sulla famiglia, ponendo particolare attenzione ai fondamenti cristologici e antropologici, e confrontandoli sia con i contributi derivati dalle scienze umane, sia con le tendenze culturali prevalenti nelle società secolarizzate. Saranno altresì trattate le questioni morali e pastorali relative ai rapporti sessuali al di fuori del matrimonio, alla procreazione responsabile, alla masturbazione e all'omosessualità. Oltre all'apprendimento degli argomenti svolti durante le lezioni, ogni studente è tenuto alla conoscenza della dottrina morale sessuale di un determinato periodo

storico o dell'insegnamento di un particolare autore o di un manuale del passato, suggeriti dal professore o scelti dallo studente stesso, e a farne partecipi i compagni mediante una relazione scritta.

BIBLIOGRAFIA: FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Amoris laetitia*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 2016; M. P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2010. La bibliografia per le singole questioni verrà indicata durante il corso. Dispense del Professore.

FM104 *Teologia Morale religiosa e sacramentale: La virtù della religione*

Prof. Don ROBERTO CARIA - *1 sem.: 3 ore / 5 ECTS*

Il corso intende proporre una riflessione sulla religione dal punto di vista teologico-morale, come virtù annessa alla giustizia. In quest'ottica, la religione è la "virtù che dispone l'uomo a dare a Dio il culto a lui dovuto", nella consapevolezza che il "dovuto" non produrrà mai quella perfetta uguaglianza, il fine che la virtù della giustizia vuole raggiungere. Per l'oggetto che tale virtù persegue ("il giusto culto dovuto a Dio"), essa si colloca per importanza immediatamente dopo le virtù teologali e può essere considerata anche come una conseguenza della prudenza (*recta ratio agibilium*). Accanto alle virtù saranno analizzati anche i vizi contrari alla religione, in particolare: superstizione, divinazione, idolatria, sacrilegi, simonia.

BIBLIOGRAFIA: S. AGOSTINO, *De Doctrina Christiana*; ID., *De vera religione*; S. TOMMASO, *Summa Theologiæ*, II-II, qq. 80-100; J. LOCKE, *Ragionevolezza del cristianesimo*; I. KANT, *La religione nei limiti della ragione*. Le edizioni dei testi citati saranno suggerite durante le lezioni. CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 2002.

Prima parte: 1. Nozioni di Biologia generale: nozione di vita; nozione di organismo; la cellula; i costituenti della materia vivente: macromolecole strutturali, geni ed eredità; 2. Inizio della vita: i gameti; la fecondazione; la gestazione; la diagnosi pre-natale; l'aborto; 3. La riproduzione: la procreazione: presupposti anatomici e funzionali; *impotentia coeundi* e *impotentia generandi*; procreazione medicalmente assistita; accenni agli istituti dell'adozione e dell'affidamento; 4. Le biotecnologie: concetto di capacità differenziativa; cellule staminali; clonazione; ingegneria genetica; 5. Fine della vita: concetto di morte; la morte biologica: necrosi ed apoptosi; la morte cerebrale; i trapianti; lo stato vegetativo; accanimento terapeutico ed eutanasia.

Nella seconda parte del corso saranno posti in evidenza i fondamenti biblici, antropologici ed etici che caratterizzano la bioetica cristiana e la distinguono da altre prospettive; saranno poi trattati temi di carattere generale come il rapporto tra bioetica e biodiritto, il concetto di "persona" ed il valore della corporeità, la malattia e la sofferenza, la medicina e la cura della salute, la vita e la morte.

L'ultima parte del corso, partendo dalle argomentazioni antropologiche e sullo statuto etico dell'embrione umano, entrerà nel merito delle considerazioni etiche su alcuni specifici atti medici: interventi sui feti e gli embrioni umani; diagnosi pre-natale e pre-impianto, aborto procurato; procreazione medicalmente assistita; trapianti d'organo e tessuti; clonazione umana; utilizzo terapeutico di cellule staminali; accanimento terapeutico ed eutanasia; presentazione di alcuni "casi limite".

BIBLIOGRAFIA: Per la I parte del corso: G. CASTELLO, «La rivoluzione biotecnologica e l'inizio della vita», in AA. VV., *Scienza e coscienza. Questioni cruciali intorno alla bioetica*, a cura di S. Pisu - G. Castello - G. Caocci, CUSL, Cagliari 2008. Slides fornite dal docente.

Per la II parte del corso: Dispense del Prof. S. Mele. In aggiunta si faccia riferimento ad un manuale di Bioetica. A titolo di esempio: M. CASONE, *Diakonia della vita. Manuale di Bioetica*, Edizioni Università della Santa Croce, Roma 2004; E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, Vol. I. *Fondamenti ed etica biomedici*, Vita e Pensiero, Milano 2007⁴; S. LEONE, *Nuovo manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007; G. RUSSO (a cura di), *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Editrice Coop. S. Tom - Elledici, Messina-Leumann (TO) 2009; S. CIPRESSA, *Bioetica per amare la vita*, EDB, Bologna 2010; M. ARAMINI, *Introduzione alla Bioetica*, Giuffrè, Milano 2009³; ID., *Manuale di Bioetica per tutti*, Paoline, Milano 2013²; G. PIANA, *In novità di vita. II - Morale della persona e della vita*, Cittadella, Assisi (PG) 2014; M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016⁴.

Per l'ultima parte del corso: E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica*, Vol. II. *Aspetti medico sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2002; R. LUCAS LUCAS, *Bioetica per tutti*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002; D. TETTAMANZI, *Dizionario di Bioetica*, a cura di M. Doldi, Piemme, Casale M. 2002; ID., *Nuova Bioetica cristiana*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2000; L. CICCONE, *La vita umana*, Ares, Milano 2000; M. ARAMINI, *Introduzione alla Bioetica*, Giuffrè, Milano 2001; S. LEONE, *Nuovo manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007; GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Evangelium vitae* (25 marzo 1995); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione sull'aborto procurato* (28.06.1974); ID., *Dichiarazione sull'eutanasia* (5.05.1980); ID., *Istruzione "Donum vitae" sul rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione* (22.02.1987); ID., *Istruzione "Dignitas personæ" su alcune questioni di bioetica* (8.09.2008).

FS114 **Liturgia II**

Prof. Mons. FABIO TRUDU - I sem.: 2 ore / 3 ECTS

1. La celebrazione liturgica: aspetti antropologici, strutture, dimensioni teologico-liturgiche.

2. Il valore teologico della Parola proclamata. Il Lezionario.
3. L'assemblea liturgica: epifania della Chiesa, soggetto umano della celebrazione, la sua articolazione nei ministeri. La partecipazione liturgica.
4. L'assemblea celebra nel tempo e nello spazio: l'anno liturgico, la Liturgia delle Ore, il luogo della celebrazione.

BIBLIOGRAFIA: Si richiede la conoscenza dei seguenti documenti: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione sulla Sacra Liturgia *Sacrosanctum Concilium*, 1963; *Norme generali per l'ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 1969; *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*, 1971; *Ordinamento delle letture della Messa*, 1981²; *Ordinamento generale del Messale Romano*, 2000³.

Manuali di riferimento: S. ROSSO, *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e Liturgia delle Ore*, Elledici, Leumann (TO) 2002; P. A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014.

Si raccomanda inoltre la consultazione delle trattazioni monografiche, relative ai temi trattati nel corso, raccolte nel dizionario: D. SARTORE - A. M. TRIACCA - C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001. Studi specifici per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati durante il corso.

FR103 **Diritto Canonico: Questioni speciali II**

Prof. Don ALESSANDRO FADDA - *Il sem.: 2 ore / 3 ECTS*

Il corso si prefigge di offrire lo studio sistematico del Libro V (*De bonis Ecclesiae temporalibus*), del Libro VI (*De sanctionibus in Ecclesia*) e del Libro VII (*De processibus*) presenti nel *Codice di Diritto Canonico*.

BIBLIOGRAFIA: *Codice di Diritto Canonico*, UELCI, Roma 1997; AA. VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, voll. III, PUL, Città del Vaticano 2004.

CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

OF101-1920 ***Estetica. Il senso del tragico e il cristianesimo: Friedrich Nietzsche***

Prof. ANDREA OPPO - *Il semestre / 3 ECTS*

Il rapporto di Nietzsche col cristianesimo, all'interno della critica sul filosofo tedesco, oscilla tra una valutazione semplicemente negativa di qualunque valore riferito al divino e, dall'altro lato, una messa in luce del rapporto costante e fondamentale di Nietzsche stesso con il cristianesimo e, in particolare, con la persona di Gesù, in una definizione del nesso uomo-Dio che giunge a determinare un preciso valore del vivere storico. Questo corso intende rileggere questa oscillazione della critica nietzscheana all'interno di un orizzonte più ampio, che è il tragico, e in una più generale cornice estetico-filosofica, per la quale la tragedia greca diviene nella modernità "idea" e paradigma essenziale del mondo. Se capire Nietzsche significa per tanti versi capire la crisi della modernità, cogliere questa crisi nel suo originario nesso estetico e tragico vuol dire essenzialmente inquadrare la questione del "valore" in una sua dimensione ultima e fondativa.

BIBLIOGRAFIA: S. GIVONE, *Storia dell'estetica*, Bari, Laterza, 1988 (1ª ed.); G. VATTIMO, *Introduzione a Nietzsche*, Bari, Laterza, 2007; G. PENZO - M. NICOLETTI (a cura di), *Nietzsche e il cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1992. Ulteriori testi, e in particolare quelli di Nietzsche, saranno indicati durante il corso.

OS101-1920 ***“Predestinati ad essere suoi figli”***. ***Una introduzione alla dottrina dell’elezione divina***

Prof. Don DIEGO ZANDA - *Il semestre / 3 ECTS*

“In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà” (Ef 1,4-6).

La dottrina della predestinazione è stata, insieme alla dottrina della giustificazione, uno degli elementi di rottura più significativi della Riforma rispetto alla teologia cattolica. Il corso, che è pensato in tre parti, vuole affrontare una sintesi delle principali problematiche attorno a questo concetto così controverso nella teologia moderna e contemporanea. In primo luogo si mostreranno le radici bibliche e patristiche della dottrina della predestinazione (in particolare a partire dal pensiero di Agostino). Nella seconda parte ci si incentrerà sul suo sviluppo nell’opera dei Riformatori (specialmente in Lutero e Calvino) e sulla conseguente risposta del Concilio di Trento; in un terzo momento verrà presentata la risoluzione della problematica nella teologia del Novecento (su tutti Barth e Balthasar).

BIBLIOGRAFIA: AGOSTINO DI IPPONA, *Grazia e libertà*, Città Nuova, Roma 1987; LUTERO, *De servo arbitrio* (a cura di F. De Michelis), Claudiana, Torino 1993; CALVINO, *La divina predestinazione* (a cura di G. Tourn e F. Ronchi), Claudiana, Torino 2011; A. MODA, *La dottrina dell’elezione divina in K. Barth*, Patròn, Bologna 1972; H. U. VON BALTHASAR, *Teodrammatica. Le persone del Drama: l’uomo in Cristo*, Jaca Book, Milano 2012.

SECONDO CICLO DI STUDI O BIENNIO DI LICENZA

Il Secondo Ciclo di Studi offre la possibilità di conseguire la Licenza specializzata in due settori della Teologia: a) Teologia Fondamentale e Dogmatica, e b) Teologia Morale.

L'obiettivo specifico del Secondo Ciclo di Studi, di durata biennale (ovvero quattro semestri), è abilitare lo studente ad acquisire autonomamente i metodi della ricerca scientifica e teologica, nonché ampliare e consolidare le proprie competenze nell'ambito della specializzazione prescelta.

Possono essere ammessi al II Ciclo gli studenti in possesso del I grado accademico teologico, ovvero il Baccellierato in Teologia, conseguiti sia presso una Facoltà di Teologia ecclesiastica, sia presso altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato. Per coloro che lo avessero conseguito in altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza degli studi previ e di stabilire eventuali integrazioni.

Quanti intendono iscriversi al II Ciclo, devono presentare un certificato completo degli studi precedenti inerenti al I Ciclo di Studi.

Per ciascuna specializzazione è richiesto un totale di **120 ECTS**.

Il piano degli studi per il II Ciclo prevede ***corsi fondamentali obbligatori, corsi opzionali, seminari obbligatori, area personale - crediti liberi e dissertazione finale*** per ciascuna delle sezioni di specializzazione.

I ***corsi fondamentali obbligatori*** consentono l'approfondimento del settore specifico della Teologia cui la sezione attiene.

I ***corsi opzionali*** possono essere scelti coerentemente col piano di studi personale ed in funzione delle competenze che si desidera acquisire.

I ***seminari obbligatori*** sono due, uno per ciascuna delle due specializzazioni e consentono l'acquisizione di 4 ECTS.

L'***area personale - crediti liberi***, consiste in: a) due discussioni di tema:

Lectio coram - 8 ECTS; b) una recensione - 2 ECTS.

La *Lectio coram* consiste in una vera e propria esperienza didattica, su un tema specifico, alla presenza di una commissione di due docenti che dovranno valutare sia il livello di competenza acquisita in relazione al tema, sia la capacità espositiva orale dello studente.

La recensione è finalizzata ad esercitare e sviluppare le capacità analitiche e critiche dello studente in relazione ad uno studio monografico.

Ulteriori ECTS possono essere acquisiti, previo benestare del Preside o di un suo delegato, con la frequenza a corsi presso altre Facoltà, la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, tirocini etc., debitamente certificati.

Alla **dissertazione finale** vengono attribuiti 30 ECTS. Essa deve trattare un tema compatibile con l'indirizzo prescelto e deve attestare come acquisite le capacità metodologico-scientifiche di approfondimento della tematica prescelta e una certa competenza inerente al settore teologico specialistico di riferimento.

Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Licenza, anche il revisore deve esser portato a conoscenza delle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentirgli di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

I Docenti potranno svolgere i propri corsi in forma seminariale o frontale. È possibile che alcuni corsi siano disattivati o attivati a seconda delle esigenze didattiche.

Il piano di studi personale, che verrà sottoposto alla valutazione del Preside o di un suo delegato, andrà presentato in Segreteria all'atto dell'iscrizione per quel che concerne i corsi del primo semestre, e completato successivamente con l'indicazione dei corsi del secondo semestre entro il mese di ottobre. Sarà tuttavia possibile apportarvi eventuali variazioni.

PROSPETTO DEI CORSI 2019-2020

Biennio di specializzazione in Teologia Fondamentale e Dogmatica (TFD)

CORSI OBBLIGATORI TFD

- FS202-1920 **Teologia del Concilio Vaticano II** - Proff. Don L. CASULA - Don M. FARCI - Mons. G. LIGAS - Mons. F. TRUDU - *annuale / 6 ECTS*
- FS204-1920 **Questioni di Antropologia teologica: L'uomo, desiderio di Dio? Un percorso storico-teologico nella teologia tomista** - Prof. P. F. FABRIZI S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*
- FS210-1920 **Storia del pensiero teologico I** - Prof. P. M. FARRUGIA S.I. - *I semestre / 3 ECTS*
- FS201-1920 **Ermeneutica teologica: "Extra Ecclesiam nulla salus". Ermeneutica di un assioma teologico** - Prof. Don M. VINTI - *I semestre / 3 ECTS*
- CM207-1920 **Missiologia: La Salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluriverso spirituale** - Prof. P. D. MAGNI S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

CORSI OPZIONALI TFD

- OS208-1920 **Questioni di Teologia sacramentaria: Pietà popolare: storia e teologia** - Prof. Mons. G. LIGAS - *Il semestre / 3 ECTS*
- OS209-1920 **Questioni di Teologia Sistemática: Le apparizioni di Gesù Risorto: fondamento delle fede pasquale e inizio della**

- OM203-1920 *“vita nuova”* - Prof. Don N. DEMELAS - *Il semestre / 3 ECTS*
Spiritualità cristiana orientale: *Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmatica e spiritualità nell’Occidente e Oriente cristiani* - Prof. P. F. CONGIU O.F.M. Capp. - *Il semestre / 3 ECTS*
- OB202-1920 **Teologia Patristica:** *La Speranza cristiana nelle Enarrationes in Psalmos 119-133 di sant’Agostino* - Prof. P. G. M. MALGERI O.F.M. - *I semestre / 3 ECTS*

SEMINARIO

- SS206-1920 **Teologia Sistemática:** *La processione dello Spirito Santo nella Patristica latina* - Prof. Don L. CASULA - *Il semestre / 4 ECTS*

ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE

- Due discussioni di tema - *Lectio coram* - 8 ECTS
Una recensione - 2 ECTS
Convegni - Giornate di studio

Biennio di specializzazione in Teologia Morale (TM)

CORSI OBBLIGATORI TM

- FB205/1-1920 **Temi di Morale biblica:** *Giustizia - Verità - Misericordia nella Bibbia: alcune coordinate di fondo* - Prof. P. C.

MANUNZA S.I. - *I semestre / 3 ECTS*

- FB205/2-1920 ***Temî di morale biblica: Bibbia e morale. Aspetti di metodo e casi di studio*** - Prof. Don A. PINNA - *II semestre / 3 ECTS*
- FR203/1-1920 ***Questioni patristico-storiche della Teologia Morale: La concezione della coscienza morale dalla Mirari vos (1832) e dal Sillabo (1864) fino alla Dignitatis humanae (1965)*** - Prof. Mons. T. CABIZZOSU - *II semestre / 3 ECTS*
- FR203/2-1920 ***Questioni patristico-storiche della Teologia Morale: Storia dell'insegnamento sociale della Chiesa, dalle origini ad oggi. Itinerario testuale dalla Rerum novarum alla Laudato si'*** - Prof. P. G. PIREDDU S.I. - *II semestre / 3 ECTS*
- FM206-1920 ***Questioni di Morale fondamentale: La formazione della coscienza cristiana*** - Prof. P. F. MACERI S.I. - *I semestre / 3 ECTS*
- FM201-1920 ***Questioni di Morale fondamentale: Fondamenti teologico-morali dell'ecologia*** - Prof. Don R. CARIA - *II semestre / 3 ECTS*
- FM204/1-1920 ***Questioni di Morale fondamentale: I fondamenti teologici per una Bioetica cristiana*** - Prof. P. M. FARRUGIA S.I. - *II semestre / 3 ECTS*
- FM204/2-1920 ***Questioni di Morale speciale: La dignità della persona tra "sacralità" e "qualità" della vita*** - Prof. S. MELE - *I semestre / 3 ECTS*

CORSI OPZIONALI TM

- OF203-1920 ***Questioni di Antropologia sistematico-filosofica: L'etica delle virtù in Romano Guardini*** - Prof. D. VINCI - *II semestre / 3 ECTS*
- OF205-1920 ***Questioni di Antropologia sistematico-filosofica: L'idea di male in Kant*** - Prof. A. OPPO - *I semestre / 3 ECTS*
- OF207-1920 ***Questioni di Antropologia empirica: Elementi di***

Psicologia e Teologia Morale: punti di convergenza - Prof.
Don M. FADDA - I semestre / 3 ECTS

SEMINARIO

SM206-1920 *La pastoralità nelle procedure per la dichiarazione della nullità del matrimonio* - Prof. Don A. FADDA - II semestre / 4 ECTS

ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE

Due discussioni di tema - *Lectio coram* - 8 ECTS

Una recensione - 2 ECTS

Convegni - Giornate di studio

NB:

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti iscritti.

PROGRAMMA DEI CORSI 2019-2020

(Ove non riportati, programmi e bibliografia verranno forniti all'inizio del corso)

Biennio di specializzazione in Teologia Fondamentale e Dogmatica (TFD)

CORSI OBBLIGATORI TFD

FS202-1920 ***Teologia del Concilio Vaticano II***

Proff. Don L. CASULA - Don M. FARCI - Mons. G. LIGAS - Mons. F. TRUDU -
annuale / 6 ECTS

FS204-1920 ***Questioni di Antropologia teologica: L'uomo, desiderio di Dio? Un percorso storico-teologico nella teologia tomista***

Prof. P. F. FABRIZI S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

Il corso ripercorre le tappe fondamentali della Teologia del desiderio di Dio, con particolare attenzione alle riflessioni elaborate rispettivamente da Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino, Henri de Lubac, Karl Rahner. Come questi autori hanno pensato la possibilità per l'essere umano della comunione con Dio senza compromettere la gratuità del dono della grazia? In particolare, il pensiero teologico di matrice tomista si è confrontato sulla natura del desiderio di vedere Dio nell'uomo, dividendosi tra coloro che sostengono la sua natura di appetito naturale e coloro che, invece, come i sostenitori della dottrina della "natura pura", rivendicano il suo carattere elicito: è un desiderio che appartiene alla

costituzione naturale dell'uomo, quale aspirazione inconscia a Dio? Oppure è un desiderio che scaturisce dalla Rivelazione storica di Dio, come dono che presuppone e discende dal conferimento della grazia soprannaturale? In altri termini: l'uomo è costituito come ricerca implicita della *visio Dei*, oppure la finalità soprannaturale si aggiunge ad una natura che in sé stessa è completa, finalizzata cioè a conseguire un compimento proporzionato ai poteri attivi dell'intelletto e della volontà? Le soluzioni proposte dagli Autori sopra citati condurranno a verificarne e saggiarne la tenuta e l'adeguata corrispondenza con l'originalità propria della Rivelazione storico-dialogica di Dio in Gesù Cristo.

BIBLIOGRAFIA: G. COLOMBO, *Del Soprannaturale*, Glossa, Milano 1996; E. DE DOMINICIS, «Amore di sé e amore di Dio in Tommaso d'Aquino», in *Humanitas* LVIII/6 (2003) 1011-1027; F. GIANFREDA, *Il dibattito sulla "natura pura" tra H. de Lubac e K. Rahner*, Pazzini Editore, Verucchio (RN) 2007; V.F. GOMSE, *Le paradoxe du désir de Dieu. Étude sur le rapport de l'homme à Dieu selon Henri de Lubac*, (Études Lubaciennes IV), Éditions du Cerf, Paris 2005; J.-B. LECUIT, «Y a-t-il un désir naturel de Dieu?», in *Revue d'éthique et de Théologie morale* 262/4(2010) 57-81; J. MILBANK, *Il fulcro sospeso. Henri de Lubac e il dibattito intorno al soprannaturale*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2013; G. SALATIELLO, «La metafisica tomista e il metodo trascendentale in Karl Rahner», in *Per la filosofia* XXVII (2010) 97-106; G. STANCATO, *Le concept de désir dans l'oeuvre de Thomas d'Aquin. Analyse lexicographique et conceptuelle du mot desiderium*, Librairie Philosophique J. Vrin, Paris 2011; S. ZUCAL, «Karl Rahner, il teologo della "svolta antropologica"», in ID., *La teologia della morte in Karl Rahner*, EDB, Bologna 1982, 45-78.

FS210-1920 ***Storia del pensiero teologico I***

Prof. P. M. FARRUGIA S.I. - I semestre / 3 ECTS

Nel secondo millennio dell'era cristiana, la Chiesa vive tre momenti che

continuano a definire il suo teologare oggi: 1) la sintesi dell'Alto Medioevo, seguito dalla Tarda Scolastica; 2) la Riforma e la Controriforma, con il grande slancio avuto attorno al Concilio di Trento; e 3) la crisi del Moderno e del Post-Moderno ai quali la Chiesa tenta di proporre come sintesi la visione adottata dal Vaticano II. Si tratta di una teologia chiamata a ridisegnarsi oggi per via di alcuni fattori inattesi come a) il venir meno di un unico sottofondo filosofico, compreso e condiviso da molti, b) una scienza che spinge continuamente le frontiere del conosciuto e del conoscibile, senza stabilirne 'giusti' parametri, e c) un mondo che si riscopre sempre più multiculturale e multietnico, meno primo mondo e ancor meno credente in Cristo. La Chiesa cattolica cresce in numero mentre diminuisce come percentuale globale. Perseguendo l'intreccio tra metodi e contenuti, ci si propone lo studio e l'approfondimento di alcuni passaggi chiave della teologia in questo secondo millennio. Il corso approfondisce alcune tematiche dando rilievo al vissuto della Chiesa oggi e al dibattito teologico corrente. Sono delle questioni fondanti attinenti alla teologia dei sacramenti, agli ambiti etici-morali, e alla progettualità cristiana verso il creato e il futuro dell'umanità.

BIBLIOGRAFIA: Si segnalano le opere di storia della Teologia come: AA.Vv., *Storia della Teologia*, 3 voll., EDB, Bologna 2015²; AA.Vv., *Storia della Teologia*, 4 voll., Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993-2001; B. MONDIN, *Storia della Teologia*, 4 voll., Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1996-97; E. VILANOVA, *Storia della Teologia Cristiana*, 3 voll., Borla, Roma 1991-1995. La bibliografia essenziale verrà fornita durante il corso.

FS201-1920 ***Ermeneutica teologica: "Extra Ecclesiam nulla salus".***
Ermeneutica di un assioma teologico
Prof. Don M. VINTI - I semestre / 3 ECTS

L'assioma "*Extra Ecclesiam nulla salus*" pare esprimere, nella sua letteralità, una visione strettamente esclusivista della salvezza, che agli

orecchi di molti cristiani odierni e del mondo contemporaneo suona ormai difficilmente accettabile. Il corso si propone in una prima fase di seguire la storia dell'assioma: la sua preistoria nelle asserzioni vetero e neotestamentarie su Israele e la Chiesa in relazione alle altre nazioni; le sue origini patristiche, con particolare riguardo allo *Sitz-im-Leben* da cui sorge; la sua 'dogmatizzazione' nel Tardo Antico; l'uso che ne fanno il magistero e i teologi medievali fino al Concilio di Firenze; la reinterpretazione del detto in età moderna; le interpretazioni più recenti, dal Concilio Vaticano ad oggi. In una seconda fase, si cercheranno di individuare i criteri di una sua corretta ermeneutica ed attualizzazione.

BIBLIOGRAFIA: B. SESBOÜÉ, "Fuori dalla Chiesa nessuna salvezza". *Storia di una formula e problemi di interpretazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009; G. CANOBBIO, *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, Queriniana, Brescia 2009; H. DE LUBAC, *Cattolismo. Aspetti sociali del dogma*, Jaca Book, Milano 2017³; Y.-M. CONGAR, *La mia parrocchia vasto mondo. Verità e dimensioni della Salvezza*, Paoline, Roma 1963, 143-238; K. RAHNER, «Das Christentum und die nichtchristlichen Religionen», in *Schriften zur Theologie* V(1961) 136-158; H. KÜNG, *La Chiesa*, Queriniana, Brescia 1992⁵, 361-368; J. RATZINGER, *Il nuovo popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 1992⁴, 365-404; W. KERN, *Außerhalb der Kirche kein Heil?*, Herder, Freiburg i.Br. - Basel - Wien 1979.

CM207-1920 ***Missiologia: La Salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluriverso spirituale***

Prof. P. D. MAGNI S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

Ormai da diversi anni, riconosciamo anche in Sardegna il pullulare di nuove e diversificate forme di "religiosità senza Dio": spiritualità dell'immanenza che incoraggiano una trascendenza da raggiungere attraverso l'esperienza personale.

Oltre alle varie suggestioni di matrice orientale, vanno sempre più

strutturandosi proposte di spiritualità che promettono salute e benessere integrale, ma prescindono da Dio e dalla Salvezza.

Come osserva papa Francesco in *Evangelii gaudium* «il ritorno al sacro e la ricerca spirituale che caratterizzano la nostra epoca sono fenomeni ambigui» (n. 89). Esse costituiscono per la Chiesa una sfida pastorale inedita ed esigente. Il rischio di scivolare negli opposti estremi del sincretismo accomodante o di un esclusivismo fondamentalista può essere superato solo con l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze.

È indispensabile una nuova e costante inculturazione della fede affinché il messaggio del Vangelo giunga all'uomo contemporaneo con le sue variegata forme odierne di cultura.

Il Corso si propone di fornire gli elementi indispensabili per focalizzare le istanze attuali, stimolare la riflessione teologica e articolare una prassi pastorale adeguata alle urgenze che emergono dal nuovo contesto.

Metodologia didattica. La proposta didattica si diversificherà in: lezioni frontali; seminari e tutoraggio individuale.

BIBLIOGRAFIA: La bibliografia verrà fornita contestualmente allo sviluppo delle singole parti del Corso.

CORSI OPZIONALI TFD

OS208-1920 ***Questioni di Teologia sacramentaria: Pietà popolare: storia e teologia***

Prof. Mons. G. LIGAS - *Il semestre / 3 ECTS*

OS209-1920 **Questioni di Teologia Sistemática: Le apparizioni di Gesù Risorto: fondamento delle fede pasquale e inizio della "vita nuova"**

Prof. Don N. DEMELAS - *Il semestre / 3 ECTS*

Il corso consisterà nello studio dell'evento manifestante l'avvenuta risurrezione di Gesù di Nazaret crocifisso – identificabile con le sue apparizioni – privilegiando i due risultati fondamentali realizzatisi nell'esperienza di vita di coloro che seguirono il Messia di Nazaret, ovvero: la nascita della fede pasquale e l'inizio della vita nuova.

Per quanto concerne il metodo di accostamento all'evento rivelativo, si seguirà la proposta epistemologica formulata dalla teologia fondamentale: "disciplina di frontiera" che incrocia, in maniera feconda e proficua, le altre discipline teologiche in quanto "dimensione della teologia" oltre che suo specifico settore. Sarà, dunque, in forza della peculiarità propria della teologia fondamentale che si cercherà di tenere assieme – facendoli interagire – tre diversi ambiti di ricerca teologica: quello della teologia biblica, della teologia dogmatica e della teologia spirituale.

BIBLIOGRAFIA: N. DEMELAS, *Le apparizioni di Gesù risorto. In dialogo con G. Ghiberti, H. Kessler, D. Barsotti*, Città Nuova, Roma 2011; H. KESSLER, *La risurrezione di Gesù Cristo. Uno studio biblico teologico-fondamentale e sistematico*, Queriniana, Brescia 1999; F. G. BRAMBILLA, *Il Crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli*, Queriniana, Brescia 1998; G. ROSSÈ, *La risurrezione di Gesù*, EDB, Bologna 2016; G. LORUSSO, *Risurrezione. La testimonianza dei Vangeli e delle lettere paoline*, EDB, Bologna 2018. Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

OM203-1920 ***Spiritualità cristiana orientale: Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmatica e spiritualità nell'Occidente e Oriente cristiani***

Prof. P. F. CONGIU O.F.M. Capp. - Il semestre / 3 ECTS

Attraverso alcune particolari tematiche, il corso vuole prendere in considerazione la dialettica ingeneratasi in alcuni periodi della storia della cristianità nel rapporto tra le chiese cristiane occidentali e orientali. Da sempre taluni argomenti della teologia hanno interessato il particolare rapporto tra la Teologia Dogmatica e la Teologia Spirituale, anche quando queste potevano ancora considerarsi un tutt'uno. D'altronde, sia in Oriente come in Occidente, la Teologia Spirituale ha sempre presupposto il substrato ontologico dell'essere umano, oggetto proprio della Teologia Dogmatica. Il fruttuoso e creativo intreccio tra le due discipline arricchisce certamente il dibattito teologico contemporaneo. Da una selezionata antologia e da una riflessione sui filoni tematici si vuole far emergere un fecondo confronto tra le due tradizioni cristiane: orientale e cattolica.

BIBLIOGRAFIA: M. BELDA, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di Teologia Spirituale*, Edusc, Roma 2009; A. TOMKIEL, *Il cammino spirituale nella tradizione orientale*, Ed. Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma 2005; T. ŠPIDLÍK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1997; ID., *La spiritualità dell'oriente cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995; AA.VV., *Cosmo e creazione*, numero monografico di *Communio* 100 (luglio-agosto 1988); H.U. VON BALTHASAR, *Verbum Caro*, Morcelliana, Brescia 1969-1970; V. LOSSKY, *À l'image et à la ressemblance de Dieu*, (Le Buisson Ardent), Éd. Aubier-Montaigne, Paris 1967; H. DU MANOIR DE JUAYE, «Dogme et spiritualité chez saint Cyrille d'Alexandrie», in *Revue d'Ascétique et mystique* 23 (1947) 3-37; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Borla, Roma 1989. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

Il corso si prefigge di illustrare il pensiero teologico di sant'Agostino sul tema della virtù "bambina" (cfr. Peguy), così come emerge soprattutto nel *Commento ai Salmi* e cogliendone le varie sfumature. Si metteranno in risalto: lo spessore dottrinale del Vescovo d'Ipbona che, sovente, collega la riflessione sulla *spes* con quello della fede e della carità, il valore dei salmi nella vita di Agostino, le sue istanze e preoccupazioni pastorali che permeano tanti suoi scritti, tanto più quelli nati in un contesto di predicazione come le *Enarrationes*. In particolare ci si soffermerà sul commento ai cosiddetti "salmi ascensionali" (119-133). La predicazione di Agostino, marcatamente segnata dall'allegorizzazione del testo biblico, è impostata sul significato spirituale di termini chiave quali *gradus*, *ascensio*, *descensio*, che disegnano il cammino cristiano dalla "valle del pianto" alla Gerusalemme celeste. Nella fattispecie il corso tratterà: 1. La "Speranza" lungo i secoli fino ad Agostino: AT, Filone, NT, Padri pre- e post-niceni. Sguardo panoramico; 2. Il fondamento antropologico della speranza cristiana in Agostino; 3. Il Salterio nella vita della Chiesa: dalle origini al V secolo; 4. Agostino interprete della Sacra Scrittura; 5. Le *Enarrationes in Psalmos* nel contesto delle opere esegetiche: criteri ermeneutici e temi dottrinali. Introduzione alla sezione relativa ai *Salmi ascensionali* 119-133; 6. Lettura e commento di alcune delle *Enarrationes in Psalmos*.

BIBLIOGRAFIA: Fondamentali: S. AGOSTINO, *Esposizione sui Salmi*, voll. III / IV, Città Nuova, Roma 1976 / 1977 (NBA, XXVII / NBA, XXVIII). Complementari: Dizionario di spiritualità biblico-patristica. La speranza nella Bibbia, n. 67, Borla, Roma 2014; E. A. EGUIARTE BENDÍMEZ, *Los salmos son mi gozo. La espiritualidad agustiniana en las Enarrationes in Psalmos* (Espiritualidad Agustiniana, 5), Guadarrama, Madrid 2011; F. GORI, «Esegesi e oratoria nelle *Enarrationes in Psalmos* di Agostino», in F. ELA

CONSOLINO (a cura di), *L'adorabile vescovo d'Ippona*. Atti del Convegno di Paola, 24-25 maggio 2000, Rubbettino, Soveria Mannelli (CS) 2001, 53-72; *La speranza nei Padri*, Intr., trad. e note di G. Visonà (Lecture cristiane del Primo Millennio, 14), Paoline, Milano 1993; N. CIPRIANI, *La teologia di sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria* (SEA, 143), Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2015; P. GRECH, «L'interpretazione patristica dei Salmi», in *Augustinianum* 48 (2008) 221-235; V. GROSSI, *Lineamenti di antropologia patristica* (Cultura cristiana antica), Borla, Roma 1983.

SEMINARIO

SS206-1920 ***Teologia Sistemática: La processione dello Spirito Santo nella Patristica latina***

Prof. Don L. CASULA - *Il semestre / 4 ECTS*

Il seminario offre un'occasione per approfondire lo studio sui contenuti e i termini fondamentali della processione dello Spirito Santo nella teologia patristica latina, a partire dai contesti, dagli autori e dai testi più significativi per lo sviluppo del dogma pneumatologico. Verranno presi in considerazione soprattutto i seguenti autori: Ireneo di Lione, Tertulliano di Cartagine, Ilario di Poitiers, Ambrogio di Milano, Fulgenzio di Ruspe e Agostino di Ippona.

BIBLIOGRAFIA: Sarà indicata durante il seminario.

Biennio di specializzazione in Teologia Morale (TM)

CORSI OBBLIGATORI TM

FB205/1-1920 ***Temî di Morale biblica: Giustizia - Verità - Misericordia nella Bibbia: alcune coordinate di fondo***

Prof. P. C. MANUNZA S.I. - I semestre / 3 ECTS

Il corso si propone di offrire alcune coordinate orientative per apprezzare la differenza della nozione biblica di giustizia rispetto a quella moderna. L'uso del termine *zđq - dikaiosin* alcuni passi biblici permetterà di mettere a fuoco alcune differenze rilevanti rispetto alla lettura moderna della giustizia e dell'*unicuique suum tribuere*, e la loro connessione con l'antropologia, l'ecclesiologia e la dottrina della giustificazione, soprattutto paolina. L'ultima parte del corso esporrà alcune ricadute operative, liturgiche, spirituali e pastorali. Se sarà possibile, alcune delle lezioni finali saranno tenute *in situ* presso monumenti artistici che agevolino l'esposizione.

BIBLIOGRAFIA: Testo principale: C. MANUNZA, «Alcune coordinate di fondo sul giudizio di Dio nella Bibbia», in *Filosofia e Teologia* 14 (2015) 409-427; Testi di consultazione: U. VANNI, «L'uomo a contatto con gli eventi: La giustizia tipica dell'Apocalisse», in ID., *L'uomo dell'Apocalisse, Bibbia e Preghiera*, AdP, Roma 2008, 335-355; P. BOVATI, *Ristabilire la giustizia: procedure, vocabolario, orientamenti* (AnBib, 10), Pontificio Istituto Biblico, Roma 1986; Voce «*zedeq*», in L. KÖHLER - W. BAUMGARTNER - J. J. STAMM, *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament*, I-V, Leiden-New York-Köln 1994-2000, n. 7884; Voce «giustizia», in R. PENNA - G. PEREGO - G. RAVASI (a cura di), *Dizionario dei temi teologici della Bibbia*,

San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010; A. E. MCGRATH, «Giustificazione» e K. L. ONESTI - M. T. BRAUCH, «Giustizia. Giustizia di Dio», in G. F. HAWTHORNE - R. P. MARTIN - D. G. REID (a cura di), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999, 789-798 / 798-814; G. QEULL - G. SCHRENK, «*dikē ktī*», in G. KITTEL - G. FRIEDRICH (a cura di), *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, I-XVI, Paideia, Brescia 1965-1992, II, 1191-1328; C. GIRAUDO, «*In unum corpus*». *Trattato mistagogico sull'Eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007²; C. MANUNZA, «Il percorso degli Esercizi e la celebrazione Eucaristica», in *Tempi dello Spirito* XLIV (2009) 286-297; H. ALPHONSO, *La vocazione personale. Trasformazione in profondità per mezzo degli esercizi spirituali* (Spiritualità, 5), GBP, Roma 2014.

FB205/2-1920 ***Temì di morale biblica: Bibbia e morale. Aspetti di metodo e casi di studio***

Prof. Don A. PINNA - *Il semestre / 3 ECTS*

Obiettivi

Conoscenza dei modi con cui le comunità, nei secoli, con riferimento all'esperienza vissuta e ai testi fondanti, hanno dato origine e continuano a inventare un "codice di comportamento" uno e pluriforme che le identifica come "cristiane".

Contenuti

I. Ambiguità del titolo. Riflessioni sulle origini di una "moralità cristiana".

Descrizione del problema oggi: «Go buy the book. Go by the book?»

II. Approccio storico. 1) Nella storia del popolo dell'alleanza. 2) I primi due secoli del cristianesimo, con i Padri Apostolici e gli Apologisti. 3) Dal III secolo alla Riforma. 4) La Riforma. 5) Secoli XVI e XVII. 6) Secoli XVIII e XIX. 7) Conclusioni.

III. Approccio testuale. 1) Approccio descrittivo. Aspetti morali dei singoli libri biblici. 2) Approccio di sintesi. Possibilità e impossibilità di una sintesi. Orientamenti verso una "coerenza"? 3) Approccio ermeneutico. a)

Rapporto fra moralità e comunità. b) Criteri fondamentali. Conformità alla visione biblica dell'essere umano; Conformità all'esempio di Gesù. c) Criteri specifici: la convergenza; la contrapposizione; la progressione; la dimensione comunitaria; la finalità; il discernimento.

IV. Approccio pragmatico e casi di studio. In che senso cercare nella Bibbia indicazioni per domande o problemi che la Bibbia non si poneva o si poneva in altro modo? 1) Persona: Bioetica, ingegneria genetica, aborto, eutanasia. 2) Società e cosmo: Violenza in difesa della giustizia; pena di morte; droghe; gioco d'azzardo; tecnologia; ecologia e ambiente. 3) Rapporto uomo-donna: famiglia e divorzio; omosessualità, pornografia.

Modalità di svolgimento

30% di lezioni frontali soprattutto sui punti I; II, 1, 2 e 7; III, 2; 40% di lettura diretta dei testi in genere discussi sui singoli casi di studio del punto IV; 30% di appropriazione e rielaborazione personale soprattutto dei punti III, 1 (approccio descrittivo) e 3 (approccio ermeneutico).

Modalità di verifica

Espressione orale a partire dalla rielaborazione personale operata dallo studente sul punto III, 1, secondo le indicazioni date e concordate durante i corsi; verifica della conoscenza dei metodi su un caso di studio.

BIBLIOGRAFIA: PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 2008; J. KERBY ANDERSON (C. R. Swindoll, General Editor), *Moral Dilemmas. Biblical Perspectives on Contemporary Ethical Issues*, W. Publishing Group, a Division of Thomas Nelson, Inc., Nashville, Tennessee 2008; J. W. ROGERSON, *According to the Scriptures? The Challenge of Using the Bible in Social, Moral and Political Questions*, Routledge, Taylor & Francis Group, London and New York 2007; R. B. HAYS, *The Moral Vision of the New Testament. Community, Cross, New Creation. A Contemporary Introduction to New Testament Ethics*, Harper Collins Publishers, New York 1996 (tr. it. *La visione morale del Nuovo Testamento: Problematiche*

etiche contemporanee alla luce del messaggio evangelico, San Paolo, Cinisello Balsamo [MI] 2000).

FR203/1-1920 **Questioni patristico-storiche della Teologia Morale: La concezione della coscienza morale dalla *Mirari vos* (1832) e dal Sillabo (1864) fino alla *Dignitatis humanae* (1965)**

Prof. Mons. T. CABIZZOSU - *Il semestre / 3 ECTS*

Il corso intende ricostruire il processo storico intorno alla progressiva maturazione della coscienza morale, riguardante i singoli individui e le comunità. In esso si trovano costanti di natura ecclesiale e sociale che verranno messe in evidenza attraverso l'analisi delle fonti pontificie e della bibliografia coeva. L'argomento può essere analizzato sotto ottica pastorale e teologica: il corso ricostruisce il divenire storico con metodologia storico-critica e con attenzione particolare al testo delle encicliche papali, contestualizzandolo all'interno delle problematiche socio-religiose in cui sono sorte.

BIBLIOGRAFIA: La bibliografia di base, e quella specifica su ogni singola lezione, verranno presentate di volta in volta dal Professore.

FR203/2-1920 **Questioni patristico-storiche della Teologia Morale: Storia dell'insegnamento sociale della Chiesa, dalle origini ad oggi. Itinerario testuale dalla *Rerum novarum* alla *Laudato si'***

Prof. P. G. PIREDDU S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

In questo corso si approfondirà l'*iter* che ha condotto all'elaborazione di questo articolato *corpus* dottrinale, in una prospettiva eminentemente storica. Si esaminerà lo *status* teologico della disciplina, le fonti bibliche del pensiero sociale cristiano, alcune questioni scottanti quali la schiavitù,

la nascita ottocentesca della ‘questione operaia’, e la fisionomia della ‘dottrina sociale’ classica. Infine, si esamineranno i passi più significativi delle encicliche sociali nel loro contesto originario.

BIBLIOGRAFIA: BARUCCI P. - MAGLIULO A., *L'insegnamento economico e sociale della Chiesa (1891-1991)*, Mondadori, Milano 1996; CASILE A., *La carità al centro. Dottrina sociale della Chiesa: storia, annuncio, percorsi*, Tau, Todi (PG) 2011; GRILLO G., *Itinerario di luce. Un secolo di dottrina sociale della Chiesa*, Marietti, Genova 2001; IBANEZ LANGLOIS J. M., *La dottrina sociale della Chiesa. Itinerario testuale dalla Rerum novarum alla Sollicitudo rei socialis*, Ares, Milano 1989; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 2004; TARGONSKI F., *Genesi e sviluppo della dottrina sociale della Chiesa*, Editore Miscellanea Francescana, Roma 2003; SPIAZZI M. (a cura di), *Dalla "Rerum novarum" alla "Centesimus annus": le grandi encicliche sociali*, Massimo, Milano 1991.

Verrà fornita agli studenti la dispensa del corso. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno suggerite durante le lezioni.

FM206-1920 **Questioni di Morale fondamentale: La formazione della coscienza cristiana**

Prof. P. F. MACERI S.I. - I semestre / 3 ECTS

Formare la coscienza significa delineare per il cristiano un itinerario di trasfigurazione, lungo il quale, per grazia e per impegno, egli possa acquisire sempre più l'abilità di incontrarsi con Dio in Cristo, non da anonimo nella folla o in un gruppo di appartenenza, ma nella "sorprendente solitudine in cui ciascuno è *solus cum Solo*, e in questo Solo trova tutte le cose, potenti, gravi e dolci". Il corso, pertanto, intende offrire una proposta formativa a livello spirituale-pedagogico-morale, studiando la dottrina conciliare e gli interventi successivi del Magistero, e prestando un'attenzione particolare agli scritti e all'esempio del beato J.

H. Newman.

BIBLIOGRAFIA: J. RATZINGER - BENEDETTO XVI, *L'elogio della coscienza. La verità interroga il cuore*, Cantagalli, Siena 2009; F. MACERI, *La formazione della coscienza del credente. Una proposta educativa alla luce dei Parochial and Plain Sermons di John Henry Newman*, Morcelliana - Gregorian University Press, Roma - Brescia 2001; ID., «J. H. Newman formatore della coscienza cristiana», in *Rivista Teologica di Lugano* XVI/3 (2011) 355-372; ID., «La coscienza umana e Cristo», in *Studia Moralia* 49/2 (2011) 315-329; A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale* (BTC, 158), Queriniana, Brescia 2012; M. GANDOLFINI, *I volti della coscienza: il cervello è organo necessario ma non sufficiente per spiegare la coscienza*, Cantagalli, Siena 2013.

FM201-1920 **Questioni di Morale fondamentale: Fondamenti teologico-morali dell'ecologia**

Prof. Don R. CARIA - *Il semestre / 3 ECTS*

FM204/1-1920 **Questioni di Morale fondamentale: I fondamenti teologici per una Bioetica cristiana**

Prof. P. M. FARRUGIA S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

In un tempo in cui la scienza e la medicina fanno passi da gigante, si afferma maggiormente l'utilitarismo come principio guida e come motivazione sia della ricerca che dell'attuazione di proposte terapeutiche nuove. La fede cristiana (e di altre religioni) deve fare i conti non tanto con singoli procedimenti quanto con i fondamenti della modernità e con la prassi dell'imprenditoria farmaceutica. Solo così può contribuire ad un orientamento di fede, comprensibile e accettabile agli occhi di chi ha solo da 'beneficare' dall'attuale ricerca. Il corso non vorrebbe pertanto entrare nel merito delle singole questioni o procedure, come possono essere le

questioni attorno all'inizio e alla fine della vita umana. Desidera entrare in dialogo con il mondo che sostiene questo impegnativo slancio della scienza e della medicina, per chiedersi quali possano essere i punti che interessano e interagiscono con una sequela del Signore, secondo quanto insegna il Nuovo Testamento e il Magistero della Chiesa.

BIBLIOGRAFIA: G. BERLINGUER, *Bioetica quotidiana*, Giunti, Milano 2013; R. CAMPA, *La specie artificiale. Saggio di bioetica evolutiva*, Deleyva Editore, Ladispoli (RM) 2015; B. GERT - CH. M. CULVER - K. DANNER CLOUSER, *Bioethics: A Systematic Approach*, OUP, New York 2006²; L. E. JOHNSON, *A Life-Centered Approach to Bioethics: Biocentric Ethics*, CUP, Cambridge 2011; H. JONAS, *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio responsabilità*, Einaudi, Torino 2016; H. KUHSE - P. SINGER, *A Companion to Bioethics*, Wiley-Blackwell, Oxford 2009²; P. G. A. NICANOR, *Biomedicine and Beatitude: An Introduction to Catholic Bioethics*, Catholic University Press, Washington BC 2011; P. REQUENA, *La sacralità della vita. Serve ancora per la bioetica?*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CS) 2013. Durante il corso si daranno altre indicazioni bibliografiche.

FM204/2-1920 **Questioni di Morale speciale: La dignità della persona tra "sacralità" e "qualità" della vita**

Prof. S. MELE - I semestre / 3 ECTS

Ricorre spesso, come elemento fondativo dell'argomento bioetico, il tema della *dignità* della persona. Il concetto di "dignità" può aiutare a superare la classica contrapposizione tra "sacralità" e "qualità della vita", tra una visione accusata di confessionarietà e biocentrismo e l'altra accusata di dualismo antropologico e materialismo. D'altra parte, i termini "sacralità" e "qualità" non devono essere riferiti alla vita in sé, ma ad un particolare essere vivente: la *persona*. Cosa è, chi e quando è *persona*? Cosa è la *dignità*? Chi e quando la possiede? La soluzione di molti problemi bioetici dipende dalla risposta a queste domande

fondamentali.

Il corso ha carattere tutoriale. Dopo la presentazione del tema, agli studenti verrà proposta una bibliografia essenziale e aggiornata sull'argomento, al fine di produrre, sotto la guida del Docente, un elaborato scritto, frutto della ricerca personale. Sulla base di tale lavoro, gli studenti sosterranno, a fine corso, un esame orale.

BIBLIOGRAFIA: Dispense del prof. S. Mele; J. VIAL CORREA - E. SGRECCIA (a cura di), *Natura e della persona umana a fondamento del diritto alla vita. Le sfide del contesto culturale contemporaneo. Atti dell'ottava assemblea generale della Pontificia Accademia per la Vita*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 2003; I. SANNA (a cura di), *Dignità umana e dibattito bioetico*, Edizioni Studium, Roma 2009; E. FURLAN (a cura di), *Bioetica e dignità umana. Interpretazioni a confronto a partire dalla Convenzione di Oviedo*, Franco Angeli, 2009; W. HÄRLE, *Dignità. Pensare in grande dell'essere umano*, Queriniana, Brescia 2013; M. SCHLAG, *La dignità dell'uomo come principio sociale. Il contributo della fede cristiana allo Stato secolare*, EDUSC, Roma 2013; CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA - CHIESA EVANGELICA LUTERANA, *Dio e la dignità dell'uomo*, ESD, Bologna 2017.

CORSI OPZIONALI TM

OF203-1920 **Questioni di Antropologia sistematico-filosofica: L'etica delle virtù in Romano Guardini**
Prof. D. VINCI - *Il semestre / 3 ECTS*

OF205-1920 **Questioni di Antropologia sistematico-filosofica: L'idea di male in Kant**
Prof. A. OPPO - *I semestre / 3 ECTS*

Il corso offrirà anzitutto un breve *excursus* storico sul concetto di male inteso in senso filosofico. Senza prescindere dall'influenza decisiva per tutta la storia del pensiero occidentale delle definizioni di Agostino e Tommaso, il corso esaminerà in particolar modo gli esiti moderni di tali riflessioni, soffermandosi in particolare sul concetto di "male radicale" espresso da Kant. Kant è spinto ad ammettere il male radicale non per fondare la legge morale (il tema del male è, infatti, assente sia nella *Critica della ragion pratica* sia nella *Fondazione della metafisica dei costumi*), ma per dar conto della concreta dinamica morale dell'uomo. Nella sua dottrina del male Kant si spinge fino ai limiti estremi della ragion pratica, non rinunciando a tematizzarne anche le contraddizioni e le aporie. E tuttavia lo scopo principale e ultimo dell'analisi del filosofo, così come di quella che egli porta avanti in parallelo sulla "teodicea autentica", è proprio quello di mantenere aperto l'orizzonte della moralità e la disposizione dell'uomo al bene.

BIBLIOGRAFIA: I. KANT, *Scritti di filosofia della religione*, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 2015; S. LANDUCCI, *Sull'etica di Kant*, Guerini e Associati, Milano 1994; S. BROGI, *I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz*, Franco Angeli, Milano 2006.

OF207-1920 **Questioni di Antropologia empirica: Elementi di Psicologia e Teologia Morale: punti di convergenza**
Prof. Don M. FADDA - I semestre / 3 ECTS

Il corso intende proporsi come un'indagine interdisciplinare tra Psicologia e Teologia Morale, attraverso il chiarimento della natura del rapporto tra le due discipline in riferimento al metodo e all'oggetto di studio, al fine di giungere all'individuazione di alcune linee di convergenza. In secondo luogo, intende affrontare l'approfondimento di alcuni temi morali, sottolineando quegli aspetti psicologici che possono essere utili al teologo nel proprio lavoro di ricerca.

Alcuni temi specifici: Storia e coscienza dell'uomo e psicoanalisi: libertà e limite; inconscio, conflitto, bene reale vs. bene apparente; decisione. Coscienza morale e sviluppo della persona. Teorie sullo sviluppo morale e della fede. Fenomenologia dei momenti psichici della persona: emozioni e sentimenti (senso di colpa, vergogna, pudore); senso di colpa e peccato; terapia vs. confessione/accompagnamento spirituale; narcisismo, vita spirituale e ministero. Psicopatologia, responsabilità morale e vita cristiana. Morale sessuale e scienze psicologiche.

BIBLIOGRAFIA: La bibliografia sarà indicata durante il corso.

SEMINARIO

SM206-1920 *La pastoralità nelle procedure per la dichiarazione della nullità del matrimonio*

Prof. Don A. FADDA - *Il semestre / 4 ECTS*

Il principio della pastoralità pervade tutta la rinnovata normativa codiciale, in specie quella giudiziaria, con la promulgazione del Motu Proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus* per la Chiesa Latina e del Motu Proprio *Mitis et misericors Iesus* per le Chiese Orientali Cattoliche, entrambi pubblicati il 15 agosto 2015. Nel contesto della ripetuta richiesta di una "conversione delle strutture pastorali", anche il ruolo e l'attività dei Tribunali Ecclesiastici abbandonano definitivamente quella diffusa percepita "lontananza" dalla vita dei fedeli e delle Chiese locali, in favore del principio della prossimità. In ossequio all'esigenza di conoscere ed applicare l'insieme della normativa canonica in materia di nullità del matrimonio, il Seminario tende a presentare allo studente anzitutto i principi generali che sostengono la riforma, nonché lo studio delle diverse fasi che accompagnano i fedeli, fino all'introduzione del processo di nullità propriamente detto. Speciale attenzione verrà riservata alle tre diverse tipologie di processo, sottolineandone la peculiarità di ciascuna, e

alla individuazione e competenze riservate ai diversi agenti pastorali i quali, in diverso modo e tempo, interagiscono al fine di rendere più agevole l'esercizio del diritto dei fedeli a vedere esaminata la validità del proprio matrimonio.

BIBLIOGRAFIA: La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco, Redazione QDE (a cura), Ed. Ancora, Milano 2016.

TERZO CICLO DI STUDI O DOTTORATO

Per poter accedere al Terzo Ciclo di Studi è indispensabile aver previamente conseguito il II grado accademico, o Licenza in Teologia.

All'inizio del Terzo Ciclo il candidato sceglierà un docente della Facoltà che lo guiderà verso il perfezionamento delle proprie capacità di ricerca, riflessione ed esposizione della dottrina teologica, e concorderà con lui il campo specifico di lavoro. Tale direttore firmerà, pertanto, d'intesa con il dottorando, un piano di studi in ordine sia all'approfondimento della materia convenuta sia alla ricerca e alla riflessione in vista della dissertazione o tesi dottorale da elaborare.

Tale piano di studi può comprendere, a giudizio del direttore, alcuni corsi speciali o seminari, in ordine all'approfondimento ed alla ricerca nel settore di studio in cui si inserisce la dissertazione. Il piano di studi, completo, va presentato all'approvazione del Preside e depositato in Segreteria.

D'intesa col moderatore, il candidato può depositare in Segreteria il tema della dissertazione che gli sarà riservato per cinque anni. Dopo tale periodo egli perde tale diritto se non richiede il rinnovo di tale esclusiva.

Per ottenere l'approvazione definitiva del tema, il dottorando deve preparare, sotto la guida del moderatore, un elaborato - di cui verranno depositate in Segreteria quattro copie - che:

- dimostri che egli ha svolto un'indagine accurata per accertare le possibilità di una investigazione scientifica sull'argomento;
- dimostri l'originalità dell'argomento ai fini della elaborazione di una dissertazione dottorale;
- indichi l'itinerario della tesi;
- indichi le fonti della ricerca e la bibliografia essenziale.

La Facoltà può prescrivere che durante il Terzo Ciclo venga compiuta qualche esperienza didattica.

Al direttore spetta integrare queste norme con tutte le prescrizioni che ritiene opportune.

Il Terzo Ciclo di Studi si protrae normalmente per almeno due anni (cfr. *Statuti*, art. 54. c) e si conclude col grado accademico di **Dottorato** in Sacra Teologia che abilita all'insegnamento delle discipline teologiche - proprie del settore entro il quale è stato conseguito tale grado accademico - presso Facoltà ecclesiastiche o Centri Teologici a livello universitario.

LA TESI O DISSERTAZIONE DOTTORALE

Ai fini del conseguimento del Dottorato in Teologia lo studente deve specificatamente elaborare, discutere e pubblicare - integralmente o in estratto - la propria tesi dottorale. Questa viene in genere sottoposta, dapprima parzialmente poi per intero, dal candidato al proprio moderatore. Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Dottorato, anche i due Docenti revisori siano portati a conoscenza delle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentire anche ad essi di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

La tesi, approvata dal moderatore, di cui dovranno essere depositate in Segreteria cinque copie, sarà successivamente sottoposta dal Preside alla valutazione di altri due docenti revisori i quali, dopo circa due mesi, dovranno notificare per scritto in Segreteria la propria approvazione e il proprio giudizio motivato.

L'esame finale orale, della durata di circa un'ora e trenta minuti, si svolge davanti ad una commissione composta da quattro docenti e prevede due distinti momenti:

- esposizione della tesi a cura del dottorando (circa trenta minuti);

- presentazione e discussione delle proprie osservazioni sulla dissertazione a cura del moderatore e dei revisori (circa quindici minuti ciascuno).

Le osservazioni inerenti alla pubblicazione della tesi devono essere notificate per scritto dal moderatore e dai revisori alla Segreteria entro quindici giorni dalla discussione della tesi.

Della tesi dottorale, sia nella versione integrale sia in estratto, dovranno essere depositate in Segreteria cinquanta copie. Il formato dovrà essere 17x24.

La pubblicazione della tesi costituisce l'elemento ultimo necessario in ordine al conseguimento del titolo dottorale.

VITA ACCADEMICA

QUALIFICAZIONE DEI GRADI ACCADEMICI

Secondo gli Statuti della Facoltà la qualifica dell'approvazione ai gradi ed agli esami è la seguente:

da 60 a 69 centesimi:	<i>probatus</i>
da 70 a 79 centesimi:	<i>bene probatus</i>
da 80 a 89 centesimi:	<i>cum laude probatus</i>
da 90 a 97 centesimi:	<i>magna cum laude probatus</i>
da 98 a 100 centesimi:	<i>summa cum laude probatus</i>

Titoli accademici corrispondenti ai GRADI ACCADEMICI: LICENZA - BACCELLIERATO

LICENZA

Hanno conseguito la **LICENZA IN TEOLOGIA** con specializzazione in **TEOLOGIA MORALE**:

- MASILE DAVIDE, «I *Muisca*s e l'inculturazione religiosa durante la conquista della Colombia. Rilettura del fenomeno alla luce del Magistero Papale recente». Moderatore: prof. don Roberto Caria. 18 dicembre 2018.

- PLACENTINO MARCO, «Il “Cuore eucaristico del Figlio”. Punti di convergenza tra l’esperienza mistica di Madre Adèle Garnier e la prospettiva cristologico-filiale di Padre Réal Tremblay». Moderatore: prof. padre Francesco Maceri S.I. 27 maggio 2019.
- FARRIS EMILIO FRANCESCO, «Il dolore dell’uomo come domanda su Dio. Un excursus biblico-teologico». Moderatrice: prof.ssa suor Rita Lai A.S.F. 6 settembre 2019.

BACCELLIERATO

Hanno conseguito il **BACCELLIERATO IN TEOLOGIA**:

MORO PIETRO	9 ottobre 2018
SAURRA MARCO	15 novembre 2018
MURA PIERLUIGI	11 dicembre 2018
SERRA VALERIA	22 gennaio 2019
GARCIA ALEJANDRO	5 febbraio 2019
URAS GIULIO	30 aprile 2019
LECCA EMANUELE	7 maggio 2019
PORCEDDA ENRICO	15 giugno 2019
PIGA GIANLUCA	27 giugno 2019
MANNU FRANCESCO	27 giugno 2019
MARTIS ANDREA	5 luglio 2019
LORRAI GIANMARCO	10 luglio 2019
PICCONI ALESSIO	23 settembre 2019
MURRIGHILI DANIELE	25 settembre 2019
CADONI PIERANGELO	26 settembre 2019
SPINA SALVATORE	1 ottobre 2019

**Titolo accademico senza gradi:
DIPLOMA IN STUDI FILOSOFICI**

Hanno conseguito il **DIPLOMA IN STUDI FILOSOFICI**:

SPINA SALVATORE	16 marzo 2018
LEDDA MARCO	26 giugno 2018
BRUNZU PIERPAOLO	5 ottobre 2018
SADERI FRANCESCO	21 gennaio 2019
PIREDDU CLAUDIO	20 marzo 2019
ANGIOI SONIA	28 marzo 2019
PIA VANESSA	24 aprile 2019
PIRODDU EMANUELE	18 giugno 2019
MERRA ANGELO	19 giugno 2019
SUELZU ALESSANDRO	26 giugno 2019
RUGGIU MARCO	28 giugno 2019
CARTA ANTONIO	3 luglio 2019
DESSI DANIELE	10 luglio 2019
BANDINU FEDERICO	11 settembre 2019
PELGREFFI GIUSEPPE ANDREA	11 settembre 2019
SALE ALESSANDRO	20 settembre 2019
SANNA RICCARDO	20 settembre 2019
USAI ANDREA	20 settembre 2019

CENTRO STAMPA
PFTS UNIVERSITY PRESS
Tel. 070.4071543
www.pfts.it/pfts-university-press
E-mail: centrostampa@pfts.it; unipress@pfts.it

Responsabile editing: Daniele VINCI
Responsabile distribuzione: Massimiliano SPANO
Responsabile economico: Andrea MEDDA
Responsabile stampa e rilegatura: Giovanni DI STEFANO

L'elenco delle pubblicazioni della Facoltà è reperibile nella sezione dedicata del sito istituzionale www.pfts.it/pfts-university-press

**CALENDARIO ACCADEMICO
2019-2020**

Calendario sintetico dell'Anno Accademico 2019-2020

SETTEMBRE 2019

- 9 Inizio della sessione autunnale degli esami (sino al 21 settembre)
- 21 Termine della sessione autunnale degli esami

OTTOBRE 2019

- 1 Inaugurazione dell'Anno Accademico 2019-2020
- 2 Inizio delle lezioni per il I Ciclo
- 14 Inizio delle lezioni per il II e III Ciclo

DICEMBRE 2019

- 21 Inizio delle vacanze natalizie (sino al 6 gennaio 2020)

GENNAIO 2020

- 7 Ripresa delle lezioni per tutti
- 17 Conclusione del I Semestre Accademico
- 23 Inizio della sessione invernale degli esami (sino all'8 febbraio)

FEBBRAIO 2020

- 8 Termine della sessione invernale degli esami
- 17 Inizio del II Semestre Accademico (17 febbraio - 29 maggio)

APRILE 2020

- 6 Inizio delle vacanze pasquali (sino al 19 aprile)
- 20 Ripresa delle lezioni per tutti

MAGGIO 2020

- 29 Conclusione del II Semestre Accademico

GIUGNO 2020

- 1 Messa per la conclusione dell'Anno Accademico 2019-2020
- 5 Inizio della sessione estiva degli esami (sino al 4 luglio)

LUGLIO 2020

- 4 Termine della sessione estiva degli esami

SETTEMBRE 2020

- 7 Inizio della sessione autunnale degli esami (sino al 21 settembre)
- 19 Termine della sessione autunnale degli esami

LEZIONI I CICLO: 63 gg. al I e 64 gg. al II sem.; LEZIONI II-III CICLO: 12 settimane.

Gli studenti potranno sostenere un esame al mese in novembre, dicembre, marzo e aprile.

SETTEMBRE 2019

1	D	XXII Tempo Ordinario - Giornata per la custodia del creato
2	L	
3	M	
4	M	
5	G	
6	V	
7	S	
8	D	XXIII Tempo Ordinario
9	L	Inizio della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà, sino al 21 settembre
10	M	
11	M	
12	G	
13	V	
14	S	<i>Esaltazione della Santa Croce</i>
15	D	XXIV Tempo Ordinario
16	L	
17	M	
18	M	
19	G	
20	V	
21	S	Termine della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
22	D	XXV Tempo Ordinario
23	L	
24	M	
25	M	
26	G	
27	V	
28	S	
29	D	XXVI Tempo Ordinario
30	L	

OTTOBRE 2019

1	M	Inaugurazione dell'Anno Accademico
2	M	Inizio delle lezioni per il I ciclo
3	G	lezione
4	V	lezione - <i>San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia</i>
5	S	
6	D	XXVII Tempo Ordinario
7	L	Lezione
8	M	Lezione
9	M	Lezione
10	G	Lezione
11	V	Lezione
12	S	
13	D	XXVIII Tempo Ordinario
14	L	lezione - Inizio delle lezioni per il II e III ciclo
15	M	lezione
16	M	lezione
17	G	lezione
18	V	lezione
19	S	
20	D	XXIX Tempo Ordinario
21	L	lezione
22	M	lezione
23	M	lezione
24	G	lezione
25	V	lezione
26	S	
27	D	XXX Tempo Ordinario
28	L	lezione
29	M	lezione
30	M	<i>San Saturnino, patrono di Cagliari</i>
31	G	Termine per notificare, da parte degli studenti del III anno, la scelta del tema e del docente per l'Esercitazione

NOVEMBRE 2019

1	V	Solennità di tutti i Santi
2	S	<i>Commemorazione di tutti i fedeli defunti</i>
3	D	XXXI Tempo Ordinario
4	L	lezione
5	M	lezione
6	M	lezione
7	G	lezione
8	V	lezione
9	S	<i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>
10	D	XXXII Tempo Ordinario
11	L	lezione
12	M	lezione
13	M	lezione
14	G	lezione
15	V	lezione
16	S	
17	D	XXXIII Tempo Ordinario
18	L	lezione
19	M	lezione
20	M	lezione
21	G	lezione
22	V	lezione
23	S	
24	D	XXXIV Tempo Ordinario - Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo
25	L	lezione
26	M	lezione
27	M	lezione
28	G	lezione
29	V	lezione
930	S	Termine per la consegna di Esercitazione ed Elaborato scritto relativi al precedente Anno Accademico

DICEMBRE 2019

1	D	I di Avvento
2	L	lezione
3	M	lezione
4	M	lezione
5	G	lezione
6	V	lezione
7	S	
8	D	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria
9	L	lezione
10	M	lezione
11	M	lezione
12	G	lezione
13	V	lezione
14	S	
15	D	III di Avvento
16	L	lezione
17	M	lezione
18	M	lezione
19	G	lezione
20	V	lezione
21	S	Vacanze natalizie sino al 6 gennaio 2020
22	D	IV di Avvento
23	L	
24	M	
25	M	Natale del Signore
26	G	<i>Santo Stefano</i>
27	V	
28	S	
29	D	Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
30	L	
31	M	

GENNAIO 2020

1	M	<i>Santa Maria Madre di Dio - Giornata Mondiale della pace</i>
2	G	
3	V	
4	S	
5	D	Il Tempo di Natale
6	L	Epifania del Signore
7	M	lezione
8	M	lezione
9	G	lezione
10	V	lezione
11	S	
12	D	Battesimo del Signore
13	L	lezione
14	M	lezione
15	M	lezione
16	G	lezione
17	V	lezione - Termine del I semestre accademico - <i>Giornata del dialogo ebraico-cristiano</i>
18	S	<i>Inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio)</i>
19	D	Il Tempo Ordinario
20	L	
21	M	
22	M	
23	G	Inizio della SESSIONE INVERNALE DEGLI ESAMI
24	V	
25	S	
26	D	III Tempo Ordinario
27	L	
28	M	<i>San Tommaso d'Aquino, co-patrono della Facoltà</i>
29	M	
30	G	
31	V	

FEBBRAIO 2020

1	S	
2	D	IV Tempo Ordinario
3	L	
4	M	
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	Termine della SESSIONE INVERNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
9	D	V Tempo Ordinario
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	<i>Santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa</i>
15	S	
16	D	VI Tempo Ordinario
17	L	lezione - Inizio del II semestre accademico
18	M	lezione
19	M	lezione
20	G	lezione
21	V	lezione
22	S	
23	D	VII Tempo Ordinario
24	L	lezione
25	M	lezione
26	M	lezione - <i>Mercoledì delle ceneri</i>
27	G	lezione
28	V	lezione
29	S	

MARZO 2020

1	D	I di Quaresima
2	L	lezione
3	M	lezione
4	M	lezione
5	G	lezione
6	V	lezione
7	S	
8	D	II di Quaresima
9	L	lezione
10	M	lezione
11	M	lezione
12	G	lezione
13	V	lezione
14	S	
15	D	III di Quaresima
16	L	lezione
17	M	lezione
18	M	lezione
19	G	lezione - <i>San Giuseppe</i>
20	V	lezione
21	S	
22	D	IV di Quaresima
23	L	lezione
24	M	lezione
25	M	lezione
26	G	lezione
27	V	lezione
28	S	
29	D	V di Quaresima
30	L	lezione
31	M	lezione - Termine massimo per notificare in Segreteria, da parte degli studenti del I e II anno, l'argomento ed il docente scelti per l'Elaborato scritto personale

APRILE 2020

1	M	lezione
2	G	lezione
3	V	lezione
4	S	
5	D	Domenica delle Palme
6	L	Inizio delle vacanze pasquali (sino al 19)
7	M	
8	M	
9	G	Cena del Signore
10	V	Passione del Signore
11	S	Sabato Santo
12	D	Domenica di Pasqua
13	L	
14	M	
15	M	
16	G	
17	V	
18	S	
19	D	II di Pasqua
20	L	lezione
21	M	lezione
22	M	lezione
23	G	lezione
24	V	lezione - Nostra Signora di Bonaria, patrona massima della Sardegna
25	S	Anniversario della Liberazione
26	D	III di Pasqua
27	L	lezione
28	M	lezione
29	G	lezione - Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa
30	V	lezione - Termine per la presentazione da parte degli studenti del IV anno, del progetto di Baccellierato

MAGGIO 2020

1	V	<i>San Giuseppe lavoratore</i>
2	S	
3	D	<i>IV di Pasqua</i>
4	L	lezione
5	M	lezione
6	M	Lezione
7	G	lezione
8	V	lezione
9	S	
10	D	<i>V di Pasqua</i>
11	L	lezione
12	M	lezione
13	M	lezione
14	G	lezione
15	V	lezione
16	S	
17	D	<i>VI di Pasqua</i>
18	L	lezione
19	M	lezione
20	M	lezione
21	G	lezione
22	V	lezione
23	S	
24	D	<i>Ascensione del Signore</i>
25	L	lezione
26	M	lezione
27	M	lezione
28	G	lezione
29	V	lezione - Conclusione del II semestre accademico
30	S	
31	D	<i>Pentecoste</i>

GIUGNO 2020

1	L	Messa per la conclusione dell'Anno Accademico
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	Inizio della SESSIONE ESTIVA DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà, sino al 4 luglio
6	S	
7	D	<i>Santissima Trinità</i>
8	L	
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	<i>Santissimo Corpo e Sangue del Signore</i>
15	L	
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	<i>Sacratissimo Cuore di Gesù, titolo della Facoltà</i>
20	S	
21	D	<i>XII Tempo Ordinario</i>
22	L	
23	M	
24	M	<i>Natività di San Giovanni Battista</i>
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	<i>XIII Tempo Ordinario</i>
29	L	<i>Santi Pietro e Paolo</i>
30	M	

LUGLIO 2020

1	M	
2	G	
3	V	
4	S	Termine della SESSIONE ESTIVA DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
5	D	XIV Tempo Ordinario
6	L	
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	<i>San Benedetto, patrono d'Europa</i>
12	D	XV Tempo Ordinario
13	L	
14	M	
15	M	
16	G	
17	V	
18	S	
19	D	XVI Tempo Ordinario
20	L	
21	M	
22	M	
23	G	<i>Santa Brigida, patrona d'Europa</i>
24	V	
25	S	
26	D	XVII Tempo Ordinario
27	L	
28	M	
29	M	
30	G	
31	V	<i>Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù</i>

AGOSTO 2020

1	S	<i>Sant'Eusebio di Vercelli, "natione sardus", patrono della Facoltà</i>
2	D	XVIII Tempo Ordinario
3	L	
4	M	
5	M	
6	G	Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo
7	V	
8	S	
9	D	XIX Tempo Ordinario
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	Assunzione della Beata Vergine Maria
16	D	XX Tempo Ordinario
17	L	
18	M	
19	M	
20	G	
21	V	
22	S	
23	D	XXI Tempo Ordinario
24	L	
25	M	
26	M	
27	G	
28	V	
29	S	
30	D	XXII Tempo Ordinario
31	L	

SETTEMBRE 2020

1	M	<i>Giornata per la custodia del creato</i>
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
6	D	<i>XXIII Tempo Ordinario</i>
7	L	Inizio della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà, sino al 19 settembre
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	
13	D	<i>XXIV Tempo Ordinario</i>
14	L	<i>Esaltazione della Santa Croce</i>
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	Termine della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
20	D	<i>XXV del Tempo Ordinario</i>
21	L	
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	<i>XXVI Tempo Ordinario</i>
28	L	
29	M	
30	M	

**ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE
DI CAGLIARI E
DI SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS EUROMEDITERRANEO**

**collegati alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e
posti sotto la responsabilità accademica della medesima**

L'attuale struttura degli ISSR, eretti secondo la *Nota Normativa per gli ISSR*, approvata dalla *Congregazione per l'Educazione Cattolica* della Santa Sede il 15 febbraio 2005, prevede un *curriculum* di studi della durata di cinque anni (per un totale di 300 ECTS) suddiviso in due cicli: un primo ciclo di base, di durata triennale (180 ECTS), al termine del quale si consegue la **Laurea in Scienze Religiose**, ed un secondo ciclo specialistico, di durata biennale (120 ECTS), al termine del quale si consegue la **Laurea Magistrale in Scienze Religiose**. Quest'ultimo titolo di studio corrisponde ad uno dei nuovi profili di qualificazione professionale richiesto dal DPR 175/12 ai fini dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Entrambi i titoli, sia la Laurea in Scienze Religiose, sia la Laurea Magistrale in Scienze Religiose, sono rilasciati agli studenti degli ISSR dalla Facoltà Teologica la quale si pone come garante del livello accademico-scientifico dell'Istituto.

Gli studenti in possesso di titoli accademici in Scienze Religiose conseguiti presso gli ISSR, i quali intendano proseguire gli studi nella Facoltà Teologica per accedere ai gradi accademici in Teologia, dovranno integrare gli studi precedenti secondo un piano di studio personalizzato, approvato dal Preside della Facoltà, di durata almeno biennale.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI CAGLIARI

Via E. Sanjust, 13 - 09129 CAGLIARI - Tel. e Fax 070.4071556

www.issrcagliari.it e-mail: direzione@issrcagliari.it

*già eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 15 luglio 1986
eretto dalla stessa Congregazione il **16 novembre 2007** (secondo la nuova configurazione
conforme alla **Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005**)*

AUTORITÀ E UFFICI

Moderatore: S.E. Mons. Arrigo MIGLIO
Direttore: Dr. Don Mario FARCI
Segretaria: Sig.ra Marcella SECHI ZANOLLA
Economato: Diacc. Gavino MU e Carlo PIBIRI, Sig. Ignazio CARIA
Servizio Informatico: Prof. Maurizio SERRA
Archivisti: Diac. Pierpaolo MULAS - Sig.ra Maria Bonaria PODDA
Addetto di Segreteria: Prof. Massimo BALLICU

Direzione: Tel. 070.4071554 - e-mail: direzione@issrcagliari.it
Segreteria: Tel. 070.4071556 - e-mail: segreteria@issrcagliari.it

GIORNI DI LEZIONE:

lunedì, martedì, mercoledì: dalle ore 16.30 alle ore 20.50

UFFICIO DI SEGRETERIA:

lunedì, martedì, mercoledì: dalle ore 17.00 alle ore 19.00

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS EUROMEDITERRANEO

Via Mercato, 3 - 07100 SASSARI - Tel. 079.2005460

www.issrsassaritempioeuromediterraneo.it

e-mail: segreteriasassari@issrsassaritempioeuromediterraneo.it

segreteriatempio@issrsassaritempioeuromediterraneo.it

*eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 6 maggio 2017 (secondo la nuova configurazione conforme alla **Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005**)*

AUTORITÀ E UFFICI

Moderatore: S.E. Mons. Gian Franco SABA

Direttore: Dr. Don Raimondo SATTA

Vice-Direttore: Dr. Claudio URAS

UFFICI DELLA SEDE DI SASSARI Tel. 079.2005460

Direzione: Tel. 079.2005020 - Fax 079.2005458

Segreteria: Tel. 079.2005460 - Fax 079.2005459

Biblioteca: Tel. 079.2005463 - Fax 079.2005462

UFFICI DI TEMPIO PAUSANIA Tel. 079.631883 - Fax 079 634478

Segreteria di Direzione: interno 1 *Segreteria Didattica:* interno 2

Biblioteca: interno 4

GIORNI DI LEZIONE: da lunedì a venerdì ore 15.00-19.10

sabato (insegnamenti opzionali) ore 9.00-13.00

ORARI DI SEGRETERIA

Martedì e giovedì: dalle ore 15.00 alle 17.00

Mercoledì e venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00

ORARI DI BIBLIOTECA

Martedì - mercoledì: 10:00-13:00 e 15:00-19:00

Giovedì - venerdì 16:00-19:00

Sabato 10:00-13:00

CONTRIBUTI ACCADEMICI 2019-2020

Quinquennio istituzionale

immatricolazione	200,00 €
iscrizione ed esami del I semestre	305,00
iscrizione ed esami del II semestre	305,00
presentazione della tesi di Baccellierato - Diploma di Baccellierato	250,00

Secondo Ciclo

immatricolazione	250,00 €
iscrizione ed esami del I semestre	325,00
iscrizione ed esami del II semestre	325,00
presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Licenza	250,00
presentazione della tesi di Licenza - Diploma di Licenza	400,00

Terzo Ciclo

immatricolazione	300,00 €
annualità (per i primi due anni)	360,00
presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Laurea	300,00
presentazione della tesi di Laurea - Diploma di Dottorato	600,00

Studenti uditori

tassa semestrale	130,00 €
per ogni corso	25,00

Studenti fuori corso

Sono studenti fuori corso coloro che al termine del Quinquennio istituzionale, o del VI Anno di Pastorale, o del Biennio di Licenza o di Dottorato, non hanno ancora conseguito il corrispettivo grado

accademico. Sono tenuti a pagare la tassa annuale di fuori corso sino al conseguimento del relativo grado oppure, per gli studenti straordinari, sino alla conclusione degli studi previsti

versamento per anno accademico 200,00 €

Titoli accademici senza gradi

Diploma in Studi filosofici 30,00 €

Diploma in Studi teologici 30,00

Diploma in Studi pastorali 30,00

ISSR

Diploma di Laurea in Scienze Religiose 180,00 €

Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Religiose 200,00

Altri Diplomi non accademici

180,00 €

Attestati

iscrizione o frequenza 10,00 €

esame sostenuto 10,00

esami annuali 10,00

prospetto completo degli esami del Quinquennio 50,00

prospetto completo degli esami del Biennio di specializzazione 50,00

Diversi

per ritardato versamento di contributi accademici oltre 30 giorni 25,00 €

per mancata presentazione agli esami 25,00

per sostenere un esame fuori sessione 25,00

- Tutti i contributi possono essere versati:
sul **c/c postale n. 10171098** intestato alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna,
oppure mediante bonifico bancario intestato a Pontificia Facoltà Teologica: Banca d'appoggio: Intesa Sanpaolo, coordinate IBAN: **IT97Q0306909606100000002172**.
Si indichi sempre la causale del versamento e nome e cognome dello studente. L'iscrizione accademica è valida solo se accompagnata dalla ricevuta di versamento sia dei contributi accademici sia della tassa ERSU (cfr. alle pagine seguenti).
- Nessuno può essere ammesso alla frequenza delle lezioni o agli esami se non ha versato i contributi previsti **entro il mese di ottobre per il I semestre**, ed **entro il mese di aprile per il II semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 90. a).
- La richiesta di qualunque certificato deve effettuarsi attraverso la compilazione di un apposito modulo a disposizione degli studenti presso la Segreteria della Facoltà. Il rilascio dei certificati potrà avere luogo a distanza di una settimana (esclusi i festivi) dalla presentazione del modulo di richiesta. Si eviti, preferibilmente, di inoltrare richieste di certificati a partire dal 15 luglio e sino al 15 settembre.

LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA E L'E.R.S.U.

Con l'anno accademico 1996-1997, gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna sono tenuti – in forza della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, commi 20-23 – al pagamento della **tassa regionale per il diritto allo studio universitario**. L'art. 3, comma 20 della Legge recita:

«Al fine di incrementare le disponibilità finanziarie delle regioni finalizzate all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore agli studenti universitari capaci e meritevoli e privi di mezzi, nel rispetto del principio di solidarietà tra le famiglie a reddito più elevato a quelle a reddito basso, con la medesima decorrenza è istituita la **tassa regionale per il diritto allo studio universitario**, quale tributo proprio delle regioni e delle province autonome. Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute, degli istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale, gli studenti sono tenuti al pagamento della **tassa per il diritto allo studio universitario** alla regione o alla provincia autonoma nella quale l'università o l'Istituto hanno la sede legale, ad eccezione dell'università degli studi della Calabria per la quale la **tassa è dovuta alla medesima università ai sensi del comma 3 dell'articolo 26 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. Le università e gli istituti accademici accettano le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica del versamento della **tassa di cui ai commi 19 e 23 del presente articolo****».

La Regione Sardegna, da parte sua, al fine di assicurare l'attuazione del diritto allo studio universitario, aveva già legiferato creando per le Università di Cagliari e di Sassari gli "Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario" (E.R.S.U.), con la Legge Regionale del 14 settembre 1987, n. 37. Con tale Legge si elencano gli interventi e i servizi utili a favorire l'attuazione del diritto allo studio (art. 3) e si indicano gli studenti che

possono usufruire di quegli interventi e servizi (art. 4). Sono destinatari delle prestazioni e dei servizi previsti dalla legge in esame gli studenti iscritti alle Facoltà approvate dalla Santa Sede, previste dall'art. 10, n. 2, della Legge 25 marzo 1985, n. 121, operanti in Sardegna. Beneficeranno quindi degli interventi sul diritto allo studio, oltre agli iscritti nelle Università di Cagliari e di Sassari e nell'ISEF di Cagliari, **gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna che ha sede a Cagliari. Pertanto gli studenti che si immatricolano o si iscrivono alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna devono presentare in Segreteria, assieme agli altri documenti, la certificazione dell'avvenuto versamento della tassa E.R.S.U.**

Si invitano, infine, tutti gli studenti a prendere visione con sollecitudine degli interventi e dei servizi di cui possono usufruire consultando il sito dell'E.R.S.U. www.ersucagliari.it.

Il versamento va effettuato sul conto corrente postale dell'ERSU, riportando i seguenti dati:

IMPORTO: € 140,00

CCP: n. 19617091

INTESTATO A: E.R.S.U. - Corso Vittorio Emanuele, 68 - 09124 Cagliari

CAUSALE: Tassa regionale - Anno Accademico 2019-2020

NB:

- 1. La ricevuta del versamento va consegnata alla Segreteria della Facoltà.**
- 2. Sono esentati dal pagamento gli studenti beneficiari e idonei, presenti nelle graduatorie borse di studio dell'E.R.S.U. di Cagliari.**
- 3. Sono esonerati dal pagamento gli studenti il cui nucleo familiare di appartenenza abbia un reddito complessivo lordo, ai fini IRPEF per l'anno 2017 (dichiarazione dei redditi 2018), non superiore a 25.000 euro. Questi studenti devono presentare domanda di esonero su appositi moduli disponibili in Segreteria (Codice della Facoltà: 97; Codice corso di studi: 01).**

INDICE

INTRODUZIONE STORICA	Pag. 5
Convenzione tra l'Episcopato Sardo e la Compagnia di Gesù per la gestione accademica della Facoltà Teologica	8
Accordo di Cooperazione tra l'Università di Cagliari e la Facoltà Teologica	12
LA COMUNITÀ ACCADEMICA	16
La Conferenza Episcopale Sarda	17
Autorità accademiche - Officiali – Personale ausiliario	18
Collegio dei Professori	20
PARTE NORMATIVA	27
Finalità della Facoltà	28
Norme per gli studenti	30
Iscrizione	30
Orario e frequenza delle lezioni - Esami	31
DI.SCI.TE	32
Intesa MIUR-CEI - Qualificazione professionale dei docenti di Religione Cattolica	33
Titoli accademici	34
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	35
PIANO DEGLI STUDI DELLA FACOLTÀ	41
Primo Ciclo di Studi o Quinquennio Istituzionale	43
Piano generale degli Studi	43
Prospetto dei corsi 2019-2020	51
Programma dei corsi 2019-2020	55
Secondo Ciclo di Studi o Biennio di Licenza	102
Prospetto dei corsi 2019-2020	104
Programma dei corsi 2019-2020	108
Terzo Ciclo di Studi o Dottorato	128
VITA ACCADEMICA	132
Qualificazione dei Gradi accademici	132
Gradi accademici conseguiti	132
Titoli accademici senza gradi conseguiti	134
Centro Stampa - PFTS University Press	135
Calendario Accademico 2019-2020	136
ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE	146
Contributi accademici	149
La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U	152

